una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
sino al 14 luglio
PROFUMI
Servetti
in C.so G. Cesare 214

LUNEDI' SPORT

STAMPA SERA

BORSA
Pagina 22

Lunedì 9 Luglio 1979
Anno 111 - Numero 178

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Alpinista si sfracella
un giovane di Aosta è morto scivolando in montagna
a pagina 2

Le case occupate
a Venaria non è ancora arrivato l'ordine di sgombero
a pagina 9

La bomba al bar
rivendicata dalle ronde proletarie l'esplosione di via Castelgomberto
a pagina 7

In topless alla Pellerina
accade anche in città: ieri faceva caldo
a pagina 8

Forse domani aerei fermi
per la protesta degli «uomini-radar»
a pagina 2

I campioni del biliardo
sono torinesi i «califfi della stecca»
a pagina 6

Gli spettacoli della settimana
tutti i programmi a Torino e in Piemonte
a pagina 22

Sotto un camion a Montezemolo sulla Torino-Savona

Tre ragazzi stritolati Andavano in vacanza

Un'altra ragazza portata in fin di vita all'ospedale

Sono tutti di Torino

Erano attori dilettanti e stanotte avevano recitato a Gassino

CEVA — Tre giovani torinesi sono morti e una ragazza è rimasta gravemente ferita nello scontro tra un'auto e un Tir avvenuto stamane sull'autostrada Torino-Savona, nel tratto fra i caselli di Ceva e Montezemolo. Le tre vittime sono Fabrizio Santelli, 22 anni, studente, abitante a Torino in via Catania 27, Paolo Besante, nato a Foggia e residente a Torino in via San Marino 133, anch'egli ventiduenne, e Rosanna Viola, 18 anni, abitante a Torino in corso Salvemini 25/12. L'altra ragazza che era sull'auto è Lucia Giannasso, abitante a Torino in via Montemagno 40, 19 anni, studentessa: è stata trasportata d'urgenza dalla Croce bianca alle Molinette: è in fin di vita.

L'incidente è avvenuto verso le 6: i quattro torinesi, diretti in Liguria, erano su una 500. Superato il casello di Ceva, hanno imboccato il primo tunnel dopo Priero, in località Vallera. Secondo le prime testimonianze dei volontari della Croce bianca, Francesco Risso e Miriano Cippi, accorsi con la polizia stradale di Carcare, l'auto avrebbe sbandato invadendo l'altra corsia di marcia, mentre sopraggiungeva un autocarro Tir.

L'autista, nel tentativo di evitare la vettura, si sarebbe portato verso il centro della carreggiata. Lo scontro è stato inevitabile nonostante i tentativi dell'autista del Tir, Bernard Leroux, 36 anni, residente a Croix de Caignes: la 500 è andata distrutta e il corpo di uno dei giovani è stato sbalzato dalla vettura e catapultato ad una decina di metri di distanza. I quattro sono stati trasportati all'ospedale di Ceva, dove tre di loro sono giunti cadaveri. I sanitari, viste la gravi condizioni della Giannasso, hanno disposto l'immediato trasferimento della giovane a Torino.

I quattro giovani sono molto conosciuti a Gassino dove, proprio ieri sera, hanno partecipato ad uno spettacolo teatrale. Facevano parte, infatti, della compagnia «Teatro dell'Ossesso» che ieri si è esibita nel mercato coperto del comune in una rappresentazione che aveva per titolo «Henaurme».

«Lo spettacolo è terminato all'una — dice un amico, Aldo Pasquero — *e li ho sentiti discutere se andare o no al mare. Evidentemente hanno deciso e sono partiti molto tardi».*

Le due ragazze erano impegnate, in questi giorni, nell'esame di maturità mentre i loro compagni erano entrambi universitari, Paolo Besante alla facoltà di Giurisprudenza e Fabrizio Santelli a Lettere.

Giuseppe Grosso

Le loro ultime fotografie

Paolo Pesante, Fabrizio Santelli e Lucia Giannasso fotografati ieri sera durante il loro spettacolo

Mentre continuano i blocchi a Torino

Intersind: accordo sull'orario

ROMA — La Federazione metalmettanici e l'Intersind, l'associazione delle industrie a partecipazione statale, hanno firmato poco prima delle 13 l'accordo sulla riduzione dell'orario di lavoro. Entro l'80 saranno ripristinate le 5 festività soppresse; dal primo luglio 81 scatterà un'ulteriore «taglio» di 5 giorni «puliti», non legati cioè alla effettiva presenza in fabbrica del lavoratore.

All'intesa per il contratto si è giunti dopo una trattativa durata tutta la notte e che, in alcuni momenti, ha anche sfiorato la rottura. La sensazione, però, che si finisse per trovare una conclusione positiva la si aveva avuta fin da l'altro ieri.

L'ostacolo principale nei confronti degli imprenditori privati (Federmeccanica), infatti, è costituito dalle cosidette «verifiche di garanzia» proposte dal ministro su richiesta degli imprenditori. Gli industriali pubblici, invece, non hanno posto alcuna condizione di questo genere.

Sindacalisti in Danimarca

Diventano «pirati» per avere il contratto

COPENHAGEN — Un gruppo di marinai iscritti al sindacato dei marittimi danesi, ieri mattina ha issato sul pennone del traghetto che unisce Roemoe all'isola di Sylt in Germania federale, la bandiera nera degli antichi pirati, con tanto di teschio e tibie incrociate. Quindi, fatti «prigionieri» capitano e primo ufficiale, i «sindacalisti-pirati» li hanno condannati, secondo le migliori tradizioni della pirateria del Seicento, al supplizio del «ballo della tavola»: fatta sporgere un'asse dalla fiancata della nave, i due hanno dovuto camminarvi sopra, fino a cadere nelle acque del porto, da un'altezza di dieci metri. Perché l'abbordaggio pirata non sfociasse in tragedia, però, ai due condannati erano stati fatti indossare i giubbotti salvagente.

«E' una nave pirata, quindi possiamo fare i pirati anche noi». Così hanno giustificato i marinai del sindacato la loro azione, un episodio di protesta quantomeno insolito.

La compagnia che gestisce la linea dei traghetti tra la Danimarca e l'isola tedesca, sembra fosse completamente sorda alle rivendicazioni dei sindacati e avesse deciso di non accettare pressoché nulla di quanto elencato nella piattaforma di richieste. Per una nave, addirittura, (quella abbordata dai «pirati») si chiedeva che all'equipaggio fosse almeno riconosciuta la semplice applicazione del contratto sindacale già esistente.

L'attacco pirata non è piaciuto alla magistratura danese, che ha denunciato parecchi dei marinai sindacalisti per «tentate lesioni». Il sindacato dei marittimi è riuscito a dare to a dare pubblicità alla protesta.

CONTROLLORI DI VOLO

Forse domani aerei bloccati

ROMA — Oggi il ministro dei Trasporti, Preti, deve affrontare l'«ultimatum» che gli hanno lanciato i controllori del traffico aereo, i cosiddetti «uomini-radar». O entro oggi Preti, e con lui il governo, decidono di accogliere le richieste degli operatori delle torri di controllo degli aeroporti, oppure da domani ben pochi aerei potranno decollare e atterrare in Italia.

Questa è la minaccia dei circa mille controllori del traffico (su 1100) che chiedono insistentemente la smilitarizzazione delle loro funzioni e congrui aumenti di stipendio. Se non otterranno ciò che vogliono — vanno ripetendo da tempo — si dimetteranno in massa.

Perché l'ultimatum scade domani? Perché domani mattina si dovranno riunire quattro gruppi di lavoro costituiti dal ministro Preti per affrontare il problema dei militari dell'aeronautica controllori di volo. Questi ultimi sono sul piede di guerra perché, finora, nessuno dei loro esperti è stato ancora invitato a partecipare a queste quattro commissioni, e temono quindi che si prendano decisioni alle loro spalle.

C'è in aria un progetto per la smilitarizzazione del servizio fornito dall'Aeronautica agli aeroporti civili, e gli addetti vogliono partecipare alla sua elaborazione. Se entro oggi i controllori del traffico aereo non avranno ricevuto l'atteso invito di Preti a recarsi al ministero dei Trasporti per mettersi attorno ad un tavolino con gli altri esperti ministeriali, da domani mattina scatteranno le dimissioni in massa. Ne conseguirebbe un blocco pressoché totale del traffico aereo sull'Italia.

METALMECCANICI

Che farà ora Mandelli?

ROMA — *La «breccia» nello schieramento degli imprenditori si è aperta. E proprio sulla questione dell'orario ridotto che, come molti prevedevano fin dall'inizio della vertenza, è lo scoglio più difficile per dare ad un milione e mezzo di metalmeccanici un nuovo contratto.*

A rompere il fronte industriale sono stati i rappresentanti dell'Intersind, l'organizzazione che rappresenta le aziende a capitale pubblico. Molte sono le perplessità che ora sorgono sul futuro comportamento degli imprenditori della Federmeccanica. E' indubbio che non potranno ignorare quanto si è deciso sul tavolo a fianco; ma è altrettanto risaputo che Mandelli non si lascia condizionare da «opportunità» o tatticismi — dicono alla Federmeccanica — e non firmerà se non condivide la formulazione accettata da Massacesi.

Anche per gli imprenditori privati, comunque, qualche cosa si muove. Ieri, anche se era domenica, Scotti ha completato un'ennesima serie di consultazioni separate con sindacato e imprenditori su tutti i punti della piattaforma.

Sostanzialmente gli imprenditori privati della Federmeccanica chiedono, in cambio della riduzione d'orario, una maggior flessibilità: cioè, una più ampia disponibilità del sindacato a concedere straordinari, turni aggiuntivi, mobilità interna. E su questi temi non si accontentano di generiche promesse, ma vedrebbero di buon occhio le «verifiche» proposte da Scotti secondo cui ciascuna delle parti potrebbe impugnare singoli punti del contratto (e, eventualmente, sentirsene svincolata), nel caso non venisse rispettata dalla controparte. g. d. s.

Le notizie di oggi

- **Crisi di governo.** *Pertini conferisce oggi pomeriggio il nuovo incarico per formare il governo, probabilmente a un laico.*
- **Antiterrorismo.** *I magistrati romani esaminano l'istanza di scarcerazione per i redattori della rivista «Metropoli». Il procuratore Guasco esprime parere negativo, ma la decisione ultima spetta al consigliere Gallucci. Oggi si saprà.*
- **Richiamato l'ambasciatore israeliano a Vienna.** *Per consultazioni. Pare una rappresaglia politica per l'incontro di Vienna tra Kreisky, Brandt ed Arafat.*
- **Catturata nave contrabbandiera.** *A 90 miglia a Sud di Capri, dalla Guardia di Finanza, con bandiera panamense. L'equipaggio (8 persone) sfuggito alla cattura su un motoscafo.*
- **Incidenti stradali: otto morti.** *Due incidenti in Sardegna a Oristano (6 morti) e a Iglesias. Il terzo vicino a Cremona (un altro morto).*
- **Tuti a giudizio.** *Il neofascista, per il tentativo di deragliamento della «Freccia del Sud».*
- **Giunto a Roma Schmidt.** *Con un aereo speciale proveniente da Bonn, il cancelliere della Repubblica Federale tedesca Helmut Schmidt. Si tratterrà due giorni in forma privata. Sarà ricevuto domani mattina in udienza dal Papa.*
- **Investimenti in Cina.** *Il governo ha approvato la costituzione di una compagnia finanziaria nazionale per investimenti stranieri in Cina. Si chiamerà «Citic» (China international trust and investment corporation): sarà diretta dall'«ex capitalista» Rong Yiren, che fu uno dei maggiori imprenditori industriali cinesi prima della liberazione.*
- **Bomba contro sezione pci.** *E' stata lanciata verso la mezzanotte contro la sezione «Pea» in via Taormina a Milano. In quel momento il locale era deserto.*
- **Domato incendio ad Abadan.** *Nella raffineria di Abadan nell'Iran sud-occidentale. Era scoppiato sabato. Lo rende noto l'ente petrolifero di Stato iraniano (Nioc) precisando che la produzione normale del greggio riprenderà fra tre giorni. Per il momento l'impianto — il più grande al mondo — è in grado di produrre soltanto tre quarti dei suoi normali 420 mila barili al giorno.*
- **Crisi Regione Campania.** *Nona crisi alla Regione Campania. Domani, infatti, la giunta regionale presenterà le dimissioni mettendo in crisi, ufficialmente, la politica di solidarietà regionalista che aveva unito in passato dc, psi, psdi, pri, pci.*

Inventato il «risparmia benzina»

PARIGI — Il bisogno aguzza l'ingegno. La benzina scarseggia, occorre fare economia e dalla Francia salta fuori il primo «regolatore di consumo», un'invenzione geniale che permette un'economia di carburante del 10 per cento.

E' un piccolo apparecchio che non costa più di 40 mila lire: si chiama «Airlex» ed è già stato applicato su alcuni automezzi delle poste. Ha l'aspetto di una capsula del diametro di 5 centimetri e pesa un centinaio di grammi. «Airlex» ha inoltre il vantaggio di ridurre del 15 per cento l'inquinamento, senza peraltro intaccare la velocità.

Ecco come funziona. Collegato con tubi flessibili alla vite del carburatore e al filtro dell'aria, «Airlex» regola la pressione della miscela aria-benzina: arricchendo d'aria la miscela, permette una migliore combustione, più economica. Inventore del geniale «regolatore» è un modesto meccanico, André Malherbe, di Sevres.

● **CAGLIARI** — Una statua raffigurante la «Madonna del naufrago», protettrice degli sportivi del mare e dei naviganti, è stata posata su un fondale di undici metri di profondità nelle acque prospicienti l'isola dei Cavoli, nella zona di Villasimius, un centro balneare sull'estremità sud-orientale della Sardegna. Il simulacro — che è opera dello scultore Pinuccio Sciola, un artista sardo che è stato allievo del famoso «muralista» messicano, Siqueros — ha un'altezza di tre metri e dieci, pesa cinque tonnellate ed è stato ricavato da un blocco di trachite rosa estratto dalle cave di Ozieri (Sassari).

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rioito

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Madre e figlia in vacanza sulla Costa Smeralda

Ansia per le due turiste sequestrate in Sardegna

Olbia. Nessuna notizia di Cristina e Maria Luisa Cinque, figlia e moglie di un industriale cartario milanese, sequestrate sabato mattina in Costa Smeralda. I rapitori non si sono ancora messi in contatto con la famiglia, né hanno lasciato tracce utili. Forse la prigione delle due donne si trova in Barbagia. Non è improbabile che i banditi rilascino una delle rapite per «trattare il riscatto».

In una banca di Oviedo

Spagna: rapinato un miliardo e mezzo

MADRID — Colossale rapina in una banca di Oviedo. «*Guidati*» dal direttore, quattordici rapinatori — tra cui una donna — hanno fatto irruzione nella banca svuotando la cassaforte ed un furgone con a bordo centinaia di buste paga. Il bottino — ammontante a non meno di 150 milioni di pesetas, oltre un miliardo e mezzo di lire — è uno dei più ingenti nella storia spagnola.

Il piano dei rapinatori — che parlavano con accento basco — è senza precedenti: ieri sera hanno fatto irruzione nella casa del direttore della banca che è stato tenuto in ostaggio insieme alla famiglia per tutta la notte. Da lui questa mattina, i malviventi si sono fatti «guidare» per entrare senza colpo ferire nella banca.

L'assalto è stato evidentemente programmato in modo da coincidere con l'arrivo alla banca del furgone blindato della «Hunosa» — l'ente carbonifero spagnolo — che domattina avrebbe dovuto consegnare nelle miniere centinaia di buste paga.

I rapinatori hanno controllato una per una le carte d'identità dei vari impiegati alla ricerca di quello che — insieme al direttore — possiede una delle due chiavi necessarie per aprire.

● **VOGHERA** — La Casa native per handicappati e malati cronici è stata riaperta per l'ottavo anno consecutivo.

Sotto gli occhi dell'amico su una pietraia

Giovane alpinista d'Aosta scivola e si sfracella

AOSTA — *Gianfranco Zafferetti, l'aostano ventunenne precipitato ieri, per uno scivolone, lungo la cresta Nord-Est della Becca di Nona, una vetta di 3142 metri che sovrasta la città di Aosta, è stato trovato morto dalle guide che ieri sera erano partite in suo soccorso. Il giovane ha compiuto un volo di trecento metri sfracellandosi sulle rocce. La salma, trasportata a spalle dalle guide fino al ghiacciaio che sorge ai piedi del monte Emilius è stata trasferita a valle da un elicottero della scuola militare alpina di Aosta.*

All'origine della sciagura è, ancora una volta, l'imprudenza. Lo Zafferetti era partito sabato con Giovanni Barmasse, di 22 anni, pure da Aosta, con l'intenzione di raggiungere la vetta della Becca di Nona. I due giovani hanno trascorso la notte sotto la tenda e ieri mattina hanno ripreso il cammino dirigendosi verso il crinale Nord Nord-Est della montagna, in un punto insidioso di una pietraia sia per la presenza di erba scivolosa che per sfasciumi di roccia friabile.

Lo Zafferetti calzava scarpette da ginnastica e l'equipaggiamento generale era idoneo solo per escursioni di scarso rilievo, poco più di una passeggiata. In quel punto sarebbe stato consigliabile l'uso della corda di cui i due aostani erano sprovvisti.

Ad un certo momento, a circa 2600 metri di quota lo Zafferetti è scivolato precipitando nel vuoto e scomparendo alla vista del compagno oltre il crinale della montagna. Il Barmasse è sceso ieri a valle per dare l'allarme g. m.

Un connazionale è stato gravemente ferito

Russo assassinato a Ostia

ROMA — Un uomo è stato trovato in fin di vita poco dopo l'una davanti al ristorante Chiaraluce, al ponte della Scafa, poco distante da Ostia Lido. Soccorso da una «volante» l'uomo è morto durante il trasporto all'ospedale. Il corpo presenta numerose ferite da arma da taglio, mentre la regione addominale è stata raggiunta da un colpo d'arma da fuoco.

L'ucciso non aveva indosso documenti, ma è stato identificato. Si tratta di un profugo russo, di Lettonia, Leonid Batkin, nato a Kiev e domiciliato in via dei Panfili 112, a Nuova Ostia. Non si esclude che l'uomo sia stato abbandonato da un auto in corsa. Il ristorante era chiuso e nessuno ha assistito all'episodio.

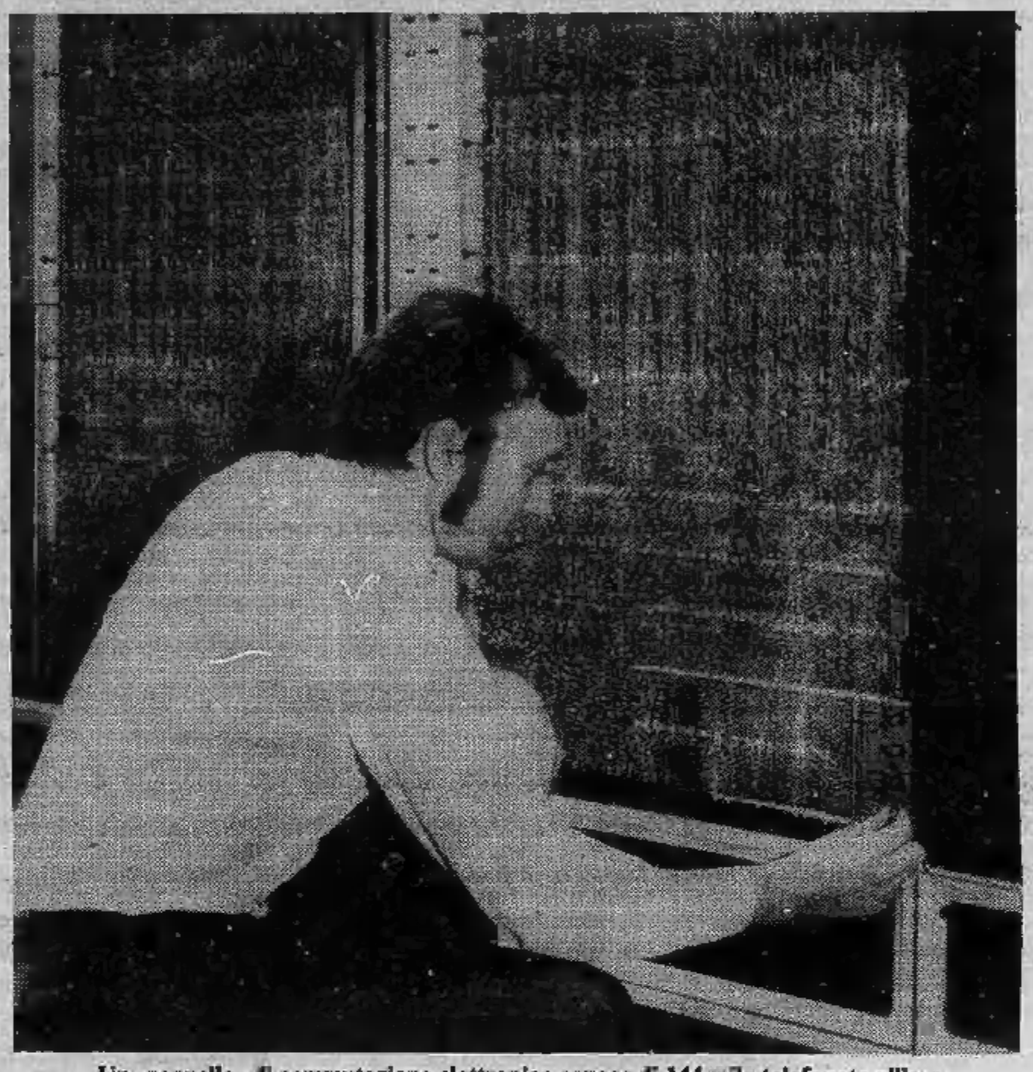
Il «giallo» del delitto al ponte della Scafa si è ulteriormente infittito in seguito al rinvenimento di un altro profugo russo, trovato gravemente ferito a colpi di pistola e di coltello nella pineta di Castelfusano, a pochi chilometri in linea d'aria dal luogo del cadavere di Leonid Batkin. Di questo secondo personaggio, ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Sant'Eugenio, si ignora ancora il nome.

La squadra mobile ritiene che i due episodi siano collegati e che si tratti di un regolamento di conti: si sta procedendo ad una serie di battute fra Ostia, Fiumicino e Torvajanica.

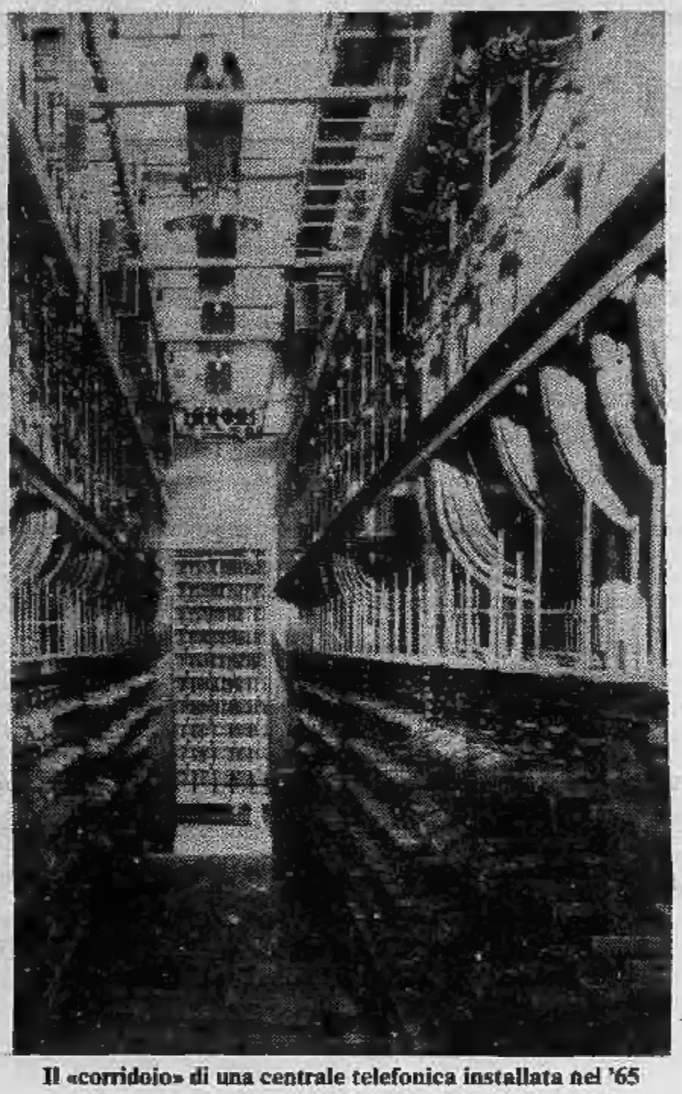
Comunicheremo con impulsi di luce al posto di impulsi elettrici

«Pronto? Sì, ti vedo» (Le magie del telefono)

Telefonare con la luce. Fino a qualche anno fa sembrava un progetto da fantascienza. Oggi la Sip ci sta dimostrando che si tratta di una realizzazione ormai a portata di tutti. Nella centrale di Roma Centro, in Santa Maria in Via, sono iniziati pochi giorni fa i lavori per la posa del primo cavo operativo a fibre ottiche. Il cavo contiene 18 fibre ottiche e sarà lungo — per questo primo lotto di lavori — 18 km. Il suo scopo, oltre a costituire il primo settore di una struttura che nel tempo è destinata a coprire tutto il distretto di Roma e nello stesso tempo ad estendersi con analoghe modalità in tutti i grandi centri italiani, è quello di sperimentare sistemi di telecomunicazioni a media velocità (da circa 500 a 2 mila conversazioni telefoniche per ogni coppia di fibre). Entro il 1980 gli abbonati romani dislocati fra le centrali di Roma Centro e Roma Sud potranno telefonarsi con l'aiuto degli impulsi di luce anziché con i segnali elettrici trasmessi dal filo di rame.



Un «pannello» di commutazione elettronica capace di 144 mila telefonate all'ora



Il «corridoio» di una centrale telefonica installata nel '65

Le fibre ottiche sono sottilissimi fili di vetro nei quali la luce, immessa ad un'estremità, riesce a procedere lungo l'asse o a rimbalzare, per riflessione, sulle pareti fino a raggiungere le estremità. Non si tratta di una novità in senso assoluto, naturalmente, perché le fibre ottiche hanno già da tempo numerose applicazioni nel campo scientifico (le sonde per le endoscopie più fedeli, che consentono al medico di vedere nell'organismo umano), in quello tecnologico (per raccogliere immagini da trasferire anche lungo un tragitto curvilineo), in quello automobilistico (molti strumenti del cruscotto le impiegano già) oppure nell'arredamento stravagante (per esempio le «fontane di luce», che attraverso un fascio di fibre ottiche appoggiate sulla base illuminata di un vaso, trasmettono la luce formando una specie di albero di punti luminosi).

Qualche anno fa si è scoperto che nelle fibre ottiche si potevano inviare impulsi di luce modulata che potevano arrivare alla loro estremità senza dispersioni o alterazioni apprezzabili. Lo si era scoperto già qualche anno fa, ma le difficoltà tecniche per rendere operativo il sistema sono state notevolissime. Con l'aiuto di un convertitore che trasformasse le modulazioni di un microfono in modulazioni di luce, che poi all'arrivo venivano nuovamente riconvertite in impulsi di energia elettrica, doveva essere possibile trasmettere attraverso le fibre una conversazione telefonica assai più fedele di quella consentita dai conduttori metallici. A differenza di questi, i conduttori a fibre ottiche sono infatti immuni da quelle fastidiosissime interferenze che inquinano le conversazioni telefoniche attuali.

Per gli utenti, le linee a fibre ottiche vogliono dire comunicazioni migliori; per i tecnici, significano un maggior numero di linee telefoniche a disposizione nello stesso spazio occupato dai cavi metallici tradizionali. Per tutti, l'avvento dei sottilissimi fili di vetro apre una nuova era nelle telecomunicazioni. In Italia ci sono ormai 17 milioni di telefoni, collegati da più di 80 milioni di chilometri di cavi metallici, con oltre 9 mila centrali di commutazione e tre satelliti artificiali per i ponti intercontinentali. L'aumento delle strutture, con i sistemi tradizionali, sarebbe molto costoso.

Fino ad oggi la carenza di linee frenava notevolmente i nuovi impieghi del telefono, con danni non indifferenti per l'economia nazionale. Un autentico boom continua ad essere quello dei telefoni addizionali. Oggi questo particolare consumismo telefonico sta dando lavoro ad una ventina di ditte italiane specializzate. Gli apparecchi «fuoriserie» già installati sono più di 5 milioni e mezzo. Il campionario è piuttosto grande. Circa mille automobili viaggiano con il radio telefono (1 milione e 930 mila lire di canone annuo, 150 mila lire per il montaggio oltre al costo dell'apparecchio). Ci sono poi i «*facilitanumeri*» (da 300 mila lire a 1 milione e mezzo), che una volta innescati e programmati continuano a ripetere il numero fino a quando lo trovano libero; i taslatori (600 mila lire), che permettono di dirottare le telefonate da un apparecchio all'altro, anche distante molte centinaia di chilometri; i «*telefoni-conferenza*», che consentono una conversazione contemporanea a molti utenti (per adesso fino a cinque); il telefono senza fili (circa 700 mila lire), che ha un'antenna al posto dei fili e si collega via radio ad una centralina da inserire nella presa telefonica normale.

Grazie ad una maggior disponibilità di linee il telefono, usato fino ad oggi per favorire gli scambi di voci, può diventare in poco tempo uno strumento insostituibile per lo scambio di servizi. In Gran Bretagna e in Francia il telefono, oltre a trasmettere testi e immagini, è ormai diventato un vero e proprio terminale di elaboratore. Collegandosi ad un computer di servizi permette all'utente di ottenere immediatamente — e anche di farle apparire su un piccolo monitor applicato al telefono — tutte le informazioni relative all'andamento della Borsa e dei mercati, alle programmazioni dei cinema, all'elenco dei ristoranti aperti o delle farmacie. Con questo telefono si può anche fare il «teleshopping»; basta collegarsi con un supermarket attrezzato allo scopo, consultare la lista dei prodotti, osservarli muovendo la telecamera in loco, ordinare la merce e autorizzare la banca a pagare l'equivalente al supermarket.

Bruno Ghibaudi

Il primo esperimento di video-telefono della «Bell Telephone»: la foto è dell'agosto 1956

Trasportato a Lione dal soccorso aereo per trapianto di rene

GENOVA — *Con un «DC 9» del soccorso aereo italiano è partito ieri pomeriggio da Genova, diretto a Lione, un operaio dell'azienda municipale trasporti atteso nell'ospedale della città francese per essere sottoposto ad un trapianto di rene.*

Si tratta di Guglielmo Cattaneo, di [illegible] anni, abitante con la famiglia in un popoloso quartiere della periferia genovese. Cattaneo ha ricevuto ieri la comunicazione attesa da tempo, dall'ospedale di Lione, con la quale si diceva che era stato trovato un donatore.

L'operaio ha consultato gli orari dei voli per la Francia, ma ha constatato che nessuno gli avrebbe consentito di arrivare in tempo. Si è rivolto allora alla prefettura di Genova e al soccorso aereo, che in poco tempo ha messo a disposizione un velivolo. Il «DC 9» è giunto all'aeroporto di Genova poco prima delle 17, ha imbarcato l'operaio, accompagnato dalla moglie, ed è decollato alla volta di Lione dove è giunto dopo 50 minuti di volo.

Introdotti «incentivi» che contraddicono gli insegnamenti di Mao

Anche nelle comuni cinesi è arrivato il «capitalismo»

PECHINO — Per incrementare la produzione, le comuni maoiste cinesi stanno gradualmente diventando «*capitaliste*», con notevoli differenze di tenore di vita tra i loro membri, a seconda delle capacità, della laboriosità, dell'intraprendenza di ognuno. Sono stati introdotti infatti incentivi di stile capitalistico che contraddicono la visione utopistica del socialismo agrario elaborata dal defunto «*grande timoniere*», Mao Tse-tung.

I 20 mila membri della comune di Lokang nella provincia cinese di Guangdong, per esempio, vengono pagati in base alla quantità e alla qualità del loro lavoro, e non in base alle loro necessità. Inoltre, essi sono autorizzati ad impegnarsi in «*attività collaterali*» private. Come per esempio allevare pollame, coltivare ortaggi o produrre cesti di bambù; poi possono vendere i loro prodotti al mercato libero. Tenendosi il guadagno per sè. La comune viene gradualmente meccanizzata per aumentare la produzione di frutta secca, di uva, di arance, di prugne e di altri frutti, gran parte dei quali vengono esportati.

Questi cambiamenti riflettono un radicale rovesciamento del concetto di comune introdotto da Mao vent'anni fa. Il defunto presidente aveva stabilito che i componenti delle comuni avrebbero percepito paghe eguali, che i loro prodotti venissero venduti allo Stato, a beneficio della comune, a prezzi fissi, in modo da contribuire a sfamare le masse affamate. Secondo Mao le comuni dovevano utilizzare abbondante manodopera, non macchine importate.

Ovviamente, Lokang è considerata una delle comuni più progredite della provincia di Guangdong, ed è quella che viene mostrata ai visitatori stranieri. Dalle trasmissioni delle radio provinciali cinesi sappiamo che invece altre comuni minacciano di disintegrarsi. Alcune devono affrontare persino la prospettiva della carestia.

Ciò non succede a Lokang. Comune modello, situata a pochi chilometri da Canton, dispone di 35 miglia quadrate di terreno agricolo ben coltivato.

A Lokang abbiamo trascorso una giornata, dando così un'occhiata all'interno dell'agricoltura cinese, il settore più importante dell'economia del paese.

«*Ai membri delle squadre di produzione viene assegnato un punteggio in base a quanto duramente lavorano. Il loro guadagno è basato su questo punteggio*», spiega il capo della comune. I lavoratori sono divenuti così «*molto competitivi*».

Come risultato di questi incentivi di stile capitalistico, sono già visibili segni di una crescente disparità di reddito e di benessere tra le varie famiglie della comune.

La meccanizzazione avrà un ruolo importante nell'elevazione della produttività dei redditi in agricoltura, ma provocherà anche disoccupazione. Secondo gli analisti occidentali, uno dei problemi più gravi che la Cina dovrà affrontare sarà che cosa fare di decine di milioni di contadini che rimarranno senza lavoro nei campi.

La meccanizzazione per ora pensa all'agricoltura e non ai bisogni civili

I denari con i fagioli venduti alla tv

Casa per gli anziani grazie a «Portobello»

BELLUNO — L'inaugurazione di una casa di riposo per anziani ha richiamato a Lamon, un piccolo paese dell'alto feltrino, migliaia di persone giunte dal Bellunese, dall'Agordino ed anche dal Trentino. Ospite d'onore — con il ministro delle partecipazioni statali Antonio Bisaglia, senatore del collegio, ed i parlamentari della circoscrizione — Enzo Tortora che con la sua trasmissione «Portobello» ha, in parte, permesso la realizzazione dell'opera; questa da oggi accoglie una ottantina di ospiti, per la maggior parte lamonesi, che in queste montagne hanno speso la loro esistenza.

Sono genitori di emigranti, che da anni non vivono nel loro paese di origine ma anche loro hanno contribuito in modo tangibile alla realizzazione dell'opera. Il progetto della casa di riposo risale al 1969, ma la mancanza di fondi e la insufficienza dei contributi previsti sia dallo Stato che dalla Regione e dal Comune (circa 250 milioni) bloccarono i lavori.

Gli abitanti pensarono, nel dicembre dello scorso anno, di rivolgersi alla popolare trasmissione televisiva «Portobello», offrendo in vendita un rilevante quantitativo di fagioli, prodotto tipico della zona, raccolti casa per casa. I fagioli, oltre che a grossisti italiani, furono anche venduti in Piazza del Duomo a Milano.

L'iniziativa fruttò diversi quattrini, ma soprattutto stimolò l'intervento di alcune ditte specializzate. Tra le varie offerte, infatti, una ditta bergamasca donò tutte le porte e gli infissi in legno per la casa di riposo, un'azienda metalmeccanica trevigiana un ascensore portalettighe completo, un'altra un montacarichi.

«E' l'unica costruzione al mondo — *ha detto Enzo Tortora* — che ha dei fagioli al posto dei mattoni».

L'opera, situata in una posizione incantevole, è costituita da un seminterrato, un primo piano ed altri tre piani con camere a due e tre letti; è dotata di una moderna cucina, di ampi locali, di sale di soggiorno: il tutto costruito con i criteri più moderni in modo da garantire un ideale soggiorno agli anziani.

Il ministro Bisaglia, dopo avere elogiato la giunta comunale di Lamon che ha voluto questa struttura in una comunità che ha una forte percentuale di emigrazione, ma anche una popolazione anziana rimasta fedele alla sua terra, ha osservato che «Portobello» è l'esempio di come i canali di informazione, volendo, possano essere al servizio della solidarietà sociale, riuscendo ad unire ad un significato profondo anche «un po' di bene, come si dice nel veneto». In precedenza il vescovo di Feltre e Belluno aveva benedetto la nuova opera.

Domani notte Voyager 2 sfiora il pianeta Giove

La sonda passerà a «soli» 650 mila chilometri di distanza, scattando un'infinità di fotografie

ROMA — Domani, all'una e 20 di notte del 10 luglio, ora italiana, la sonda «Voyager 2» sfiorerà il pianeta Giove e i suoi satelliti alla distanza dalla Terra di 931 milioni 360 mila 333 chilometri, dopo un viaggio di oltre 22 mesi.

La distanza minima fra sonda e pianeta sarà di circa 650 mila chilometri, permettendo fotografie particolareggiate e nitide, impossibili ai telescopi terrestri offuscati dal «lenzuolo» sporco dell'atmosfera.

«Voyager 2» scatterà circa 15 mila foto del sistema gioviano; il suo programma di osservazioni è stato modificato dopo i risultati ottenuti dalla sonda gemella «Voyager 1». Questa ha sfiorato Giove e satelliti quattro mesi fa ed ora sta viaggiando alla volta di Saturno alla media di un milione di chilometri al giorno.

L'enorme campo gravitazionale di Giove ha piegato le traiettorie delle sonde: l'incontro di «Voyager 1» con Saturno avverrà nel novembre 1980; quello di «Voyager 2» nell'agosto 1981. I controllori della Nasa sperano di poter usare Saturno per modificare la traiettoria della seconda sonda e farle incontrare, nel gennaio del 1986, Urano. Finita questa grande «carambola» le due sonde usciranno dal nostro sistema solare.

«Voyager 2» ha camere televisive, rilevatori di raggi cosmici, spettrometri-radiometri per gli infrarossi, ricevitori di onde radio, magnetometri, rilevatori di plasma, eccetera. Dietro gli esperimenti dei «Voyager» ci sono 106 scienziati.

Fortuna sott'acqua nel Canale di Sicilia

Il boom del corallo

Localizzati nuovi giacimenti - Con una sola immersione un pescatore fortunato può realizzare qualche milione

TRAPANI — Trapani e San Vito Lo Capo sono diventate in queste settimane le basi operative di decine di cercatori di corallo — professionisti e dilettanti — che nei fondali del Canale di Sicilia cercano un nuovo Eldorado.

La grande affluenza di «cercatori» è dovuta alla scoperta di un importante giacimento fatta alla fine dell'estate scorsa sulla Secca di Scherchi ad ottanta miglia a Sud di Trapani ed a cinquanta ad Est dell'isola di Marettimo. Il «corallium rubrum» strappato alla secca lo scorso anno venne venduto in media a 400 mila lire il chilogrammo agli orafi romani e di Valenza Po.

Il successo ha quindi indotto decine di sub a tentare la fortuna nel Canale di Sicilia: giornalmente grosse imbarcazioni, attrezzate con apparecchiature per la ricarica delle bombole di ossigeno, lasciano Trapani e San Vito Lo Capo per dirigersi sulla grande Secca di Scherchi, una vasta piattaforma rocciosa che si innalza sino a pelo d'acqua ed alle cui pareti che sprofondano sino a 100/200 metri, sono attaccati grossi rami di ottimo corallo.

Un pescatore fortunato con una sola immersione può staccare anche vari chili di rametti: come dire un utile di qualche milione. Il numero dei pescatori e di conseguenza l'abbondanza del prodotto hanno fatto calare il prezzo: corallo di buona qualità viene acquistato in questi giorni dai grossisti di Trapani fra le 270 e le 300 mila lire il chilo.

Altri banchi di corallo esistono certamente nel Canale di Sicilia e sono stati già individuati e vengono sfruttati nel più rigoroso segreto da veri professionisti di questo lavoro, i cosiddetti corallari, che hanno lasciato le basi tradizionali di Santa Teresa di Gallura in Sardegna per scendere a Trapani e nelle Egadi.

Questi specialisti mettono una grande professionalità non solo nella preparazione della discesa sino a fondali di 100 metri, ma anche nel mimetizzare le loro uscite in mare per non segnalare ai concorrenti dilettanti le loro «miniere» subacquee.

Alcuni giacimenti sono stati localizzati anche a Sud dell'isola di Lampedusa ed in questo caso i «corallari» hanno gli stessi problemi dei pescatori mazzaresi, perché ad avviso dei tunisini il corallo deve essere assimilato a qualunque altra ricchezza sottomarina e come tale viene considerato proprietà del governo: con tutti i rischi che ne derivano.

Attentato melonista contro la casa di un giornalista

TRIESTE — Alle 4,15 di ieri mattina un commando terrorista degli ineffabili melonisti ha tentato di incendiare la casa del giornalista triestino Fulvio Molinari, caposervizio alla Rai di Trieste, un professionista impegnato e su posizioni progressiste. E' il primo attentato «firmato» dai melonisti, ossia dai cosiddetti autonomisti triestini che sono alleati ai neofascisti e alla borghesia conservatrice in tutte le sedi in cui hanno rappresentanze nelle amministrazioni pubbliche.

Un gran fischio, poi una serie di botti hanno svegliato il palazzo in cui abita il giornalista. Una tanica di cherosene incendiata davanti al portone dello stabile è scoppiata e ha bruciato il portone stesso e parte dell'entrata. I vigili del fuoco, subito accorsi in forze, hanno spento l'incendio.

Prima di compiere l'attentato, i terroristi avevano scritto con bombolette spray i soliti slogan che da tempo i neofascisti usavano contro la Rai di Trieste, rea di dire verità sulla situazione politica e economica della città, il tutto sottoscritto stavolta con il melone, simbolo degli osteggiatori del trattato di Osimo e dei buoni rapporti con gli slavi. *(t.s.)*

CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE TORINO
via ventimiglia 1 tel. 63.44.26

COMUNICATO AVIS

Donate sangue

I prelievi collettivi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. di Torino si effettuano **TUTTI I GIORNI presso il CENTRO TRASFUSIONALE di via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visita di controllo. GIARDINI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12,15.**

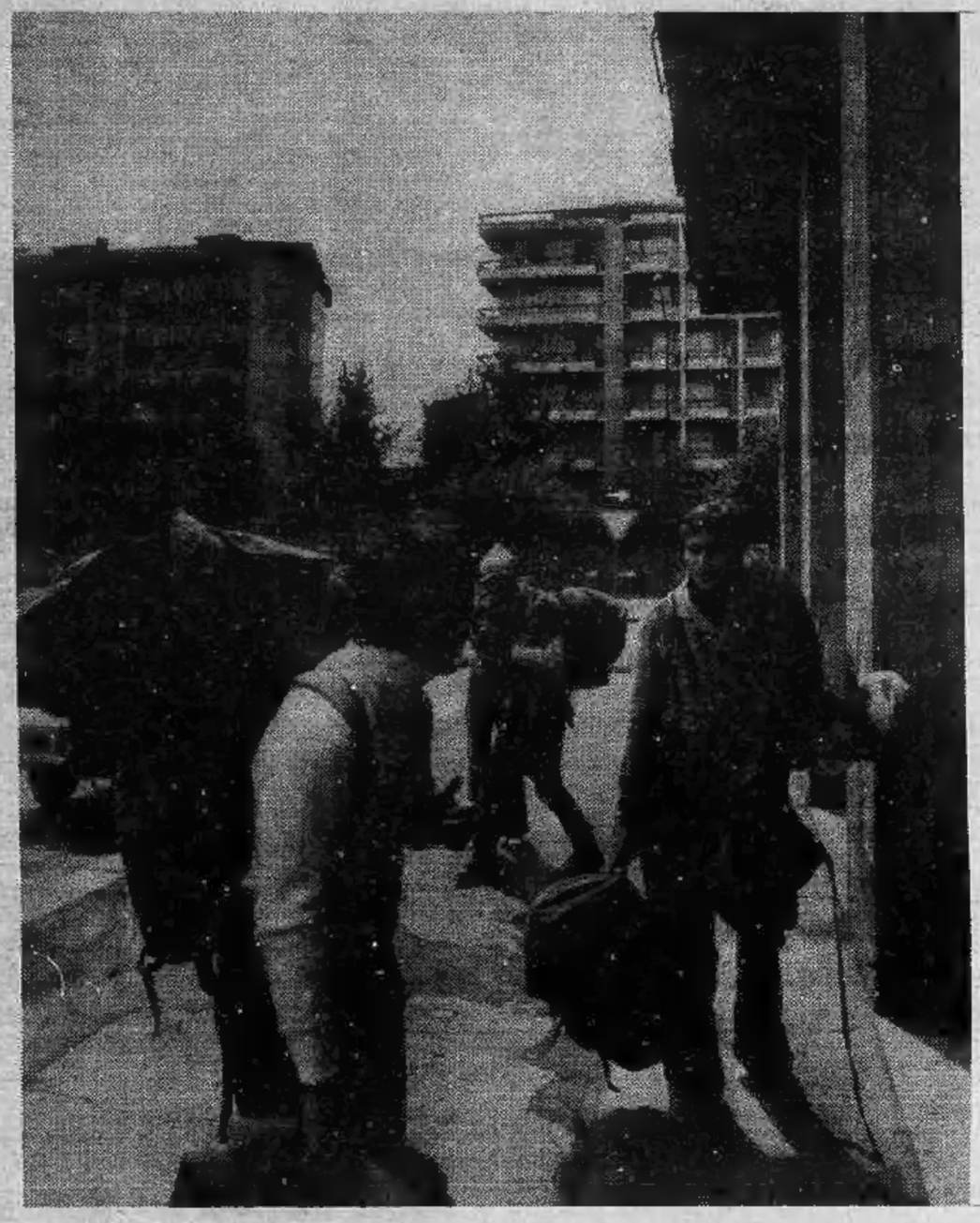
ALTRI PUNTI DI PRELIEVI A.V.I.S. (dalle 8 alle 12)

MARTEDI' 10 P.ZA M. CRISTINA - In provincia: **POIRINO** (con visite di controllo)
MERCOLEDI' 11 In provincia: **BEINASCO** (con visite di controllo)
GIOVEDI' 12 In provincia: **COLLEGNO** (con visite di controllo)
VENERDI' 13 C. ORBASSANO 212 - In provincia: **COLLEGNO** (con visite di controllo)
SABATO 14 C. SVIZZERA ANG. VIA N. FABRIZI - In provincia: **BIANZE'** (con visite di controllo)
DOMENICA 15 Chiese: S. RITA (p.za S. Rita) - In provincia: **CAMBIANO - MONCALIERI - S. BENIGNO C.SE - S.F. AL CAMPO - SCALENGHE - ULZIO** (con visite di controllo)
MARTEDI' 17 CROCETTA (c. De Gasperi) - In provincia: **SUSA** (con visite di controllo)
MERCOLEDI' 18 In provincia: **RACCONIGI** (con visite di controllo)
GIOVEDI' 19 In provincia: **VILLAR PEROSA - PORTE - PRAROSTINO - S. GERMANO CHISONE** (con visite di controllo)
VENERDI' 20 VIA TRIPOLI ANG. C. SEBASTOPOLI - In provincia: **S. MAURO T.SE - LUSERNA S. GIOVANNI** (con visite di controllo)
SABATO 21 PIAZZA GHIRONI In provincia: **CUORGNE'** (con visite di controllo).
DOMENICA 22 Chiese: DINA PROVVIDENZA (via A. Di Barrezzo 44) - MISSIONI CONSOLATA (via Cialdini 22) - In provincia: **AGLIE' - CHIERI - ROCCA C.SE - S. GIUSTO C.SE - LA CASSA - PIOSSASCO - SUSA (Venaus) - GROSSO T.SE** (con visite di controllo)
MARTEDI' 24 MERCATO DI VIA BALTIMORA
MERCOLEDI' 25 In provincia **GRUGLIASCO**
VENERDI' 27 P.ZA RISORGIMENTO
SABATO 28 MERCATO DI VIA PAVESE
DOMENICA 29 Chiese: SS. APOSTOLI (via Toglatti) - S.G. CAFASSO (c. Grosseto 72) - N.S. DEL S.C. DI GESU' (via Val Lagarina 23) - In provincia: **CASTAGNOLE - LUSERNA S. GIOVANNI - PIOBESI - PRALORMO - S. SEBASTIANO PO - TORRE PELLICE - VILLAFRANCA PIEMONTE**
MARTEDI' 31 MERCATO DI C. CHIETI

Presentarsi a digiuno per la donazione

Viaggi a buon livello e prezzi convenienti, «trekking» e iniziative ecologiche

Vacanze «diverse» per i giovani lontano dagli occhi dei genitori



I giovani oggi non soltanto desiderano fare le vacanze, ma vogliono farle da soli, lontani dai genitori, fuori del loro controllo e questo già in giovanissime età. I genitori alla loro volta vorrebbero invece, per evidenti ragioni di sicurezza e prudenza, tenersi i ragazzi vicini, o quanto meno essere sicuri che si trovano in un ambiente sano, che non presenta pericoli specialmente sotto l'aspetto morale. Come fare a contemperare le due esigenze?

I giovani oggi rappresentano una grossa percentuale del turismo nazionale: pressappoco 25 milioni di italiani vanno in vacanza e sette o otto di essi sono in età tra i 16 e i 20-22 anni. Un'altra statistica informa che circa 60 milioni di giovani europei al di sotto dei trenta anni si spostano in estate nel mondo; di essi oltre 10 milioni sono italiani.

Quello giovanile è definito «turismo povero»; popola i campeggi, gli ostelli, le case della gioventù o istituti religiosi e si tiene lontano dagli alberghi i cui prezzi sono sempre crescenti. Ma anche nel turismo povero si possono fare distinzioni: c'è quello dei quindici-sedicenni e cioè dei ragazzi che dispongono veramente di molto poco; poi c'è quello dei ventenni che hanno già qualcosa di più. Gli uni e gli altri però, per solito, fanno sacrifici durante l'anno per raccogliere un piccolo gruzzolo e sono pronti ad adattarsi a qualsiasi sistemazione anche se modesta.

E' ormai abbastanza comune trovare nelle stazioni, sulle strade giovani carichi in modo quasi inverosimile, che si portano sulle spalle tenda, materassino, sacco a pelo, oggetti di cucina e quant'altro occorre loro. Viaggiano senza itinerari precisi, per risparmiare non dormono nei campeggi e cercano sistemazioni più economiche o affatto gratuite.

I genitori vedono sempre allontanarsi i figlioli con un certo patema d'animo; si può consigliare, prima che i giovani intraprendano un qualsiasi viaggio, di dare loro tutte le notizie possibili sui trasporti, i campeggi, le località ove si trovano posti di polizia e, se vanno all'estero, gli indirizzi dei consolati d'Italia.

L'Enit, che ha lanciato una campagna a favore del turismo giovanile, in uno studio del dott. Claudio Bonvecchio suo direttore generale, informa che in tutto il mondo esistono organismi dove i giovani possono trovare validi aiuti. C'è persino un programma di interscambio turistico europeo che fa capo alla Comunità Economica inteso a facilitare i giovani nei loro spostamenti.

Viaggi a buon livello e a prezzi convenienti sono praticati dal Centro turistico studentesco associato alla ISTC — International Student Travel Conference — c'è anche un'associazione internazionale, la Sata, che organizza passaggi aerei su voli charter.

Il Centro turistico studentesco opera a livello nazionale e aiuta i giovani ai quali basta avere il biglietto di andata e ritorno mentre poi si gestiscono in piena libertà il viaggio, decidendo dove fermarsi.

Ora va molto di modo il «trekking», modo nuovo di fare le vacanze intese addirittura come un'avventura, tanto che è sorta un'associazione definita proprio «Avventure nel mondo» il cui scopo principale è di viaggiare nel modo più economico, inseriti in un gruppo di persone con le quali collaborare, fare cassa comune, lavare i piatti. Il trekking per solito si pratica viaggiando a piedi; educa la gente a stare insieme, a fare gruppo, a vivere civilmente in una piccola comunità.

Vi sono anche le cosiddette vacanze alternative durante le quali i giovani sono impegnati in un'attività concreta che può essere lo studio di una lingua o l'apprendimento di un mestiere, essenzialmente di quelli artigiani. I giovani imparano a lavorare il legno, a plasmare la creta, a tessere arazzi, a dipingere tessuti, a creare un mosaico.

Infine ci sono anche le vacanze ecologiche organizzate da Italia nostra o dalla associazione per il Fondo mondiale della natura — WWF — per promuovere programmi in favore di specie di animali in pericolo di estinzione o per la difesa dell'ambiente naturale. Anche il Movimento cristiano per la pace organizza campi di lavoro, di studio, in zone da difendere pulendo sentieri, proteggendo animali, facendo turni per avvistare eventuali incendi nei boschi. In Piemonte il WWF organizza un campo di attività botaniche in Prati del Vallone nel Cuneese e in val Stura con alloggiamenti in una casermetta.

Infine vi è tutto il movimento che va sotto il nome di Agriturismo, mediante il quale i giovani entrano in contatto con il mondo rurale e la cultura contadina. L'Agriturist di Roma ha pubblicato una guida nella quale sono elencate centinaia di possibilità di fare vacanze in campagna, sovente gratuite, in cambio di un lavoro agricolo con orari limitati.

In altre località ed ambienti talvolta i lavori sono anche retribuiti, come quelli occasionali di commesse di boutiques in grandi stazioni climatiche, che cercano giovani studentesse in grado di parlare lingue straniere.

Le possibilità di fare vacanze in piena libertà ci sono. Se poi proprio papà e mamma non ve lo consentono ebbene, cari ragazzi, non fate il muso lungo e accontentatevi di quello che i vostri cari avranno organizzato per voi. Forse sarete meno liberi, ma compensati da uno stretto abbraccio di cure e di affetto.

Alberto Vigna

Attenzione ai gesti e alle parole: si rischia la galera

Ci sono troppi «pubblici ufficiali» Non si può più insultare nessuno?

Il recente episodio (arresto e breve incarcerazione) dell'attrice Karin Shubert colpevole di «oltraggio a pubblico ufficiale» ripropone un argomento che non si può certo dire ozioso. Quanti pacifici cittadini, padri esemplari e onesti contribuenti, hanno conosciuto l'amarezza di un arresto e di un processo penale per avere trasceso, in preda a un'ira momentanea, durante un'accesa discussione con un cosiddetto «pubblico ufficiale»?

E' un aspetto negativo del vivere civile assai più diffuso di quanto non si creda, anche perché non esiste una netta distinzione, una chiara interpretazione della delittuosità, della punibilità o meno dell'uomo della strada (e più spesso dell'uomo del volante, come vedremo) che, alle prese con difficoltà quotidiane, esasperato da una qualche situazione, si lascia andare ad espressioni poco urbane.

Il principio che il «pubblico ufficiale» goda di una tutela più ampia di un qualsiasi cittadino non è messo in discussione, cosicché se un automobilista «fa le corna» a un passante rischia di beccarsi un insulto, ma se lo stesso gesto lo rivolge a un vigile urbano, può finire dritto dritto in prigione. Tuttavia è anche chiaro che questo reato avrebbe bisogno di una maggiore specificazione, sia per quanto riguarda la determinazione della gravità del gesto o della frase, sia per quanto concerne il diritto alla qualifica, forse un po' inflazionata, di «pubblico ufficiale». E' appunto quanto hanno osservato i giuristi.

La giurisprudenza della Cassazione non offre in materia molti lumi, essendo si molto ricca, ma anche molto varia, così da non poter offrire una «mappa» delle parolacce vietate e condannabili. Vediamo alcuni casi. La Suprema Corte ha condannato un automobilista che, all'invito di un vigile di spostare la macchina, aveva risposto: «Non mi rompete le scatole! Io non sposto proprio niente»!

Un'altra condanna ha colpito, e certamente con maggior ragione, un camionista che si era espresso nei riguardi della stradale con le parole: «Figli di p...!» E anche un altro per aver detto: «Non mi rompete i c...!». Se dunque queste espressioni un po' forti meritavano una punizione, come spiegare la stessa condanna, sempre ad opera della Cassazione, per frasi senza dubbio più innocenti, come «Lei non è in grado di fare contravvenzioni!» al riguardo di un vigile, o addirittura: «Possibile che un maresciallo di ps non abbia nient'altro di più importante che fare contravvenzioni?»? E' stato invece assolto, ma con formula dubitativa, un tale per la frase: «Voi giovani vigili volete fare i furbi!» che in effetti appare un po' equivoca.

Ma che dire di un altro automobilista (sembra che questa categoria monopolizzi il mercato delle parolacce) che è stato assolto per avere esclamato infuriato e sempre a un vigile urbano (e questi sembrano destinati a farne le spese): «Lei non denuncia un c...!»? Per contro è andata assai male a un cittadino che, rivolgendosi al conducente di un autobus (anche lui «pubblico ufficiale»...), gli aveva dato dello «str...», cioè lo stesso sostantivo aggettivato che usò Dacia Maraini nei riguardi di Giuseppe Berto e per la quale fu assolta non essendo lo scrittore «pubblico ufficiale», ma soltanto «cavaliere ufficiale».

Si dice che la legge non ammette ignoranza. Ma come fa il cittadino a sapere chi sono i «pubblici ufficiali», o meglio a distinguere fra il gran numero di «pubblici ufficiali» chi non lo è?

Lamberto Antonelli

Partita conclusiva, ieri mattina, del torneo durato un anno

Finale di calcio alle «Nuove»

«*Penale*» contro «*Quarto braccio*» 6 a 3. Questo il risultato dell'incontro della finale del torneo fra detenuti che si è svolto ieri mattina alle Nuove. Il trofeo in palio è però stato assegnato al «*Quarto braccio*» per il maggior punteggio generale.

Presenti in tribuna sul campo interno del carcere il direttore Giuseppe Suraci, il delegato tecnico del settore giovanile calcio, Filippo Lingusri e l'arbitro Grattaroti. I sette giocatori per parte (il campo non è della lunghezza regolamentare) si sono contesi la coppa offerta da Stampa Sera. Sugli spalti, un pubblico di detenuti guardati a vista da una decina di agenti di custodia.

Alla fine dell'incontro, la premiazione organizzata dal cappellano del carcere, padre Ruggero. «*E' stata una festa che ha fatto dimenticare per un momento le angosce che i giovani detenuti vivono qui dentro*» ha detto padre Ruggero. Ha spiegato un giovane detenuto condannato a 29 anni: «*Per voi non è nulla, una partitella di calcio. Per noi, qui dentro, significa ore d'aria in più con l'illusione di trovarci in qualche campetto di periferia invece che rinchiusi a sognare la libertà*».

Gran tifo sugli spalti

Pochi minuti dopo l'inizio della partita, il portiere tenta di bloccare l'azione avversaria

Madre e sorella della Ballerini interrogate stamane dal giudice

Il pretore dott. Algostino ha interrogato stamane la madre e la sorella di Franca Ballerini in merito alla loro testimonianza, durante il processo in assise per il delitto Magliacani, sul copriletto che si trovava nell'appartamento di via Servais la notte in cui l'uomo fu assassinato. Antonia Chiarotti e Anna Ballerini sono state infatti accusate di aver dichiarato il falso quando affermarono che la coperta era quella fatta sequestrare dai magistrati nell'abitazione della prima.

Nodo della questione è accertare se quel copriletto — descritto in modo diverso da Paolo Pan, che afferma anche di aver consigliato alla donna di eliminare dal tessuto una macchia di sangue con una bruciatura di sigaretta — sia stato sostituito da Franca Ballerini con un altro molto tempo prima che l'omicidio fosse scoperto, allo scopo di cancellare una traccia compromettente.

Il particolare non è di rilevante importanza, ma se si scoprisse che la donna, prima condannata e poi assolta per l'uccisione del marito, ha mentito sul copriletto, si produrrebbe una incrinatura non indifferente nella linea difensiva che l'ha sottratta all'ergastolo il 6 gennaio scorso, al termine del processo d'appello. Occorre ricordare infatti che la sentenza non è ancora definitiva: nei prossimi mesi la Corte di Cassazione dovrà pronunciarsi sul ricorso presentato contro l'assoluzione di Franca Ballerini dalla Procura generale.

L'interrogatorio delle due donne, assistite dall'avv. Badellino, presente per la parte civile (i genitori della vittima) l'avv. Festa in rappresentanza dell'avv. Chiusano, è stato brevissimo. Antonia Chiarotti e Anna Ballerini si sarebbero limitate a confermare la loro testimonianza al processo: a quanto era dato loro sapere all'epoca, il copriletto era proprio quello che si trovava in casa dei Magliacani. La loro convinzione deriverebbe più che altro, però, da ciò che disse loro la stessa Franca Ballerini.

Il pretore, in partenza per le ferie, scioglierà questo nuovo dubbio emerso sul processo per il delitto Magliacani al suo ritorno, in settembre.

m. sp.

Ex sovrintendente alle Belle Arti

Morta stamane Gabriella Noemi

L'ex sovrintendente delle Belle Arti e delle Antichità del Piemonte, Gabriella Noemi, è morta stamane, all'età di 74 anni. Mentre era ospite di una conoscente a Tigliole d'Asti è stata colta da malore. Trasportata alla clinica San Giuseppe di Asti è spirata dopo poche ore.

A Pinerolo consiglio comunale

Questa sera al consiglio comunale di Pinerolo scocca l'ora della resa dei conti. I consiglieri, infatti, sono chiamati a eleggere sindaco e giunta in contrapposizione alla possibile gestione commissariale.

Concluso il torneo Riv-Skf con la vittoria di Sandri su Coppo

Torinesi i califfi della stecca

La classifica finale

1. Carlo Sandri (Torino)
2. Paolo Coppo (Torino)
3. Gastone Cavazzana (Torino)
4. Gaffoglio (Torino); 5. Vicario (Torino); 6. Lotti (Firenze); 7. Volante (Milano); 8. Corbellini (Milano); 9. Debernardi (Torino); 10. P. Mancini (Torino); 11. Crotti (Milano); 12. Bima (Torino); 13. Vannucci (Firenze); 14. Stoppa (Venezia); 15. Soffiatti (Milano); 16. Bologna (Milano).

Con una finale tutta torinese s'è concluso ieri sera al Circolo Riv-Skf di Torino il «1° Trofeo Dyko», torneo individuale di biliardo, specialità «goriziana», libero a tutte le categorie organizzato in occasione della presentazione ufficiale della nuova stecca in lega metallica da parte della Dyko di Torino.

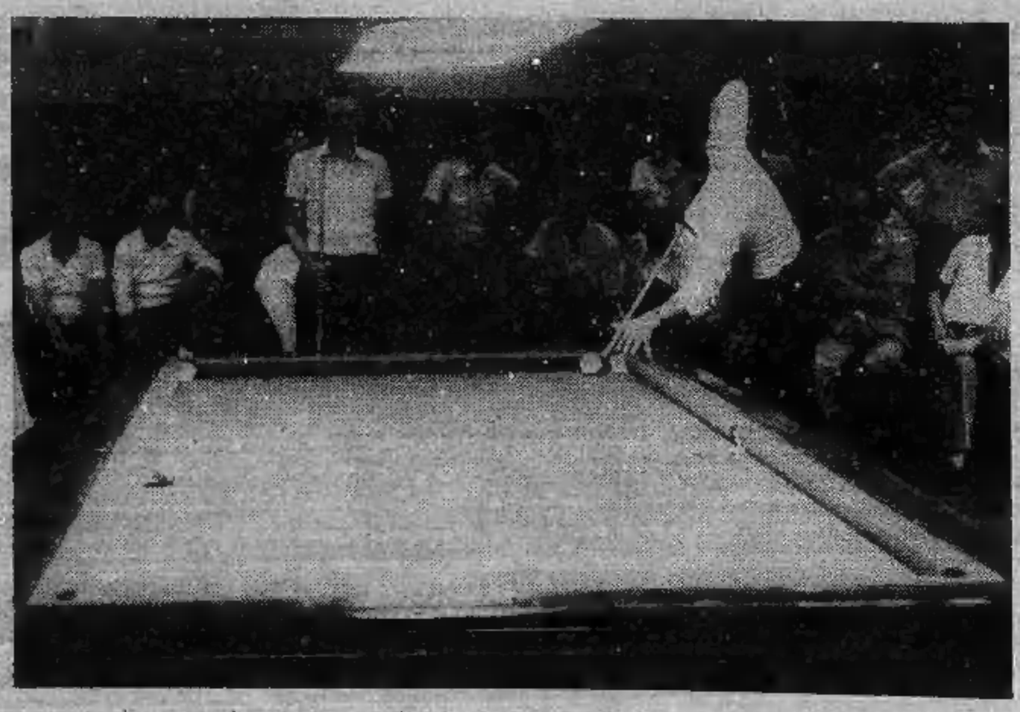
Per la conquista dell'ambito e prezioso trofeo e del primo premio di 1 milione di lire si sono affrontati, sulla distanza di due partite ai 400 punti, Carlo Sandri e Paolo Coppo: ha vinto alla grande, e con pieno merito, Sandri che s'è imposto con netto margine in entrambi gli incontri (arbitro Lino Falsetti di Torino).

Nel primo ha battuto Coppo per 414 a 278 con quaranta colpi di cui 18 con punti in suo favore e dopo essere stato in svantaggio per 110 a 194; nel secondo invece, contro un Coppo piuttosto sfasato e falloso, ha avuto vita facile e ha vinto in sole 29 battute, di cui 14 con punti in suo favore, per 416 a 186.

Per Carlo Sandri (41 anni, direttore della sala biliardi del Bowling Deagostini di via Leini a Torino), che ha usato la nuova stecca «Dyko», è questo il primo successo stagionale dopo la brillante collezione di vittorie del '78 (l'individuale di St-Vincent con 512 concorrenti; campionato di 1ª serie; Torneo di Levico Terme; campionato a coppie, con Tosetto, a Lecce). Una vittoria che conferma le doti tecniche e agonistiche di un grandissimo campione che certamente farà parlare ancora molto di sé e che sarà sicuramente tra i candidati a vestire la maglia azzurra in occasione dei mondiali che si disputeranno a Pesaro alla fine di settembre.

In tutti e undici gli incontri disputati Sandri ha sempre vinto, battendo, nell'ordine, Palatresi (Firenze), Dossena (Vercelli), Amoroso (Torino), Colosimo (Torino), Zanolo (Firenze), Corbellini (Milano), Bima (Torino), la rivelazione Gaffoglio (Torino) e poi Coppo, costringendolo ai «recuperi» e quindi per due volte ancora Coppo nella finalissima.

Paolo Coppo non ha invece entusiasmato e nella partita conclusiva non è mai stato veramente in gara sbagliando anche facili tiri; in precedenza aveva battuto Cortellini (Pescara), Duratoni (Firenze), Bosio (Torino), Fassio (Torino), Sirna (Torino), Volante (Milano), un giovanissimo molto bravo, Vicario (Torino); superato da Sandri, nel «recupero» aveva avuto la meglio su Gastone Cavazzana.



Altri tre torinesi — G. Cavazzana, Gaffoglio, Vicario — si sono piazzati nell'ordine alle spalle di Sandri e Coppo completando così il netto successo dei giocatori della nostra città in un torneo che ha visto in campo tutte le migliori stecche nazionali.

Il migliore dei «non torinesi» è stato Marcello Lotti di Firenze, recente vincitore del campionato italiano a Montecatini Terme: il fiorentino, battuto nei gironi di qualificazione da Vicario, ha dovuto disputare tutta una gara in salita con l'imperativo assoluto di non più perdere per non essere eliminato. Non ce l'ha fatta a ripetere il «miracolo» di Montecatini (anche in quella occasione arrivò alla finalissima coi «recuperi») perché nell'incontro con Gaffoglio ha attraversato un dieci-quindici minuti di crisi che sono stati fatali nonostante un bellissimo finale che l'ha portato vicinissimo alla vittoria.

E' doveroso, infine, spendere due parole per i direttori di gara (Pierpaolo Solaini di Nizza Monferrato e Simone Giacolone di Torino) e per tutto il corpo arbitrale che nei tre giorni intensissimi di gara (con 359 partecipanti) hanno profuso il meglio per portare in porto una così importante manifestazione. Un plauso anche alla perfetta organizzazione della Riv-Skf frazie al grande lavoro del dottor Peyron (che ha annunciato per l'80 la seconda edizione del «Trofeo Dyko»), di Serra, Menichetti, Omegna e tanti altri ancora. La supervisione tecnica del torneo è stata curata dal cav. Natale Benenti di Torino che ieri, durante l'assemblea della neofederazione Fiabs presieduta da Rinaldo Rossetti, ha ricevuto la carica ufficiale di responsabile della sezione di gioco della stecca.

Segnaliamo, infine, che alcune fasi del torneo sono state riprese dalle telecamere di TG2 e che il servizio, curato da Pino Patti, andrà in onda nella rubrica Sport-Sera di Sabato 14 luglio.

Guido Tolazzi

Tappezzare con amore
PARATI OLYMPIA
S.p.A.
Pagile - jute - tessuti murali
carte viniliche-carte lavabili
ecc.
TORINO
Via Frejus, 2
44.26.57

MATURITA': prima devono sostenere le prove integrative

I privatisti alle prese con l'orale

Ricorreranno al Tar se saranno respinti

Sul liceo scientifico Segrè di corso Picco 14 si accentra l'attenzione dell'opinione pubblica per il corretto svolgimento degli esami di maturità. Molti studenti del liceo avrebbero avuto in anticipo i testi delle prove scritte d'italiano e di matematica. Al centro della vicenda, com'è ormai noto, c'è un ex allievo del Segrè, poi maturando a Ostia, Luca Bottazzi 22 anni, ora universitario di Architettura. Il giovane, nei giorni scorsi, ha confessato di essere venuto a conoscenza prima dell'esame dei temi e dei problemi da svolgere alla maturità e di averli comunicati ad alcuni amici quest'anno alle prese con le prove.

I genitori degli studenti che sostengono gli esami al Segrè stanno diventando parte determinante per gli sviluppi della vicenda. Si sono riuniti in assemblea e hanno consultato alcuni legali. «Ricorreremo al Tar — *affermano decisi* — qualora i nostri figli fossero respinti. Ci sarà troppa disparità tra le prove svolte degli studenti che conoscevano i temi e quelli che hanno dovuto affrontarle seriamente. Un giudizio sulla media dei risultati potrebbe compromettere la maturità per molti dei nostri figli».

La testimonianza che il «misfatto» è avvenuto, se ancora ce ne fosse bisogno, ce l'ha fornita stamane un candidato alla maturità in una commissione del Segrè.

«La mattina della prova d'italiano — *racconta* — mi sono trovato con i miei compagni davanti all'istituto con mezz'ora d'anticipo. Abbiamo discusso su quali potessero essere i temi. Quattro, cinque ragazzi hanno segnalato una serie di argomenti. Quando in aula sono stati letti i testi sono rimasto sorpreso perché le informazioni erano esatte».

Il giorno dopo il fatto si è ripetuto: I giornali avevano già parlato della fuga dei temi — *continua il maturando* — Nella mia commissione almeno quindici studenti avevano il compito di matematica già svolto. Le "brutte copie" erano incerottate sulle gambe delle ragazze, erano nei taschini delle camice dei ragazzi».

Dallo scandalo principale ne derivano altri. Secondo una voce diffusasi ieri, un «candidato avrebbe svegliato nella notte precedente la prova di matematica un professore per farsi svolgere il problema. L'esame scritto sarebbe costato 300 mila lire.

Frattanto il procuratore capo della Repubblica, il magistrato Flavio Toninelli, dopo aver sentito Luca Bottazzi attende i rapporti di altri ispettori che si occupano dell'indagine.

«E' una vicenda — *afferma Toninelli — che non si concluderà a Torino. Se la vedranno anche a Roma».*

La seconda fase degli esami di maturità ha preso il via stamane alle 8,30. E' questa la fatidica ora in cui — una settimana fa — veniva data comunicazione dei testi per le prove scritte, che purtroppo, a quanto pare, per molti erano cose note.

Così in un'atmosfera turbata da polemiche e vigilata da inchieste, gli studenti si apprestano a sostenere l'esame orale: un colloquio su due delle quattro materie che il ministero ha reso note fin dalla primavera scorsa. La prima materia è indicata dal candidato, la seconda dalla Commissione; quest'ultima viene scelta tenendo presente il curriculum dello studente e comunicata il giorno prima dell'interrogazione.

Stamane, peraltro, gli orali sono cominciati con le prove integrative per i privatisti candidati alla maturità. In quanto privatisti, infatti, gli studenti devono sostenere l'esame anche sul programma generale svolto nell'ultimo anno o negli anni, in genere gli ultimi due, che hanno preparato.

Il colloquio orale per la maturità, quindi, comincerà nei prossimi giorni, già domani nelle commissioni dove gli studenti privatisti sono pochi, verso la fine della settimana dove sono più numerosi.

Nella terza commissione del liceo classico Alfieri sono tre i giovani che devono sostenere la prova integrativa.

Due ragazzi fuori dell'aula ripassano velocemente qualche brano dai libri di testo. Gli occhi scorrono rapidamente sulle righe, una pagina dopo l'altra. Tradiscono i timori classici del momento prima di affrontare un esame.

Un candidato privatista in una commissione del liceo scientifico Segrè

La commissione, presieduta dal professor Barbero, preside a Savigliano, intanto sta esaminando Gianpiero Cavallo, privatista del Valsalice. Il candidato deve sostenere le prove integrative per l'ultimo anno del liceo classico. Le materie sono matematica, arte, storia e scienze, più altre due tra quelle comprese per l'esame orale di maturità.

Si parte con la matematica; il candidato deve disegnare un cerchio trigonometrico. Nell'interrogazione si parla di seno, coseno e tangente.

Per l'arte il primo tema di discussione è la Pietà di Michelangelo «*L'aspetto della Madonna* — dice Gianpiero — *è fiero e dolce nello stesso momento...*».

Come interpreta la forma triangolare della figura? Chiede il professor Barbero.

«*Può richiamare la trinità divina...*» risponde lo studente.

«Sì, anche. Ma da quale tradizione artistica deriva? Romana, gotica?».

«*Gotica* — replica il giovane — *e questo chiarisce gli aspetti della religiosità del Michelangelo*».

Il privatista del Valsalice interpreta l'opera: «*Il corpo del Cristo evidenzia la distensione, anche di pelle, sulle pieghe dell'abito della Madonna. E' un corpo portato in avanti*».

Poi si passa al «*Giudizio Universale*».

«*Si nota* — afferma lo studente — *l'intensa drammaticità dei dannati. Si dice che sia l'opera più grande che fece mai uno scultore, un pittore. Non è la sfumatura che gioca, ma queste linee chiaroscure*». Per la «*Gioconda*» del Leonardo invece «*Il metodo è lo sfumato* — continua Giampiero Cavallo — *Il paesaggio di contorno è pronunciato*».

Per la fisica si descrive il campo magnetico e il funzionamento della bussola.

Al liceo scientifico Segrè l'istituto più turbato dalla vicenda delle fughe dei testi per le prove scritte, l'ambiente sembra non aver risentito delle polemiche. Le prove integrative per i privatisti si svolgono in tutta tranquillità. Solo sabato cominceranno i colloqui orali per la maturità degli studenti interni.

Al Segrè poche insufficienze

Le tre commissioni del Liceo scientifico Segrè hanno esaminato le tanto discusse prove scritte. Da indiscrezioni risulta che per le prove d'italiano c'è una bassa percentuale di svolgimenti ritenuti insufficienti. Per gli scritti di matematica, invece, i professori si sono riservati di esprimere un giudizio dopo aver completato gli esami orali.

Quest'ultima indicazione lascia intuire che nei colloqui i candidati saranno richiesti di precisazioni sulla materia anche se la matematica non dovesse essere compresa tra le due scelte dallo studente e dalla commissione.

Frattanto si allarga ad altri istituti l'impegno di genitori per salvaguardare i risultati dei figli candidati che, secondo loro, avrebbero svolto le prove scritte senza «veline». Stamane ai padri e alle madri degli studenti del Segrè si sono aggiunti quelli dei maturandi del liceo sceintifico di Rivoli.

«Molti ragazzi — *afferma una signora a nome di altri genitori* — avevano il problema di matematica svolto con un giorno d'anticipo. Li hanno comprati a Torino. Ci riserviamo di ricorrere al Tar qualora i risultati fossero negativi per i nostri figli».

OPINIONE

Una lettera a STAMPA SERA

Noi siamo i precari della scuola

Ci scrive un gruppo di precari del Coordinamento torinese della Scuola. Ecco la lettera.

«I professori, privilegiati perché lavorano poco e si fanno tre mesi di vacanze quest'anno hanno bloccato gli scrutini, rischiando di danneggiare studenti e genitori e che cosa hanno ottenuto? Nulla, tutto è tornato normale nella scuola, il ministro Spadolini che a Roma non li ha ricevuti, ha vinto il braccio di ferro senza concedere nulla quindi alle loro richieste».

Questo è, crediamo, il commento che i lettori disattenti, poco e mal informati dalla stessa stampa, possono fare a conclusione del blocco degli scrutini, magari tirando un sospiro di sollievo perché questa lotta è finita.

Vogliamo allora spiegare, cercando di essere chiari, anche se è sempre difficile rendere partecipi gli altri degli specifici problemi di una categoria di lavoratori, perché questo commento non è giusto.

Non è giusto innanzi tutto perché i lavoratori della scuola non sono dei lavoratori privilegiati: il fatto ad esempio che il sessanta per cento delle scuole di Torino e provincia abbia lottato con il blocco degli scrutini è la prova che le condizioni di lavoro nella scuola non sono accettabili; non si sciopera infatti perdendo in un mese cifre molto alte di denaro se si sta bene. Se si lotta vuol dire che i problemi ci sono. Vediamo allora quali sono e perché essi coinvolgono non solo il personale della scuola ma anche i genitori e gli studenti.

La spesa per la scuola all'interno del bilancio statale è scesa dal 19,2% al 12,8%, il taglio della spesa pubblica ha investito così proprio un settore che, essendo di pubblico «uso», non avrebbe dovuto essere toccato ma anzi sempre più potenziato.

Oggi si spende pochissimo per le attrezzature scolastiche, per creare nuove scuole, i carichi di lavoro aumentano allora per gli insegnanti mentre non aumentano i loro stipendi.

Nella scuola inoltre lavora un tipo di personale (i cosiddetti precari, cioè supplenti e incaricati) che, utilizzati perché indispensabili al funzionamento della scuola, non hanno però gli stessi diritti degli insegnanti stabili (di ruolo) e vengono ogni anno licenziati. In quale settore o industria ci sono lavoratori che per anni e anni lavorano rischiando di non essere assunti l'anno successivo?

Ma adesso, si dice, c'è il rimedio al precariato: i concorsi (lo dice anche Quercioli, segretario nazionale della Cgil-scuola su *Rinascita* n. 24 del 22-6-'79).

Così lavoratori che per anni hanno prestato il loro servizio nella scuola rischiano di essere definitivamente espulsi sulla base di un esame nozionistico (lo stesso nozionismo contro cui noi combattiamo perché non sia inculcato ai nostri allievi) e clientelare.

I genitori si lamentano allora giustamente delle girandole di insegnanti ad inizio anno, del cattivo funzionamento della scuola, degli insegnanti disamorati del loro lavoro, ma oltre a lamentarsi devono chiedersi qual è la causa di tutto questo.

La causa sta nell'aver lasciato, in trent'anni di democrazia cristiana, la scuola andare alla deriva, tagliandone i fondi, non potenziandone le strutture, non facendo del diritto allo studio per tutti (pensiamo alle 150 ore, all'educazione permanente, alle materne, al biennio obbligatorio dopo la terza media) i centri per un'espansione di essa che poteva allora significare per noi insegnanti più lavoro e meno precariato.

Questa è la causa del disordine della scuola, non il blocco degli scrutini.

Con il blocco noi abbiamo voluto allora dire no a questo disordine, a questa gestione che fa della scuola un luogo di contraddizioni che non si possono più a lungo tenere soffocate.

E in questa richiesta di scuola migliore, nelle nostre parole d'ordine (no al concorso, posto stabile, diritto allo studio, espansione della scuola, meno allievi per classe, no alla selezione che è ancora sempre selezione dei figli dei proletari) noi abbiamo trovato l'unità fra tutti i lavoratori della scuola («guidati» dai più colpiti, i precari) ma anche, spesse volte, la solidarietà dei genitori e degli studenti.

Abbiamo dato volantini agli operai alle porte della Fiat ritrovandoci nella loro lotta contro l'arroganza padronale e la ristrutturazione, abbiamo fatto assemblee nelle scuole con i genitori chiedendo il loro appoggio contro il decreto antisciopero di Spadolini, vero attacco ai diritti dei lavoratori e al diritto degli studenti di avere un giudizio «collegiale» di tutti i professori cioè e non solo di una parte. Certo non abbiamo ottenuto tutto ciò che chiedevamo ma la nostra lotta è stata, crediamo, una prova della forza che oggi ma ancora più domani la nostra categoria è e sarà in grado di esprimere contro ogni ritorno alla scuola reazionaria del passato.

Questa stessa forza la faremo pesare nel prossimo rinnovo contrattuale della nostra categoria perché ci sia un movimento di base dei lavoratori della scuola capace di esprimere i propri bisogni senza delegare nulla ai vertici di un sindacato che non è in grado di difendere gli interessi soprattutto dei più deboli fra noi lavoratori.

Per questo la nostra lotta, che pure ha provocato disagi, non è stata inutile e deve continuare insieme alla lotta delle altre forze che oggi si oppongono a tutti i tentativi di pericolosi ritorni al passato, di oppressione e di sfruttamento dei lavoratori.

Ci ritroviamo quindi, insegnanti stabili, precari, non docenti, per organizzarci e per riflettere sulle esperienze di lotta vissute, il 31 agosto alle ore 16,30 all'Avogadro.

Claudia Petrone Massimo Corrias
Corrado Borsa del Coordinamento
lavoratori della scuola

Seguimi

andrai in vacanza con gomme montate alla perfezione e... con un bellissimo regalo.

Seguimi da

ORGANIZZAZIONE VENDITA PNEUMATICI

è uno dei 100 "specialisti delle gomme" presenti in tutta Italia

O.V.P. a:

Torino — Via Lanzo, 11/Via Venaria, 16 tel. 011/290.289
Torino — Via Bibiana, 70 tel. 011/216.16.36-290.513
Moncalieri (TO) — Str. Carignano, 41/bis tel. 011/640.69.46-641-863
Moncalieri (TO) — P.zza Bengasi, 27 tel. 011/661.568

aut. min. conc.

METALMECCANICI - Traffico bloccato a Mirafiori e in piazza Castello

Altro giorno di scioperi e cortei

Incomincia una nuova settimana lavorativa e i metalmeccanici riprendono la lotta per il contratto (i presidi ai cancelli delle fabbriche sono stati mantenuti anche sabato e domenica).

Come già era avvenuto la scorsa settimana, le maestranze sono uscite dagli stabilimenti per attuare manifestazioni allo scopo di coinvolgere la cittadinanza. Stamane il «cuore» dell'agitazione si è spostato da Mirafiori — che pure è tutta bloccata — a piazza Castello dove sono confluite migliaia di lavoratori provenienti in maggioranza da Lingotto e dalla Spa.

L'indicazione del sindacato era, per questa mattina, di riprendere le fermate articolate articolate studiate in modo da evitare «messe in libertà» di singole sezioni a causa della mancanza di pezzi. A Mirafiori la «meccanica» non ha lavorato per 6 ore (gli impiegati per 8), le «presse» per 5 e la «carrozzeria» per 4. A Rivalta si è tenuta un'assemblea che si è protratta fino a tarda mattinata.

Per tutta la durata dell'orario di lavoro si sono fermati gli operai del Lingotto di via Nizza, mentre quelli di via Rivalta, per cui era in programma l'articolazione sono stati «messi in libertà dall'azienda per mancanza di lavoro. Per 2 ore si è scioperato alla Avio, per 4 alli Spa Stura, per 3 alle fonderie. Sono però possibili prolungamenti degli scioperi oltre le durate programmate.

Altrettanto fluida la situazione dei blocchi stradali. Punti fermi sono la zona di Mirafiori (i corsi Orbassano, Agnelli, Settembrini, Tazzoli e Unione Sovietica) e piazza Castello. Altri «presidi» si spostano nelle strade più frequentate intorno ai rispettivi stabilimenti. Un grosso corteo si è recato davanti alla Rai per manifestare contro la «scarsa informazione data dagli organi di informazione sull'andamento della vertenza contrattuale». Analoghe proteste sono state attuate davanti alle sedi dei giornali cittadini.

In linea di massima, comunque, si può dire che il clima è meno arroventato della scorsa settimana. Scioperi e proteste continuano, ma non si ha più la sensazione di essere all'«ultima spiaggia». Difficile, comunque, dire se il merito di questo miglioramento — del tutto relativo, del resto — è delle notizie «possibiliste» che giungono da Roma o del fatto che siamo solo a lunedì ed è noto come la lotta vada inasprendosi col passare dei giorni.

Una grossa delegazione di maestranze della Fiat Ricambi si è recata a Porta Nuova bloccando il traffico ferroviario.

Torinese si uccide con la moto

Un altro torinese è morto stamane in un incidente stradale. Nei pressi di Villanova sulla statale per Chieri è uscito di strada con una moto di grossa cilindrata. La vittima Carmelo Inferrera, abitante a Torino in via Monginevro n. 93, anni 30, stava tornando a casa. Sbalzato dalla moto riportava gravissime ferite e moriva mentre gli venivano prestati i soccorsi.

A Carmagnola

Raduno ciclistico

Si è svolto ieri mattina a Carmagnola il grande raduno cicloturistico organizzato dalla società «Pedale Carmagnolese» sotto l'egida della Federazione ciclistica italiana. Al raduno hanno partecipato 25 squadre e duecento concorrenti. Il percorso di 62 chilometri si è snodato attraverso Carmagnola, Tuninetti, bivio La Grangia, eresole d'Alba, bivio Ippodromo, Monteu Roero, Canale d'Alba, Pralormo, Ternavasso, Carmagnola, dove verso le 11,30 si è svolta la premiazione.

La classifica: 1) Pedale Carmagnolese; 2) Fiat attività sociali; 3) Associazione ciclistica Bra; 4) Associazione ciclistica Pezzana; 5) Soresina Bra.

Partigiani ricordati a Bussoleno

Sui monti di Bussoleno è stato inaugurato ieri un cippo in ricordo della battaglia di Balmefol e dell'aiuto che la popolazione diede ai partigiani della brigata Valter Fontan.

Ronde proletarie di combattimento

Rivendicato l'attentato al bar di via Boston

Con una telefonata all'Ansa le «Ronde proletarie di combattimento» hanno rivendicato l'attentato al bar Feola di via Castelgomberto, angolo via Boston, fatto saltare in aria, ieri notte, da una bomba al tritolo.

L'attentato ha avuto luogo poco dopo le 23 quando il locale era chiuso. Quattro giovani sono scesi da una Fiat 124 bianca per piazzare accanto ad una delle quattro saracinesche una carica di esplosivo. Gli stessi attentatori, prima di fuggire, hanno urlato «via, la bomba». Un amico del proprietario del bar che abita nello stesso stabile, al primo piano, è riuscito ad avvertire il titolare del caffè Giuseppe Feola e a chiamare la polizia.

La deflagrazione è avvenuta alle 23,05 ed ha devastato l'intero locale. Il palazzo ha tremato: centinaia di vetri di finestre sono andati in frantumi.

Tutti sui prati e in piscina, presi d'assalto i banchi delle angurie

Domenica (con topless) alla Pellerina

Colonnina di mercurio in rapida ascesa: ieri si sono toccati in città i trenta gradi. Afa sopportabile, ma caldo, caldo per chi è rimasto in città e, come ogni anno quando comincia l'ondata torrida, ha cercato scampo in qualche zona verde, si è rifugiato lungo le rive del Po.

Qui il pericolo è sempre incombente, le raccomandazioni non mancano mai, ma ai «Murazzi» ieri c'era anche la sorveglianza per impedire qualsiasi imprudenza e due ragazzini che parevano intenzionati a insistere nei tuffi ne sono stati dissuasi. Il fiume può giocare alle volte brutti scherzi.

Piscine affollatissime, al-di-là quasi della normale capienza. Anche qui la vigilanza è stata continua, sin dalle prime ore della mattinata, quando si è intuito che, con il passare delle ore e l'aumentare della temperatura, sarebbero arrivati in massa i «bagnanti» cittadini. In piscina c'è un buon margine di sicurezza e in genere le disgrazie possono dirsi rare; i bagnini tengono gli occhi aperti. In piscina, eventualmente, il pericolo è costituito dal crescente numero di borsaioli, specialisti nel frugare fra gli abiti di chi, incauto, se ne sta sdraiato al sole convincendosi di essere a Riccione o ad Alassio.

Un pericolo sussiste ancora alla Pellerina, ma anche qui, a forza di appelli, di vigilanza, di misure protettive di vario genere e di cartelli indicatori, il margine di sicurezza è buono. Per i ragazzini soli non c'è possibilità di buttarsi in acqua; se non sono accompagnati, devono rimanersene all'asciutto, e si tratta di una precauzione più che comprensibile, dati alcuni tragici precedenti.

In città, i ventilatori hanno ingoiato un bel po' di energia elettrica e non stupirebbe se, tutti insieme, con gli impianti ad aria condizionata, con i frigoriferi, provocassero un tilt generale, come è già avvenuto in altre grandi metropoli.

Molti medici, nei giorni scorsi, si sono già espressi anche per televisione contro l'uso indiscriminato dei «refrigeranti»: dormire alla corrente d'aria fa male, può causare dolori reumatici. Usare i ventilatori, esponendosi direttamente alla loro rinfrescante carezza, è pericoloso. Qualsiasi cibo va estratto dal frigorifero almeno mezz'ora prima di essere consumato. Attenzione alle bibite ghiacciate, capaci di causare congestioni.

Se fa caldo, se c'è arsura, si beve di più, è fatale che sia così, ed è un fenomeno che si ripete tutti gli anni con comprensibile soddisfazione dei proprietari di bar, di rivendite di gelati, di bevande e di frutti di stagione, come le angurie e i meloni.

Le angurie sono un fatto caratteristico, un fenomeno «stradale» tipico. Dove a metà settembre vedremo sorgere le «stufette» con le prime caldarroste, oggi abbiamo le bancarelle che tengono in mostra le angurie su pani di ghiaccio. Le angurie tagliate a metà, in succulenti fette, fanno colore, danno davvero la sensazione che sia arrivata l'estate, che, anzi, sia «scoppiata», dopo una lunga attesa e un alternarsi delle condizioni meteorologiche che Bernacca definiva «piuttosto instabili».

Le angurie patriottiche — l'unico frutto estivo in rosso bianco e verde, come lo definì un umorista — variano di prezzo fra le 300 e le 350 lire al chilo, ma ieri sera parevano quasi esaurite. Alcune bancarelle sono state costrette a chiedere un rifornimento che, di domenica, in molti casi non è stato facile. Preferita la zona di Porta Nuova dove, con la scusa di una fetta d'anguria, si danno appuntamento i nottambuli.

Problemi causati dai trenta gradi: due contestazioni alla Pellerina per ragazze di età «non più verde» che avevano indossato una specie di monokini casalingo. La tendenza è a non infierire con contravvenzioni quando non si supera un limite stabilito non tanto dalla morale quanto dal buon gusto.

I sorveglianti — ci sembra giustamente — sono più preoccupati di tener d'occhio chi, preso dall'arsura, è tentato di buttarsi in acqua a capofitto pur non avendo la benché minima nozione di nuoto. Previsioni: caldo secco ancora per tre o quattro giorni, poi afa opprimente con un temporale in arrivo verso la fine della settimana.

ACCORDO COMMERCIALE SIAK-ALTECNA PER LA DISTRIBUZIONE DI IMPIANTI FRENANTI

La SIAK S.p.A. di Milano, consociata della F.lli Borletti S.p.A. e della Klenzle Apparate GmbH conosciuta sul mercato italiano come la più importante società che commercializza apparecchi di registrazione e di calcolo quali tachigrafi, termografi, tassametri, parchimetri, registratori di produzione e di capacità, ha annunciato in occasione dell'Automotor '79 di aver concluso un accordo commerciale con la Altecna, azienda della Weber S.p.A. La Altecna fornisce il gruppo Fiat — primo equipaggiamento e ricambi — di impianti frenanti, iniettori e apparati di iniezione per motori diesel.

Ogni giorno gli impianti Altecna elaborano e collaudano 30 mila cilindri comando freni, 10 mila pinze freno, 6 mila connettori di frenata. Tutte le vetture Fiat sono equipaggiate con freni a disco Altecna.

La Altecna per ampliare la sua presenza sul mercato ha deciso di commercializzare i propri impianti frenanti anche con marchio Altecna affidandone la concessione esclusiva di vendita per l'Italia, alla SIAK S.p.A. che consolida così la gamma di articoli destinati al mercato del ricambio automobilistico.

L'organizzazione commerciale della SIAK è composta da 8 filiali nei principali capoluoghi, oltre una rete indiretta di vendita di più di 1000 concessionari capillarmente distribuiti sul territorio nazionale e magazzini centrali e periferici.

Gli occupanti delle case popolari di Venaria

In attesa dei carabinieri

Le quaranta famiglie di immigrati che l'altro ieri hanno occupato il palazzo della Gescal di corso Papa Giovanni 28 di Venaria Reale hanno trascorso una notte di apprensione: in attesa di vedere arrivare polizia e carabinieri con l'ordine di farli sgomberare.

In realtà le forze dell'ordine non hanno ricevuto alcuna disposizione ed anche il tribunale di Torino non ha ancora preso alcun provvedimento.

«*Certo* — dicono gli «occupanti» — *non potremo restare qui in eterno. Sappiamo anche noi che è una cosa poco pulita ma volevamo essere protagonisti di un'azione dimostrativa per richiamare l'attenzione sui nostri problemi. Le case vadano a chi ha bisogno e non a chi è capace di intrallazzi ed ha già un appartamento*».

Butta bomboletta di gas in carcere

Nei giorni scorsi è stato compiuto un attentato nel carcere di Susa; la notizia è trapelata solo ieri. L'episodio ha provocato una certa tensione tra i detenuti, che nelle scorse settimane avevano ottenuto un'ora in più di aria.

Pare che uno dei carcerati, mentre camminava in un corridoio, abbia gettato dentro una cella una bomboletta di gas liquido di quelle che normalmente vengono usate per scaldare il caffè. E' esplosa e ha appiccato il fuoco al letto e a un armadio. Le fiamme hanno invaso la cella (che era vuota). I vigili del fuoco hanno spento il principio di incendio. I danni ammontano a mezzo milione.

Scomparso il trasmettitore

Hanno rubato la voce a Radio Provincia 2

Funzionava da due anni, per merito di una donna eccezionale e entusiasta - Già altri tre furti

Le trasmissioni di Radio Provincia Torino si sono interrotte improvvisamente alle 16 di domenica 2 luglio. Italo stava conducendo un programma musicale quando il numero di telefono «939773» di R.P.T. è stato preso d'assalto dagli ascoltatori: «*Non sentiamo più le trasmissioni*». Da quel momento la FM 90,200 è rimasta in silenzio.

«*Ci hanno rubato il trasmettitore per la seconda volta* — afferma Silvia Re responsabile dell'emittente — *e prima eravamo già rimasti vittima di altri due furti parziali. Sono fatti che hanno complicato la già difficile vita della nostra radio. Finora autotassandoci siamo riusciti ad andare avanti, ma questa volta la nostra "voce" rischia di restare muta per sempre. Due milioni per acquistare un altro trasmettitore sono troppi per noi che viviamo più sulle soddisfazioni che gli abitanti di Rivoli e comuni limitrofi ci riservano che non sulle scarse entrate pubblicitarie*».

Radio Provincia ha sede in via Torino 33 a Sant'Ambrogio, funziona da più di due anni. Gradatamente i quindici giovani che realizzano i programmi e si occupano di tutti i lavori che ruotano intorno ad una radio privata hanno saputo conquistarsi le simpatie degli ascoltatori. Tra emittente e pubblico c'è ormai un rapporto amichevole; la radio viene usata come un servizio dalla popolazione: si danno informazioni locali, si trasmettono comunicazioni e appelli urgenti.

Alla base di questo risultato sociale c'è più di tutto l'entusiasmo della responsabile, Silvia Re. Una donna che non più giovanissima ha saputo utilizzare la passione di Clara, Mino, Mario, Roberto e degli altri ragazzi per realizzare quelle cose che aveva sognato in esperienze vissute in altre emittenti.

Silvia Re è giunta all'amore per la «voce» della radio qualche anno fa dopo aver superato momenti terribili a causa di una gravissima malattia che l'ha privata della vista. Per oltre un anno ha parlato agli ascoltatori di Europa 3 in trasmissioni che si accentravano su consigli per la buona ed economica cucina, ma che finivano per essere programmi di dialogo, di conoscenza. Ancor oggi Silvia, a distanza di tre anni, riceve le telefonate del suo vecchio pubblico. A Radio Provincia è riuscita a stringere amicizia con altre, tantissime, persone.

«*E' una donna, alla quale tutti dobbiamo molto* — dicono di lei i suoi vecchi e nuovi collaboratori —. *La radio deve continuare a esistere anche perché è un motivo di vita per Silvia*».

Nella sede dell'emittente sono già giunte alcune dimostrazioni di solidarietà da parte del pubblico e questo è bastato a far sperare. «*Ma dove potremo mettere il trasmettitore* — si preoccupa già la responsabile — *perché non ce lo rubino ancora?*».

Commercianti a scuola per migliorare la propria preparazione professionale

In dieci lezioni imparano a gestire un negozio

Si è concluso il primo corso di aggiornamento professionale per i commercianti di abbigliamento organizzato dall'Iscom (Istituto di studi sul commercio). Vi hanno partecipato trenta titolari e commessi che hanno imparato a migliorare l'allestimento delle vetrine, l'arredamento dei locali e il programma di acquisti nell'arco dell'intero anno.

Il corso, di dieci lezioni, è stato tenuto da esperti nei vari settori: Mario Abate, che ha un ufficio di consulenza per l'allestimento delle vetrine; Mario Bonello, un designer specializzato nell'arredamento di negozi e discoteche; Pier Carlo Provelli, direttore di «Scotland's Shop».

«*I commercianti* — spiega la dottoressa Cristina Converso, responsabile del settore formazione dell'Iscom — *hanno aderito all'iniziativa con grande entusiasmo. Dopo le ferie, in settembre, terremo il secondo corso per il quale abbiamo raccolto già parecchie adesioni. Il problema rimane quello del locale. Fino ad ora siamo stati ospitati dalla Camera di commercio ma avremmo bisogno di un locale tutto per noi. Forse il Comune potrebbe venirci incontro*».

Giovani e non più giovani hanno partecipato alle dieci lezioni con entusiasmo. I problemi, numerosi e complessi sono stati affrontati con polemica costruttiva. L'orario unico, ad esempio: «*Se fanno l'orario unico in municipio* — interviene il titolare di un negozio — *non vedo perché non possano farlo i negozi. Prima, ad esempio, sembrava che i nostri figli sarebbero morti senza il latte fresco alla domenica. Quando però le latterie sono rimaste chiuse non è successo niente*». Interviene un altro commerciante: «*Le banche sono delle aziende private che svolgono un servizio pubblico eppure fanno un orario che non è molto comodo per l'utente*».

Di diverso avviso è Pier Carlo Provelli: «*La logica del nostro lavoro* — dice il direttore di «Scotland's Shop» — *è quella di essere aperti quando gli altri sono chiusi. Piuttosto consideriamo: cosa ci costa un commesso dalle 9 alle 10,30? In quelle ore, nel negozio, non entra nessuno. Apriamo, d'estate, alle 15,30 quando ci sono 35 gradi e chiudiamo alle 19 quando il cliente comincia ad arrivare*».

Recuperati i fusti d'acido fosforico

I vigili del fuoco hanno finito di recuperare il pericoloso carico di 400 fusti di acido fosforico che venerdì scorso si erano rovesciati da un autotreno finito fuori strada sulla statale del Moncenisio, presso Giaglione. Ancora una volta si è sfiorata una tragedia ecologica che poteva avere gravi conseguenze. Fortunatamente i fusti aperti erano pochi e sono stati subito sigillati dai pompieri: l'acido fosforico a contatto con l'umidità (nella notte dell'incidente pioveva) sprigiona un gas esplosivo.

L'autotreno, mentre si dirigeva verso Susa, aveva avuto un guasto; l'autista era riuscito a dirigere il mezzo in una scarpata fermandosi contro un albero.

Discusso con passione il problema dei saldi.

«*C'è la cattiva abitudine* — dice Provelli — *di vendere in saldo sempre prima. Ormai molti negozi del centro cominciano i saldi a metà giugno. Ho l'impressione che molti sbaglino gli acquisti. Ci sono poi le speculazioni. E' allo studio una legge che, oltre a stabilire il periodo dei saldi, obbligherà i commercianti a mostrare le fatture alla Camera di commercio*».

Le principali cause del saldo, che Provelli definisce «*un suicidio commerciale*», sono la volubilità della moda e la debolezza del commerciante che cerca di soddisfare tutti i capricci del cliente. Gli ordini vengono fatti dal negoziante sei mesi prima. Capita, talvolta, che una nuova moda, all'ultimo momento, soppianti quella già programmata. «*E' accaduto* — spiega il direttore di «Scotland's Shop» — *lo scorso inverno con le gonne a fiori di Fiorucci che, appoggiate da una forte campagna di stampa hanno fatto diventare invendibili le gonne classiche*».

Dopo le prime lezioni alcuni negozianti si sono presentati con le fotografie delle vetrine arredate da loro. Le hanno mostrate a Mario Abate che ha consigliato piccoli ritocchi per migliorare la presentazione della merce. «*Certo* — dice Abate — *non sono diventati tutti dei provetti vetrinisti, ma almeno ora sono in grado di allestire una vetrina in caso di necessità*».

Altri si sono presentati con le piante dei propri negozi, chiedendo consigli di arredamento a Mario Bonello che li ha aiutati a risolvere parte dei loro problemi.

Rassegna commerciale e un ciclo di dibattiti

«Expo '79» inaugurata a Luserna

Il senatore Carlo Donat-Cattin è intervenuto sabato all'inaugurazione dell'Expo '79, una rassegna «all'avanguardia, simbolo ed esempio — *ha detto* — di quelle iniziative che debbono essere prese a livello locale nell'ambito della necessità amministrativa di decentrare gli impianti industriali, con particolare attenzione verso quelle zone nel passato emarginate, alla luce anche del difficile momento che il Paese si appresta ad affrontare». *L'ex ministro ha affermato ancora che la manifestazione di Luserna ha un preciso significato politico* «proprio perché coinvolge l'ossatura del Paese, che non è formata dalle multinazionali ma dai piccoli imprenditori, con tutto quanto concerne la loro attività».

Ieri sono cominciati i lavori previsti dal fitto calendario, con una tavola rotonda organizzata con gli amministratori locali, provinciali e regionali. Un dibattito che ha superato i temi per cui era proposto (agricoltura, montagna) per spaziare sui problemi agricoli nazionali, con un occhio anche alla nuova situazione venutasi a creare con l'istituzione del Parlamento europeo.

«Siamo in una nuova fase di lavoro — *ha sottolineato l'assessore regionale Bruno Ferraris* —. Ci accorgiamo oggi, dopo aver puntato e creduto troppo nell'industrializzazione, che il settore agricolo è l'asse portante dell'economia e dobbiamo veramente correre verso il recupero di quel settore emarginato».

Il problema di oggi, per i contadini, è quello del gasolio che scarseggia (un'operazione di sarchiatura deve essere fatta oggi e non domani). Il problema di sempre è quello dell'economicità produttiva che coinvolge tutti i settori: dalla zootecnia alla frutticoltura, dalla floricoltura alle eventuali produzioni di erbe medicinali, caratteristica soprattutto delle zone montane.

«La crisi odierna ha dimostrato — *continua Ferraris* — che un piano programmatico non deve dimenticare i settori penalizzati strutturalmente come le zone montane, ma ricercare strumenti atti a rivitalizzare l'alpicoltura, attività vitale per il passato che non esito a definire eroica».

L'assessore ha ancora anticipato una notizia: fra pochi giorni entrerà in funzione un moderno impianto di analisi per terreno e prodotti, che consentirà agli operatori una programmazione proprio in rapporto al capitale (terreno) e al tipo di coltivazione e concimatura.

Sul problema dell'assistenza tecnica, che la società è in dovere di fornire all'agricoltore, è intervenuto il professor Parravicini, un esperto di questioni agricole. «Uno dei problemi è di superare l'individualismo tipico del piemontese, e soprattutto del montanaro — *ha detto* —, e questo è dimostrato da esempi gratificanti in altre regioni italiane che l'hanno raggiunto con risultati ottimali. Ancora è necessario trovare uno sfogo commerciale al prodotto (la bilancia italiana dei pagamenti è in passivo prima per l'importazione di petrolio e subito dopo per l'importazione di derrate alimentari), coordinare i vari settori produttivi in modo razionale e anche commerciale, o commerciabile. E' necessario superare quell'inghippo perché o si passa dallo stato cooperativistico o ci si accontenta del poco, e si sta fermi».

Attorno alla formazione musicale, si stringe un intero paese

La cultura contadina canavesana rivive attraverso il Coro Bajolese

Il coro Bajolese nella sua sede a Baio Dora

Della prima visita in Ungheria del Coro Bajolese, nel 1973 scriveva Americo Viglermo, tra l'altro: «... *Era commovente vedere cori formati da persone di 50/60 anni, uomini e donne. Cori costituiti nel 1890, legati alle proprie attività lavorative: cori dei ferrovieri, degli operai metallurgici, cori di scuole e istituti, di ragazzi; sempre in tutti una educazione musicale ineccepibile. Cosa eravamo noi in rapporto a questi cori che ormai hanno portato alle estreme conseguenze il tecnicismo canoro?*

«*Certamente deve aver colpito il nostro modo di presentarci: senza divise, senza maestro in posizione centrale e soprattutto le introduzioni di mezzi rappresentativi particolari, come la morra, le grida dei mestieri, il suono dei corni e delle raganelle e la bevuta nella scodella di legno... Mentre nel loro stile di canto non è più rintracciabile la matrice popolare originale, il nostro stile si basa essenzialmente sugli elementi originali popolari*».

La lettera è solo un piccolo esempio, una scheggia di racconto e testimonianza di quello che è successo nei dodici anni di attività di un coro, non solo formato da gente che canta, ma da un nucleo di tenaci ricercatori di notizie, dati, fatti, fotografie, usi e costumi della terra canavesana, rintracciati nei solai e nelle cantine, nei ballatoi delle case tradizionali, nella memoria dei vecchi, negli archivi delle Società di Mutuo soccorso, nei cassetti, sui piani dei canterani, nelle sacrestie, nelle chiacchiere dei mercati, nei discorsi al caffè, nella vita in campagna, in fabbrica, in montagna, nelle stalle, nelle botteghe artigiane.

Il rapporto con la terra e la «gente», è infatti l'unico punto fermo, irrinunciabile di Amerigo Viglermo, direttore e animatore del coro e del Centro Etnografico Canavesano, un organismo unico nel suo genere, slegato da qualunque costrizione burocratica o di partito, e che proprio per questo ha sempre marciato con le sue forze, senza ricevere mai contributi di nessun genere. A questo punto ricordiamo che il paese di cui si parla, Bajo Dora, è un minuscolo villaggio a sette chilometri da Ivrea, abitato in massima parte da pendolari dell'Olivetti, piccoli agricoltori e allevatori, e che ha conosciuto negli ultimi anni una invidiabile rinascita culturale, che ha coinvolto tutti gli abitanti.

Culturale nel senso più ampio del termine, in quanto è rinata a poco a poco, stimolata dall'attività del Coro e del Centro, una vita sociale attiva e partecipe, migliorata in «qualità» rispetto ai danni portati da un cattivo uso del territorio e da un malinteso sviluppo industriale tendente, come dappertutto, a livellare verso il basso l'organizzazione quotidiana della vita di tutti.

Per mettere ancora una volta nero su bianco le esperienze fatte, è nato un libretto, edito da Priuli & Verlucca di Ivrea, intitolato semplicemente «1966/1978 Coro Bajolese», e dedicato «... *alle nostre famiglie in parziale risarcimento del tempo loro rubato*». Non è un'iniziativa destinata a essere commercializzata, ma riservata ai componenti, ai collaboratori, agli amici del Coro Bajolese, che sono tanti. «*Con queste pagine ci proponiamo* — scrive Viglermo — *una retrospettiva che ci aiuti a capire se le scelte operate sono state le più adatte per entrare nella realtà della nostra gente e nello stesso tempo speriamo di poter cogliere da questa retrospettiva utili indicazioni sul come e quando modificare le scelte succitate per mantenerci costantemente e costruttivamente nel vivo del dibattito presente e passato in cui siamo entrati occupandoci delle questioni culturali del mondo popolare e delle sue caratteristiche espressioni*».

«*Il Coro Bajolese ha iniziato un'opera di radicamento nella propria terra* — scrivevano Emilio Jona e Sergio Liberovici nella presentazione del gruppo al festival di Budapest nel giugno del '73 — *rimettendo in circolazione una cultura popolare orale prevalentemente contadina, che la civiltà industriale aveva sepolto dentro le case e nella memoria di anziani informatori. Ciò che interessa in tale iniziativa non è tanto il "valore" di questa cultura, né la sua capacità di resistenza e di sopravvivenza una volta riportata in superficie, ma il tipo di comunicazione che essa attiva in un territorio circoscritto, il rapporto passato-presente e il gioco delle parti che così viene a crearsi, in modo spontaneo, più che intenzionale, una precisa operazione culturale di base, una piccola importante rivoluzione...*».

Da ricordare che sono usati costantemente per «lavorare» sul territorio, tutti gli strumenti utili a registrare la realtà: dal magnetofono, alla fotografia, al cinema a passo ridotto. E ancora che il coro ha una sua grande sede stabile, ricavata lavorando in economia, issando travi, rifacendo tetti, ristrutturando totalmente un vecchio edificio, dove nel 1859 nacque la Filarmonica Bajolese e i cui superstiti consegnarono, il giorno dell'inaugurazione ufficiale, la bandiera e i registri ufficiali dell'associazione ai nipoti e discendenti.

«*Noi non desideriamo affatto plagiare i nostri collaboratori* — dice Viglermo — *ma soltanto scoprire i meccanismi creativi che hanno consentito loro di dar vita a tante espressioni spontanee*».

Renato Scagliola

Tutti a Strasburgo il 17 luglio per il 1° Parlamento europeo

Anche le forze federaliste saranno a Strasburgo il 17 luglio alla seduta inaugurale del Parlamento europeo.

In un manifesto diffuso in questi giorni il sindaco Novelli e il segretario della sezione torinese del Movimento Federalista Europeo, professor Lucio Levi, hanno rivolto ai cittadini il seguente messaggio:

«*Cittadini europei di Torino. Il 7-10 giugno si è svolta in Europa la prima elezione sovrannazionale della storia. Per la prima volta francesi, tedeschi, inglesi ed italiani hanno votato insieme per una comune istituzione che li dovrà governare. E' questa una grande vittoria dell'internazionalismo e della democrazia; dell'internazionalismo, perché si apre la strada all'unità dei lavoratori di tutta Europa; della democrazia, perché essa si affermerà anche nelle relazioni tra Stati, le quali saranno affidate direttamente al controllo popolare*».

«*Ma l'elezione — prosegue il messaggio — non basta ancora per fare l'Europa, ed eleggere un Parlamento senza poteri adeguati e senza un governo europeo è un inganno per tutti i cittadini. Per questo è importante che i cittadini ed i giovani di tutta Europa siano presenti in massa a Strasburgo il 17 luglio, giorno di insediamento del primo Parlamento eletto, per chiedere unitariamente:*

— l'aumento dei poteri del Parlamento europeo;

— un governo europeo;

— un congruo aumento del bilancio comunitario per poter affrontare con efficacia gli squilibri regionali e la disoccupazione;

— una moneta europea per superare i limiti dello Sme e per dare l'indipendenza all'Europa nei confronti del dollaro».

Il messaggio terminava con l'invito a partecipare al viaggio organizzato per il 17 luglio.

Proprio per concretizzare l'invito alla partecipazione l'assessore ai problemi della Gioventù, Fiorenzo Alfieri — nell'ambito delle iniziative portate avanti normalmente dalla città con il «Progetto Giovani» (viaggi scambio, campi di lavoro, ecc.) — ha aderito all'invito del Movimento Federalista europeo di contribuire, anche economicamente, per la riuscita di una manifestazione la cui valenza politica la città intende in questo modo sottolineare.

Numerosi parlamentari italiani eletti a Strasburgo, che hanno plaudito all'iniziativa, accoglieranno i giovani torinesi e piemontesi che parteciperanno alla seduta inaugurale del Parlamento.

La vendevano a Imperia

Due di Nichelino arrestati per droga

La Guardia di Finanza di Imperia ha arrestato ieri pomeriggio due giovani di Nichelino, in possesso di 720 grammi di hashish. I due sono Franco Coletti, 21 anni, via Juvarra, e Norma Zambieri, 21 anni, via Moncenisio. L'arresto è avvenuto nel campeggio «Marino» di Diano Marina dove i due avevano preso alloggio da diversi giorni.

E' mancato il
dott. Luigi Mellana
Lo piangono la moglie **Iolanda Sabre**, i figli: **Mariele** con **Nicola** e **Luigi, Giancarlo** con **Luciana** e **Luca**; sorelle, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie riconoscente al professor Dario Indovina, al personale medico e paramedico dell'ospedale Eremo per le affettuose cure prestate. Le esequie avranno luogo martedì 10 alle ore 8,30 dall'ospedale Eremo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Peretti n. Ronco
di anni 80
Addolorati lo annunciano il marito **Agostino**, la figlia **Maria** col marito **Giovanni Gastaldi** e figlie **Luciana** e **Luisella** con **Giancarlo**; la figlia **Gina**, la nuora **Giovanna Vergnano** con i figli **Tino, Giusi, Lucio**, sorella, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 10 corrente alle ore 9,45 partendo dall'abitazione, via delle Rosine 20.
— **Chieri**, 8 luglio 1979.

Cristianamente è mancato
Domenico Sandrone
Cavaliere di Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano la sorella, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali oggi (lunedì) ore 16 dall'Ospedale San Giovanni.
— **Torino**, 8 luglio 1979.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Faussone
Ne dànno il doloroso annuncio: la sorella **Rina** col marito **Meo Ribero** e il fratello **Michele** con famiglia (Sud Africa) e parenti tutti. Funerali martedì 10 ore 14,30 presso Ospedale Nuova Astanteria, largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carmelo Inferrera
di anni 23
Lo annunciano la moglie **Rita**, la piccola **Monica**, papà, mamma, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerale martedì 10 ore 10 parrocchia S. Bernardino. La salma proseguirà per Catania dove sarà tumulata.
— **Torino**, 9 luglio 1979.

Cristianamente è mancata
Emma Cavigiolio
Addolorati lo annunciano: la mamma **Carmela**, la sorella **Giovanna**, i cugini **Cappa** e **Cavigiolio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 10 corrente alle ore 9,30.
— **Torino**, 8 luglio 1979.

E' mancato
Virginio Pini
Lo annunciano: la moglie **Agnese**, il figlio, la nuora, i nipoti **Daniele** e **Paolo**. Funerali domani 10 corr. ore 10,15 alla parrocchia Santa Giovanna d'Arco.
— **Torino**, 9 luglio 1979.

Dopo una vita esemplare è mancata all'affetto dei suoi cari
Piera Stura in De Bernardi
Addolorati ne dànno l'annuncio il marito **Rodolfo**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 10 alle ore 8,45 nella parrocchia del Carmine (via del Carmine), indi la cara salma proseguirà per Castagnole Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.
— **Torino**, 7 luglio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Valduga
macellaio
Dànno il dolorosissimo annuncio la moglie **Maria Cherasco**, i figli **Giovanna** con il marito **Giorgio Riconda, Sandro** con **Bruna Rissone**, parenti tutti. Un grazie riconoscente al professore, medici personale della 4ª sezione ospedale S. Luigi ed all'amico dottor Teresio Conti. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene. I funerali martedì 10 alle ore 16 nella parrocchia di Lucento.
— **Torino**, 7 luglio 1979.

Cristianamente è mancata
Maria Penta in Toja
Angosciati la piangono il marito **Giovanni**, la figlia **Maddalena**, il genero, papà, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia Crocetta, partendo da corso De Gasperi 59. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio 1979.

E' morto
Francesco Cuoco
Lo annunciano con dolore il figlio **Liberato**, con la moglie **Erminia**, ed i piccoli **Giuseppe** e **Francesco**, i suoceri **Giuseppina** ed **Antonio Rastellini** sono vicini a Liberato in quest'ora dolorosa.
— **Ariano Irpino**, 8 luglio 1979.

E' mancata
Beatrice Cominetto vedova Spagna
Lo annunciano: i figli **Edna** e **Lelio** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 10 corrente, ore 17, da via Nuova 25.
— **Burolo**, 8 luglio 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Gilardi
anni 81
agricoltore
Addolorati ne dànno il triste annuncio i figli: **Antonio** con la moglie **Adriana Tonin, Giovanna** con il marito **Angelo Pomaro, Mariuccia** con il marito **Rinaldo Calosso, Rosanna** con il marito **Mario Franco**; i suoi adorati nipoti: **Roberto, Paolo, Marco, Massimo, Raffaella, Enrica, Tommaso**; cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano lunedì 9 luglio alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione cascina Gorgia alle ore 15,15, indi proseguiranno per il cimitero di Settimo Torinese, ove la salma verrà tumulata.
— **Orbassano**, 7 luglio 1979.

E' mancato
Rodolfo Flecchia
Cav. Vittorio Veneto
Lo annunciano: la moglie **Teresa Bertolone**, i figli: **Paolo** con la moglie **Marisa Molinaro** e figlio **Daniele, Domenica** col marito **Maurizio Castelli** e figlia **Luisa, Lucia** col marito **Valerio Torre**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Tavano, alle signore Ottavia, Luisa e Rosa. Funerali martedì ore 8,30 parrocchia S. Anna (San Mauro), la cara salma verrà tumulata a Magnano Biellese. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro**, 8 luglio 1979.

E' mancata
Luigia Bianco ved. Severino Cordera
anni 84
L'annunciano la figlia **Rita**, il genero **Carlo**, la cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Vignale Monferrato martedì 10 ore 10,30, chiesa parrocchiale. Un particolare ringraziamento al medico, suore e personale tutto dell'Eremo di Lanzo.
— **Torino**, 8 luglio 1979.

E' mancato ai suoi cari il
PROFESSOR
Ferdinando Peltavino (Silla)
Preside Scuola Media di Cavour
A funerali avvenuti lo annunciano addolorati: la moglie **Anna Rita**, il figlio **Augusto** con la fidanzata **Maura**; la sorella **Malvina** con il marito **Pio Cane** e figlio **Alberto**; il suocero, cognate, cognati, gli affezionati **Mauro** e **Dilia, Giuliana** e **Sergio**, nipoti, cugini e parenti tutti.
— **Cavour**, 9 luglio 1979.

E' mancata ai suoi cari
Teresa Caviglia vedova Demarie
Ostetrica
di anni 82
Ne dànno il triste annuncio le figlie **Vanda, Franca, Renata** e **Carla**, il genero **Bruno Viarengo**, i nipoti **Ivana** e **Paolo**. Funerali lunedì 9 luglio, alle ore 10,30.
— **Ferrere d'Asti**, 8 luglio 1979.

ANNIVERSARI

9 luglio 1977 — 9 luglio 1979
Nel secondo anniversario della morte, con dolore che il tempo non lenisce, la famiglia ricorda
Franco Giovannini
ai tanti che l'amarono nella sua splendida breve giovinezza.

Mario Varesio (Beniamin)
Con immenso affetto e profondo rimpianto lo ricordano la moglie **Giuseppina Altavilla**, i figli **Giorgio Aldo** e **Lucia** a tutti quelli che l'hanno conosciuto.
— **Torino**, 9 luglio 1979.

STAMPA SERA — 9 Luglio 1979

lunedì sport

È l'ultima, suggestiva ipotesi di un mercato imprevedibile

Paolo Rossi presto al Perugia?

MILANO — Paolino Rossi al Perugia? E perché no? L'ipotesi sta prendendo consistenza: le «grandi» guardano con occhio benevolo, la Juventus assiste in disparte, dunque l'affare si può realizzare sempre che Farina sia d'accordo. Considerate le dialettiche di questi giorni, si può anche dubitare della possibilità di questo matrimonio fra il giovane attaccante e la sposa umbra. Di certo c'è la consistenza dell'offerta spalleggiata com'è dall'industria locale: D'Attoma, presidente del Perugia e proprietario della Ellesse, nota sigla d'abbigliamento, quella che veste la Nazionale ed altre squadre, vorrebbe Rossi tutto per sé.

Sogna di fargli indossare scarpe, calze, mutande, maglie, cappellino della Ellesse. I milioni dell'ingaggio dovrebbe trovarli la sua industria che sperpera già centinaia di milioni per «sponsorizzare» atleti che fanno scarsa pubblicità. E poi c'è la Buitoni: si è fatta prendere e volta dalla febbre Rossi. Chissà cosa gli chiederà di fare. Farina, sotto questo aspetto, può dormire sonni tranquilli: eventualmente pagheranno il conguaglio tute e pastina glutinata.

Oggi il mercato ha ripreso fiato dopo la sosta di questi giorni. Anche gli operatori, poveretti, devono pure andare al mare: alcuni poi devono sottostare a un secondo lavoro, per mantenere le boutiques e i supermarket che hanno a Porto Rotondo e in altre zone plebee. Un po' più abbronzati ed un pochino meno ricchi, sono tornati in massa a Milano per

Claudio Sala

«Flipper» Damiani

lanciarsi nella «due settimane» decisiva del calciomercato. La piazza offre assai poco: i calciatori di richiamo disponibili sono scarsi (tre o quattro in tutto) per cui si alzerà il polverone attorno ad illustri sconosciuti. Cominciamo da quelli sconosciuti, Claudio Sala, Mozzini, Damiani, Mascetti, Spinozzi, eccetera. Attorno a Claudio Sala c'è aria di mistero. Due ipotesi: il Torino sta prendendo l'Inter per i fondelli e non ci crediamo perché l'ambiente è familiare, se non addirittura fraterno oppure l'Inter ha ancora capito nulla. E in questo si spiega perché negli ultimi anni abbia insistito a comperare gli Scanziani i Fontolan, ignorando i Gentile, i Tardelli ed i monzesi che nascevano come funghi a due passi da casa.

Prima, infatti, Fraizzoli dice: *«Sala costa troppo, non voglio ripetere l'errore compiuto con Merlo, un altro anziano»*. Frase che nel calcio suona bestemmia. Poi, non contento, il boss dell'Inter soggiunge: *«Beh, se non ci danno Sala al prezzo che vogliamo, prendiamo Mascetti»*. Pensate che allegria fra i tifosi dell'Inter: prima danno loro l'impressione di volere acquistare il «poeta», una specie di Dante del pallone, poi si accontentano di un cantastorie bravo, dinamico, intelligente, anche simpatico come Mascetti. Tutto in stile, ci sembra.

Per Sala all'Inter [illegible] que si deciderà nei prossimi giorni: dicono che il Torino abbia messo un termine ben preciso; in realtà Bonetto ha l'impressione che Fraizzoli si stia allontanando per cui ha tagliato corto. Anche per rispetto di Claudio Sala. Non lo si tiene sulle spine come uno qualunque. Damiani potrebbe andare al Milan oppure a Napoli senza dimenticare il Perugia che dà fastidio a tutti. La realtà per il cannoniere [illegible] è più milanese che napoletana: Colombo deve pure offrire ai suoi tifosi qualche novità. Sa benissimo che con un Rivera in [illegible] ed un Giacomini in più non si può andare molto avanti. A proposito: chi ha frequentato Giacomini, afferma he ricorda molto Marchioro. La differenza [illegible] pettinatura e nel fatto che uno arrivava da Cesena, l'altro è sbucato da Udine. Ma in fatto di sapienza e tecnica calcistica sembrano abbastanza simili. Colombo farà bene a rinforzare la squadra.

Giorgio [illegible]

Borg sposo nell'80

LONDRA — *L'asso del tennis mondiale, lo svedese Bjorn Borg, ha intenzione di sposare la sua ragazza del cuore, l'oriunda rumena Mariana Simionescu, l'anno prossimo. Lo dice il* Daily Mail *londinese nella rubrica curata da Tom Wilde.*

Il Mail afferma che Borg ha fissato la data delle nozze al 18 luglio 1980. Citando un amico dello svedese, il giornalista inglese afferma che: «Borg è un pianificatore per eccellenza... In questo modo egli ha fissato un congruo periodo di tempo per essere sicuro che le cose si svolgano nel modo giusto».

Secondo il giornalista del Mail, il disegnatore di moda Teddy Tinling ha ricevuto «alcuni mesi fa» *l'incarico di* «lavorare per l'abito da sposa». *Le nozze dovrebbero avvenire* «in una località francese».

Borg e Mariana si conobbero quattro anni fa. Sabato scorso, lo svedese è entrato nella leggenda del tennis vincendo per la quarta volta consecutiva il titolo di singolare maschile a Wimbledon.

Calcio al mare

Immagini di una vacanza in Sardegna. In alto, Mozzini si cimenta con il wind-surf; in basso Francesco Morini e signora (Foto Tartaglia)

Una fiaba con Paolo Rossi e illustri personaggi

Se lo compra Lui?

«Sibidky rerum mattina buena veri-good» *penso svegliandosi quella mattina. E subito si corresse:* «Nin divo nimmino pinsare in quisto modo». *Fece colazione con Maltina ed altri prodotti per sportivi che reclamizzava, poi scese in giardino avvolto in una candida tuta bianca e prese a fare il* footing *quotidiano mentre il segretario di Stato lo seguiva in bicicletta col casco e il numero 2. Ogni tanto gettava una occhiata alla cupola.*

«Facile a quei tempi, loro sponsorizzavano il Miche...».

«Ma non si era deciso per Stenmark?» *disse al segretario di Stato.*

«No, vince sempre. Non [illegible] e costa poco».

«Si potrebbe combinare con Lauda — *insistette il segretario* —. Brucia macchine a corsa, non va mai oltre il trentesimo giro, costa caro».

«L'avevo pensato. Ma in Formula Uno bisogna sempre vincere: il giorno dopo il nome del secondo non lo ricorda nessuno».

«E poi macchine rosse» *azzardò frenando il segretario.*

«Che cosa fai la domenica pomeriggio? Non la guardi la tv a colori? Ha vinto la Renault. Gialla e bianca, sono i nostri colori: l'immagini la confusione? E poi di piloti svizzeri c'è soltanto più Regazzoni, un vecchio».

Un pedale sfuggì al segretario, ma riuscì a riagguantarlo con la punta della scarpa, poi rispose ansimando: «Potrebbe tornare al [illegible]

Fulminato da una occhiata, finì con la ruota anteriore su un tratto di pavè.

«Non è il [illegible] che mi preoccupa, ma l'Islam. Quelli tornano a farsi vivi e non c'è mica un'altra Isabella...».

«Gli infedeli» *balbettò il segretario vinto da un terrore atavico.*

«Che cos'è? Il nome della squadra?».

«Che squadra?».

«Quella dove gioca Rivelino. Ma che cosa leggi? Abbiamo pagato per anni Ormezzano su Famiglia Cristiana, e tu ignori che gli arabi hanno messo insieme un campionato di calcio con assi brasiliani e allenatori inglesi».

«E allora?» *disse il segretario illuminandosi, perché era segretamente abbonato a Tuttosport e aveva comprato tutto il corso sul dribbling dei Fratelli Fabbri.*

«Allora compriamo Rossi».

«Un concubino!» *stigmatizzò il segretario bucando.*

«E chi non lo è stato?».

«Boniperti — *disse sicuro il segretario che tifava per la San Pietro in Vincoli che una volta aveva ingaggiato un terzino di 45 anni che aveva giocato fra i ragazzi della Juventus.*

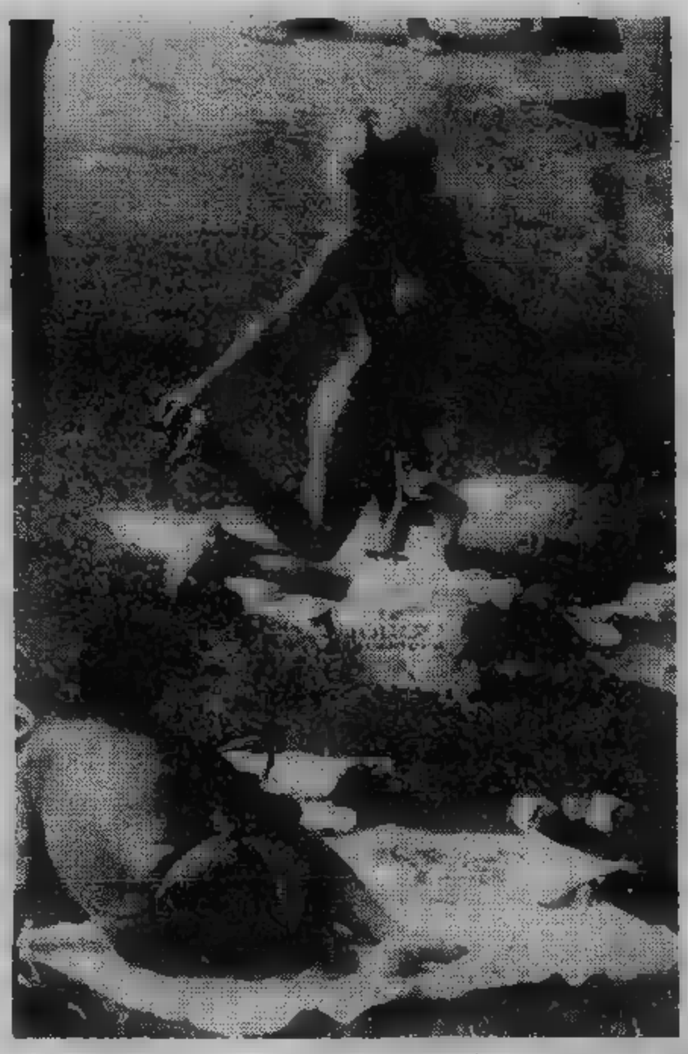
«E' il [illegible] quindi che si dimostri buon cristiano. Farina lo facciamo star zitto con una rappresentanza per tutto il mondo dell'acqua di Lourdes».

«E dove giochiamo?» *concluse il segretario, poi notò lo sguardo dell'uomo in tuta assorto nella misurazione mentale di piazza San Pietro.*

«Non è eccessivo?».

«Si sbaglio, non corrigitimi» *disse Papa Wojtyla. E raggiunse l'immortalità sull'«Almanacco del calcio 1979-80».*

Emio Donaggio



Sapore di mare nel caos domestico

La piscina fra sp

Nel giorno d'apertura più di mille bagnanti

Piscina Stadio Comunale, il giorno dell'apertura. La folla dappertutto: sono giovani, giovanissimi accorsi ad inaugurare la stagione «mare dei poveri». L'espressione è di Giorgio Inguscio, maestro di musica, come dice lui (*«Ho girato il mondo con la mia batteria»*) e bagnino. «Assistente bagnanti», precisa un suo collega di passaggio.

proverbiale che ciondola sulla pancetta, Inguscio il Caronte della situazione. Lui «traghetta» gli bagnanti dall'ingresso alle cabine di rotazione. Anche il responsabile di turno dell'impianto ha faccia simpatica. Si chiama Claudio Ricciuti: mezzo tante cuffie la sua chioma wagneriana, capigliatura che farebbe la fortuna cacciatore di scalpi, rappresenta il dell'autorità. *«In tre* — dice — *abbiamo esaurito i posti di rotazione, con altre mille presenze. Rimangono cabine capaci di ospitare, sfruttando gli ingressi formato famiglia, altri settecento utenti. La piscina rimane meta tradizionale dei torinesi. Semmai, con l'apertura di altri impianti e tariffe che non hanno subito ritocchi, servizio pubblico diventato più decentrato e popolare».*

Ci guardiamo attorno: crocchi di adolescenti che si crogiolano al sole compagnia, coppiette, persone sole, una che sorveglia la figlia diciassettenne, bambini con genitori naturalmente i ragazzini, tanti, che provvedono ad animare l'ambiente gli scherzi e i lazzi della loro generazione. Di primo acchito non riusciamo a scorgere la figura play-boy, immancabile in piscina, almeno sino qualche tempo fa. *«Adesso, a parte le battute che volano troppo colpire* — chi risponde è sempre Ricciuti — *il tipo* blagueur, *il classi- fanfarone è scomparso. Nemmeno il Carnera che porta a spasso i muscoli sul trampolino si vede più».*

Le mosche e le zanzare continuano però attorno ai bikini. Sfilano due ragazze sui loro trampolini personali. Chiediamo alla più vistosetta la disturbano: *«Continuamente»*, sil-

I bagnanti presenti, gli «habitués», sono pochi. Giancarlo Poletto si è presentato puntuale all'appuntamento con piscina sin dal primo giorno. Qui tutti lo conoscono, a cominciare dai bagnini. Un faccione vivace, rubizzo, che ride volentieri. Poletto è il tipo movimentatore: *«Cos'è? un'intervista? Io sul giornale, in fotografia, ci sono già stato, in occasione dell'ulti- invasione campo allo stadio. Ero io quello che discuteva con Pulici».*

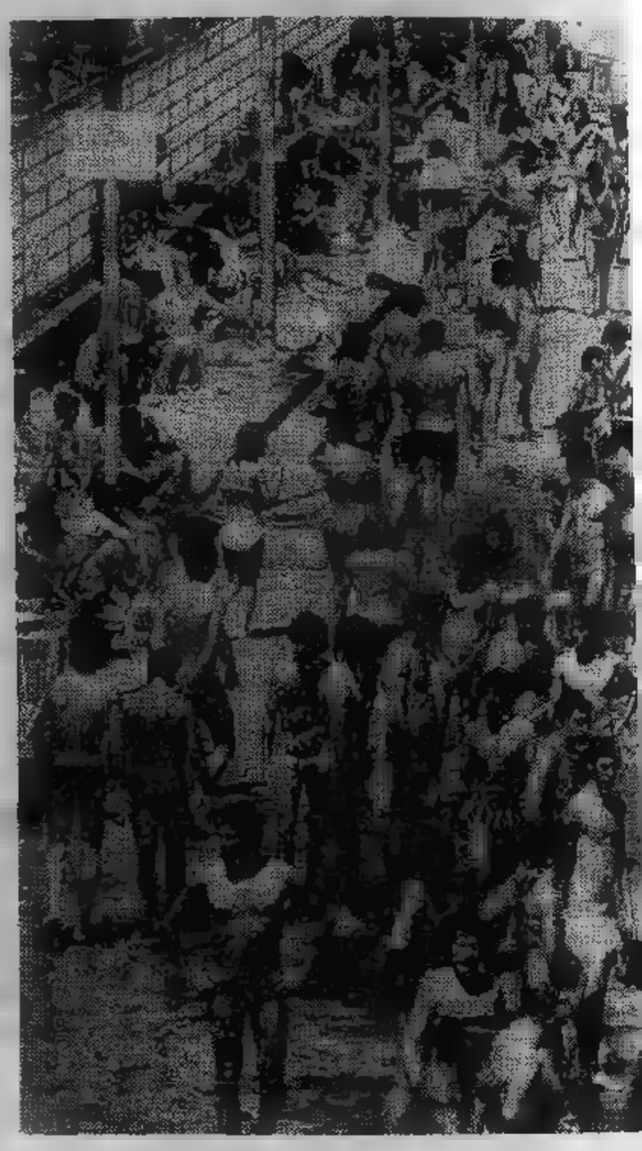
Proviamo a chiedergli come si può trascorrere una giornata in piscina. Lui non si fa pregare: *«Si arriva, ci si ripulisce un po' sotto la doccia, poi si può fare un salto al ristorante. Intanto le ragazze continuano non darti corda. Ecco, bisogna venire compagnia. Altrimenti si diverte rompendo le scatole ai bagnini (risata). Nuotare? Io faccio "bomba"; con il quintale rotti del mio buon peso mi riesce piuttosto esplosiva».*

Due vigili, Luigi Biccari e Franco Borbotto, braghe corte e maglietta bianca: *«Il nostro è un lavoro routine, annoiamo abbastanza».* Nostalgia del traffico? *«Ma no, molto meglio piscina che è ambiente meno inquinante della strada».*

L'angolo più tranquillo è quello riservato alle famiglie. Anna e Franco Serra assistono le figliolette Patrizia e intente a merenda. *«Lo scorso inverno le abbiamo iscritte corso nuoto* — racconta il capofamiglia —. *A loro piaceva parecchio, così continuiamo a venire. Oggi però si fermano al secondo bagno, non fa molto caldo».*

Dal papà premuroso alla «lucertola» che prende il sole sul praticello degli abituali frequentatori: Claudia Robino, impiegata Sip. *«Vengo il sabato, la domenica e quando posso anche durante la settimana, di pomeriggio, dopo l'orario di lavoro»*, si presenta.

Chiediamo anche a lei come si può organizzare in piscina. risposta: *«Per nuotare si deve arrivare sul presto, mattino, o partecipare corsi che si effettuano nella vasca coperta».*



Lo dice l'assessore

«Torino la città più attrezzata d'Italia»

Cosa dice l'assessore Sport Comune di Torino, Fiorenzo Alfieri.

«Torino la città d'Italia più piscine pubbliche. Consideriamo i soli impianti coperti. Sono 24: ogni 50.000 abitanti. E' quasi uno standard europeo, al livello Paesi più attrezzati. Comprendendo in questo calcolo pure le strutture costruzione, in progettazione, accordi e le convenzioni l'Industria (la Fiat allestendo negli impianti via Guala una piscina olimpica chiusa e due vasche scoperte), ci avvicineremo quello ideale, di una piscina ogni 25 mila abitanti. che sia per una questione di bilancio, per una ragione energetica, andrei molto cauto prevederne altre ancora. Non dimentichiamo neppure che ci si potrà tornare bagnare Po non appena saranno in grado di funzionare collettore e depuratore. Penso entro due, tre anni».

Nuotare e non bagnarsi, dove si potrà, quest'estate.

«Restano aperte alcune piscine coperte perché vi si possano organizzare dei corsi promossi società: l'impianto via Sospello, dove Circolo Vittoria, società Rivermosso e Valanga ritengono un'interessante esperienza di autogestione; la piscina del complesso E 13, in strada delle Cacce, per iniziativa distretto scolastico, del consiglio circoscrizione e dei gruppi sportivi locali, e quella di via Galdano, sempre in funzione questo disegno di decentramento servizio. Naturalmente ritornerà Estate-Ragazzi con programma di attività qualche accanto giochi ed iniziative studiate per godere ai bambini la piscina, estiva tutti i suoi aspetti».

I centri estivi municipali aperti al pubblico (dalle 12 alle 19):

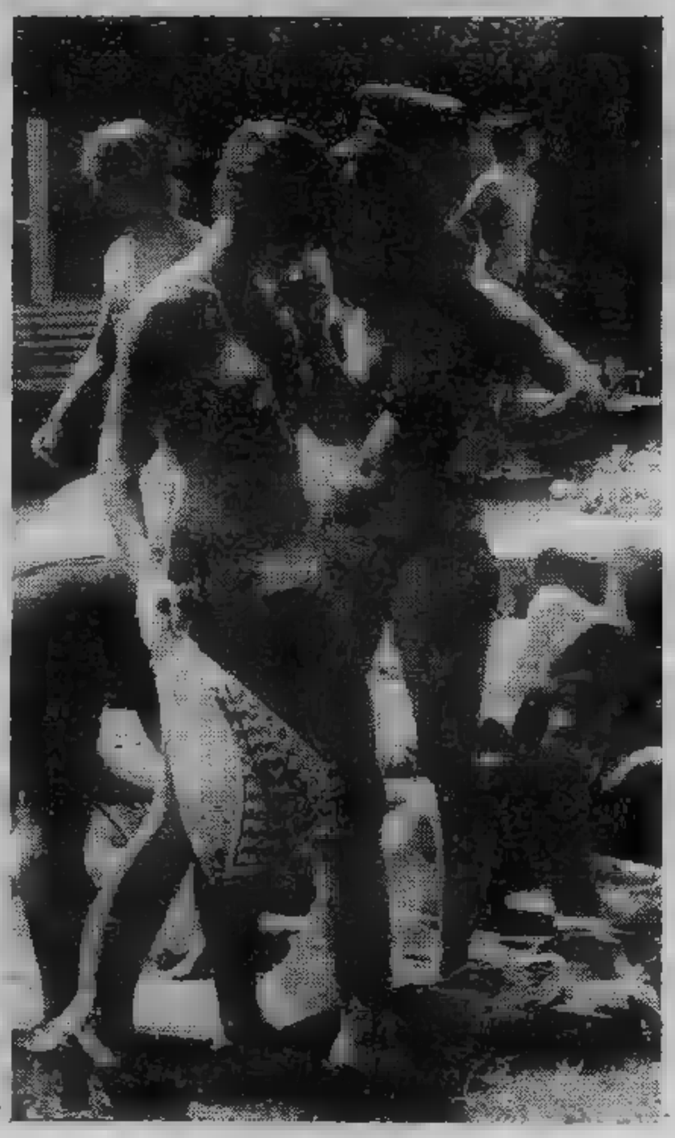
Stadio, Galileo Ferraris 294

Collotta, via Carcano 27/7

Trecate, via Alecsandri Va- 31

Sempione, Gottardo 10

Pellerina, Appio Claudio



L'ex dorsista ci parla

Camino, nu

Elena Camino ha l'attività agonistica 1968. appartiene un'altra generazione nuotatori. adulta e tempo diversa. Ci spiega: «Allora si cominciava più negli anni, in maniera più consapevole e si riusciva comunicare attraverso lo sport. più amici. Io, poi, venivo piscina per il piacere nuotare e, pur allenandomi in funzione risultato, consideravo la piccola dimensione di fatica soprattutto un divertimento».

Divertendosi, Camino migliorò nel 1963 il record italiano dei «100 dorso». Fermò i cronometri sull'1'15": aggrediva l'acqua, la fendeva leggerezza. figli piccoli, lavoro all'università che le piace (è contrattista alla facoltà di Fisica): nel tranquillo giardino che avvolge gli impianti sportivi di corso Moncalieri la giovane signora dall'aspetto e dai modi riflessivi parla appena dei suoi exploits natatori e lo modestia.

Fece parte della stile libero» che conquistò a Sanremo, in un tentativo isolato, il primato europeo. Adesso lei dice: «Fu un colpo di fortuna trovarmi in quartetto. Sa, io allenavo il doppio di gli stessi tempi».

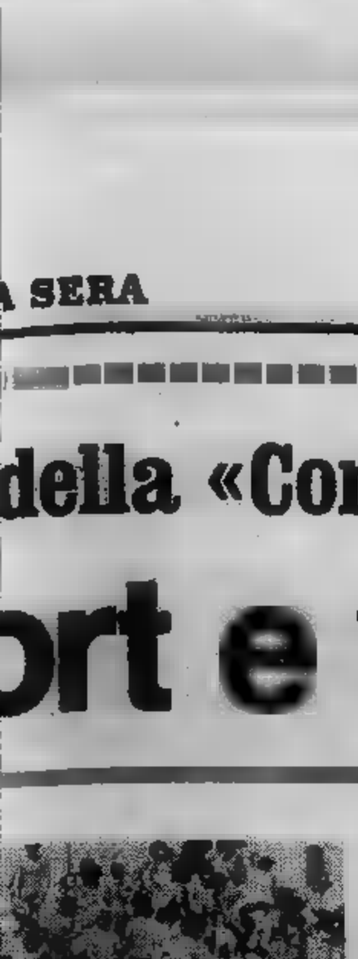
capisce non le importa di essere stata brava o bravissima nuotando. La piscina, l'ambiente sono cambiati molto in dieci queste situazioni di esasperazione dell'attività sportiva che preferisce sottolineare, per negarne il valore assoluto.

Getta uno sguardo distratto alla vasca dove una decina ragazzine scivolano nell'acqua da ore: il programma differenziato di preparazione, ciascuna avviata una ricerca sempre più specialistica dei risultato sportivo ni esplode che stagioni, ch cioro, non a «Non so oggi

Camin diare praticam sue giornate p «C'è però da allenava molto

della «Comunale» di Torino

ort e vacanza



Della Savia e Frattini sul nuoto piemontese

Cos'è cambiato nel nuoto piemontese in questi anni? Lo chiediamo a autorevoli addetti ai lavori: Ezio Della Savia Frattini, entrambi eccellenti nuotatori degli Anni 60, oggi «guida» dell'attività agonistica torinese.

Si moltiplicano i corsi dei bambini, crescono pure impianti, i Centri Olimpia della Sisport Fiat raccolgono annualmente altre adesioni: l'albero del nuoto sembra messo radici più profonde, poi nelle classifiche stagionali italiane gli atleti piemontesi continuano ad apparire raramente ai vertici, nonostante dignitosa tradizione.

Risponda per primo Frattini. Lo raggiunto nella piscina della Torino Nuoto cui è animatore. E' un impianto, questo, che non si svuota mai. Parliamo e ci sfilano accanto studenti, impiegati, professionisti, nell'ora del pranzo a non rinunciare alle loro vasche quotidiane.

Frattini ha argomenti seri nell'indicare le ragioni del mancato travaso di energie ed entusiasmi dall'attività propedeutica a quella agonistica: «In primo luogo il passo tra il nuoto ludico e quello gare non breve. A otto, anni l'atteggiamento genitori resul determinante e non si può certo dire che i torinesi amino lo sport praticato come verifica altrove. madri accompagnano i loro figli noi dicendo: bisogno nuoto perché così il dottore. E poi questo sport non il calcio, non giornali tutti i giorni, clamorosi modelli promozione sociale».

Cambiamo argomento Frattini sposta il tiro: «Non si di questa disciplina diventata sport dei gracili che vogliono diventare più forti. Sa, sono proprio bruttini questi ragazzi vengono in piscina, così noi dobbiamo cominciare costruire degli e ci troviamo già in partenza in di svantaggio. Ma la vera crisi sta nella carenza di validi: abbiamo cinquanta società in Piemonte gli istruttori all situazione si contano sulle Pure la parsa Giorgio D'Imperio si molto sentire».

Con Frattini carchiamo esplorare anche gli questa stagione agonistica. «E' cresciuto il medio, mentre le punte più rare. L'unica dell'anno si chiama Mauro Rodella, un piccoletto buoni tempi sulle nello stile libero (4'7" sui 400). Gli altri, compresa la Cristina Ponteprimo rita Roma, li conoscevamo già. Ricordiamoli: Davide (54"6 libero), Laura Roberta Lazzari (accreditate di 1'15"5 nei 100 rana) nati Monica Vallarin (58"7 100 stile libero, il stagionale ottenuto vasca coperta tutti gli altri tempi citati). Sono tutti della Fiat Ricambi I migliori atleti. Con un'eccezione Giulio Sartorio, della Tanaro di Alessandria, una delle poche società che in provincia lavorino mentalità e mezzi adeguati (questo ragazzo vale attorno ai 1'2" nei 100 delfino). Per capirci, però, solo la Vallarin oggi sicura entrare in una finale degli "assoluti". Gli altri dovrebbero lottare».

«Imparare a nuotare diventato un'esigenza sociale — *commenta Ezio Della Savia, coach della Sisport Fiat Ricambi* — c'è molta gente che si iscrive ai vari corsi che poi non nuota».

Savia vuol che questo sport è in un certo senso, livelli propedeutici, pratica massa senza averne mentalità. «I ragazzini vengono in piscina spinti genitori, loro volta incoraggiati spesso me e l'adesione all'attività agonistica diventa naturalmente indotta. Con quali riflessi? Accade che un libro molti pensano piscina e vicein notato l'atleta ragiona molto più compartimenti stagni. Voglio dire che le vasche laggiù per gli allenamenti questi sono finiti, svuotano. Il ragazzo impegnarsi nel nuoto e in interessi».

C'è pure un'altra considerazione che Della Savia tiene sottolineare: «Ai miei tempi venire piscina era un punto arrivo. La mia famiglia, ad esempio, non aveva la possibilità di mandarmici tutti i giorni io ero contento che me la concedesse lo sport».

C'è anche un bilancio da tracciare grandi linee. «In effetti si è avuto qualche progresso negli ultimi anni: noi cerchiamo mettere l'atleta fronte a certi problemi. I risultati cronometrici non eclatanti, ma questo un discorso. Dato per scontato che il talento nasce per germinazione spontanea, possiamo almeno definire discreto il livello femminile, non altrettanto quello maschile. Purtroppo a Torino non trovano ragazzi che vogliano nuotare e quei pochi che vengono piscina. Il più delle volte, non superano metro e settanta di statura».

elle suggestioni in vasca

otare è bello

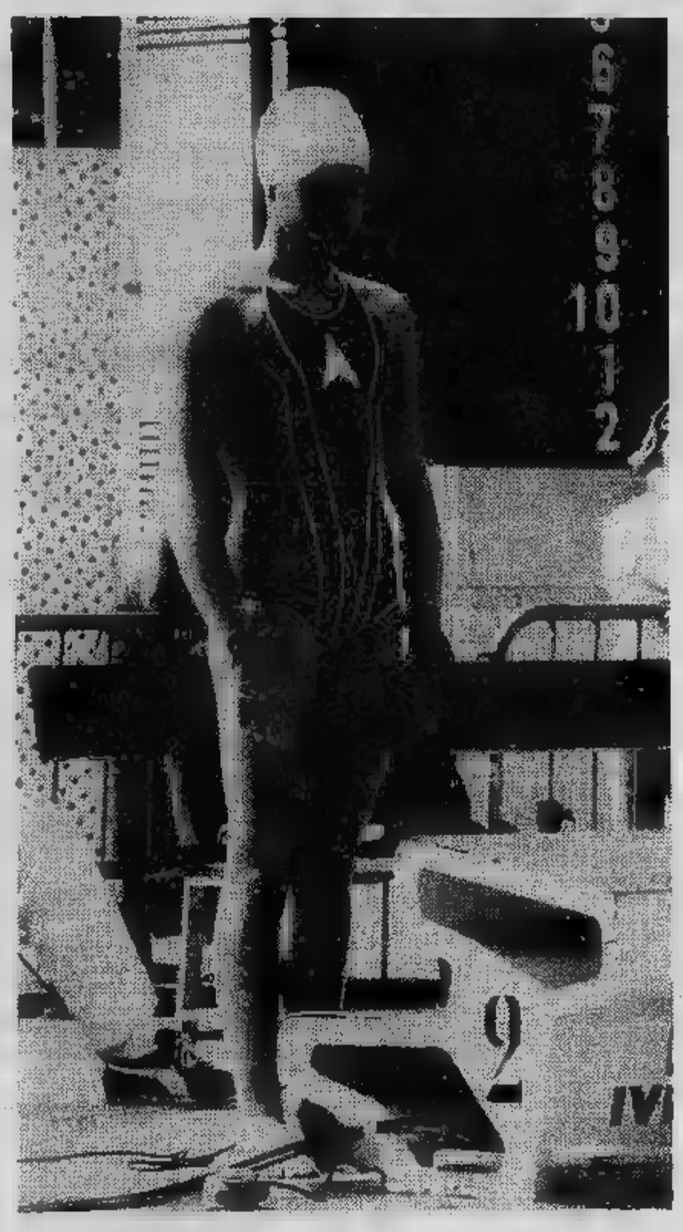
Il nuoto dei tredicen- e si spengono in pomangiano solo e artiene, è altra cosa. rei dell'agonismo».

ha continuato studio sport, a vivere dopo piscina. siderare che noi ci si una ventina di vasche al giorno in una corsia di cinquanta metri», precisa puntigliosamente.

Ma così la piscina le rimasta amica. Andre li), lleri; ci non possibile, che cinque pure Enrico, il piccino famiglia «Per giocare insieme nell'acqua». Nuotare è bello.

Il destino di una ex bambina prodigio

Monica Vallarin vita nell'acqua



di bambina prodigio cancellare. nica Vallarin comparve all'improvviso nelle cronache sportive, due fa. pri- donna scendere sotto il muro del 1': il suo exploit rappresentava qualcosa di più di un record fu dato ampio spazio sui giornali al suo nome, ai suoi dodici anni, al viso di bambina.

Sfogliamo vecchie fotografie repertorio: la ritraggono sui blocchi di partenza di una gara, in compagnia dei genitori, sul podio di premiazione. Le immagini che riusciamo un suo sorriso. Lei rimane seria, quasi corrucciata fronte.

all'Italia sportiva che la scopre.

Sono immagini ieri, appartengono solo al passato, le tante delusioni conosciute consumate in fretta. Oggi Monica non più bambina né prodigio. I capelli biondi le piovono sempre sul viso, ma sotto l'imperturbabile frangetta compare il volto di una ragazza che sorride e parla volentieri, magari a scatti, tanti cioè, magari tormentandosi le mani. Non è solo conversazione amichevole ai bordi una vasca, anche un'intervista le sue buone domande e risposte: non è semplice sentirsi a proprio agio e dimenticare di o essere stata timida.

«Adesso porrei un limite alla pubblicità», confida con disgusto. ruolo di stellina stava diventando quasi un incubo per lei.

«A scuola, nelle medie inferiori, i miei coetanei mi consideravano ormai un idolo, mica persona come loro. Sono cose che sul momento fanno piacere; sai, hai anni, così ti senti molto importante, ma poi, con il tempo, cominci a poterne più. Quest'anno al liceo, in mezzo a ragazzi più maturi, molte cose sono cambiate. poi adesso non si parla quasi più di me, più Vallander».

Nuoto, nuoto, soltanto nuoto: sua vita, però, continua esserci soprattutto una corsia d'acqua azzurra. Sentiamo cosa dice: *«Due ore allenamento al mattino, altrettante pomeriggio, la sera esco mai, la domenica poi ci sono le gare. La piscina, questo ambiente, sono la mia vita. Fuori di qui non più nessuno»*.

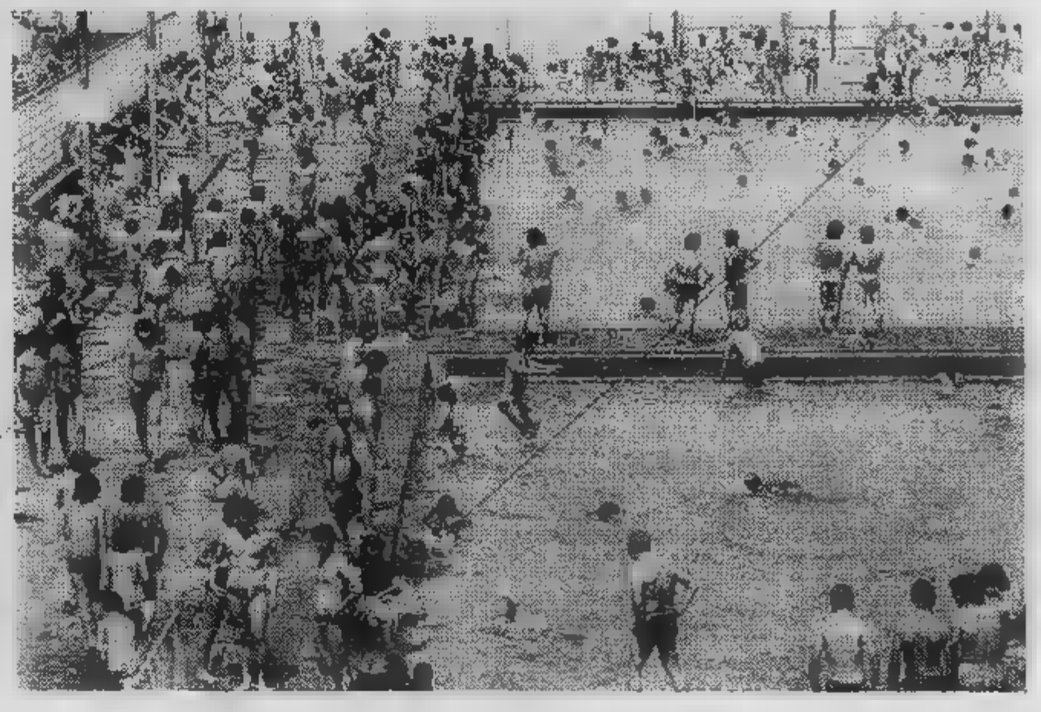
Lo ammette senza rimpianti, trattone lei: *«In Nazionale mi sono sbloccata, incontrato gente molto in gamba, mi hanno compresa, aiutata»*.

La Nazionale, si capisce, meta delle sue vasche quotidiane. A «viaggia» con piscologa to, a ha scoperto il training autogeno nuovi amici, a Roma i suoi sogni di ragazza e atleta poter accarezzare la *«Io sono sempre stata molto emotiva la paura di riuscire ad ottenere risultato atteso, di deludere... Tutto era diventato maledettamente complicato. Sono stata tentata di smettere»*.

E invece ha cambiato piscina, allenatore e società (la Ricambi), partecipa agli stages federali: si è rituffata in acqua per rimanervi più. *«Sino a vent'anni se andrà come penso spero»*.

Ha lasciato anche il liceo scientifico (*«Attività agonistica e studi impegnativi non conciliabili»*) e ha imparato integrarsi negli orizzonti della piscina. L'obiettivo, quello, in fondo non è cambiato: ondina sempre più veloce.

Pagina a cura di **Alberto Guino**



Resta in C2 anche la prossima stagione

Imperia, vita nuova Duberti si dimette?

VIAREGGIO — A questo punto dirigenti, giocatori, tifosi dell'Imperia possono finalmente (è il caso di dirlo anche [redacted] con rammarico) pensare [redacted] mare, alle vacanze. La loro lunga estenuante maratona con questi maxi spareggi è terminata sul campo [redacted] Viareggio allo stadio dei Pini, dove una rete galeotta dello stopper Baroni, al 20' della ripresa, li ha condannati a rimanere in C2 anche il prossimo anno.

A rigor [redacted] logica, il [redacted] rossoblù [redacted] di Costanzo Balleri non [redacted] immeritato, ma bisogna [redacted] che l'Imperia non ha avuto [redacted] briciolo [redacted] fortuna [redacted] sua parte (e si sa quanto conti in gare [redacted] questa [redacted] bendata) perché sullo [redacted] 0 ha avuto [redacted] clamorosa palla gol [redacted] l'at- [redacted] Atragene [redacted] un difensore toscano ha salvato miracolosamente sulla [redacted] bianca. Sull'1 a 0, inoltre, [redacted] traversa del centravanti Sacco (con il portiere fuori causa) ha negato il pareggio agli uomini [redacted] Baveni.

Detto questo, c'è [redacted] rilevare quelle che [redacted] le pecche dei liguri. Una leggerezza difensi- [redacted] a dir poco spaventosa li ha castigati [redacted] un gol dello stopper Baroni lasciato incredibilmente libero di sferrare il tiro vincente. [redacted] scarsa mentalità offensiva [redacted] primo tempo giocato con il solo [redacted] punta [redacted] in una gara che non ammetteva repliche e quindi contava [redacted] successo) che a gioco lungo [redacted] da condannare. L'entrata, [redacted] ripresa, dopo il gol [redacted] toscani, [redacted] Manitto ha spinto i nerazzurri in [redacted] di rigo- [redacted] degli avversari, ma ormai gli uomini [redacted] Balleri, galvanizzati dal vantaggio, non si [redacted] sorprendere, [redacted] quando questo [redacted] successo, hanno avuto un pizzi- [redacted] di fortuna, come è appunto avvenuto [redacted] la [redacted] colpita [redacted] centravanti Sacco.

L'Imperia è uscita [redacted] questo campionato a [redacted] alta, [redacted] cer- [redacted] l'amarezza dopo aver [redacted] così [redacted] vicino [redacted] promozione è più grande, anche perché durante le 34 partite di campionato le occasioni gettate al vento non sono [redacted] poche. Decisiva la gara casalinga persa contro il Derthona a 180 minuti dalla fine del campionato.

«Mi spiace di lasciare la guida dell'Imperia senza giocarmi la promozione in C1 — ha detto a fine [redacted] amareggiato Baveni —. *Con i nerazzurri ho trascorso due campionati stupendi. Certamente la gara con il Montevarchi, in un mese che invita a pensare ad altro,* [redacted] *una lotteria. I giocatori* [redacted] *esausti anche se sul campo hanno profuso ogni energia. Non è sportivamente molto bello* [redacted] *sfuggire un campionato in questo modo. Abbiamo subito un gol sul quale avremo* [redacted] *recriminare per una vita. Ed è stata la mazzata decisive, perché* [redacted]*mo lasciato sfogare i toscani nei primi 45 minuti di gioco per poi contrarli nella ripresa. Quel gol* [redacted] *mandato all'aria ogni nostro programma.* [redacted] *spiace davvero sia finita così. Auguro all'Imperia di poter raggiungre quel traguardi che* [redacted] *quest'anno».*

Ora Baveni lascia, il presidente Duberti sembra volersene andare. Saprà l'Imperia ripetere un campionato come questo?

[redacted] Basso

Rally di Romagna, finale allo sprint

Fabrizia con la febbre «Lucky» solo secondo

CASTROCARO — A seguire le vicende dei piloti che stavano disputando il [redacted] rally «Colline di Romagna-Trofeo Expansion» vinto [redacted] Adartico Vudafieri e [redacted] 131 Abarth, c'erano [redacted] strada alcuni appassionati locali. La Romagna, si sa, [redacted] terra ricca [redacted] tradizioni corsaiole. Sfogliando l'album [redacted] ricordi [redacted] in evidenza [redacted] pagine [redacted] di Luigi Arcangeli [redacted] fu noto corridore su [redacted] ruote prima, [redacted] quattro poi (a cimentarsi con i Nuvolari, i Trossi, i Varzi). forlivese [redacted] quale prende nome la [redacted] della organizzatrice del rally. Come dire che gli spettatori [redacted]gnoli sono di palato fino e se Arcangeli era pilota [redacted] formula, qui [redacted] nati anche, naturalmente in tempi più moderni, uomini che hanno fatto la storia [redacted] rally in Italia, [redacted] i Bisulli, i Paganelli, o i Verini, per citarne qualcuno.

Hanno applaudito ogni concorrente ma, in particolar modo, [redacted] passaggio di Verini e della [redacted] Opel Ascona, [redacted] vecchia guardia appunto che, nella «curva della verità» (come la chiamano loro), un curvone lungo dove si evidenzia chi ha il cosiddetto «pelo sullo stomaco», [redacted] ha alleggerito il piede sull'acceleratore. E, tra le nuove leve, hanno fatto anche impressione «Lucky», [redacted] bolognese Mirri e il torinese Carlo Capone.

Qualcuno dei piloti di oggi [redacted] fatto invece le bizze per [redacted] polvere che sollevava il concorrente che lo precedeva; «Tony» [redacted] il [redacted] navigatore brontolone Mauro Mannini (sulla Lancia [redacted] erano i favoriti della vigilia) hanno acceso polemiche per il [redacted] partenza a loro assegnato, pretendendo invece di [redacted] i primi [redacted] scattare dal via. Dopo il ritiro, Mannini, impulsivo come sempre ha litigato con il factotum dell'organizzazzione, Davide Gramellini, che invece [redacted] meritava critiche per come tutto nel rally ha funzionato perfettamente.

C'è chi, finalmente, è stato contento del risultato acquisito. Carlo Capone, ritornato alle corse dopo [redacted] mesi [redacted] inattività per mancanza [redacted] vettura [redacted] quindi piuttosto «arrugginito», ha conquistato un ottimo sesto posto assoluto, arrivando primo delle Fiat Ritmo in gara: «[redacted] *ci voleva* — ha detto all'arrivo — *perché* [redacted] *rientro positivo* [redacted] *subito* [redacted] *carica. Abbiamo avuto problemi* [redacted] *lo scarico ma Daniele Audetto, molto comprensivo, ce lo ha* [redacted] *sostituire con uno nuovo.* [redacted] *il* [redacted] *in macchina, era pericoloso non sentire il mio bravo navigatore Maran su quell'asfalto veloce nel secondo giro, è tornata anche* [redacted] *calma di nervi».*

Chi ha fatto una gara stupenda, da protagonista più [redacted] da spalla al prim'attore Vudafieri, [redacted] stato «Lucky» che [redacted] suo fianco la torinesina Fabrizia Pons. «Lucky» [redacted] arrivato secondo, [redacted] soli due secondi di distacco [redacted] vincitore dopo un duello accanitissimo. Problemi [redacted] gomme e di cambio (la seconda marcia si [redacted] solo «a scalare») e la navigatrice con la febbre. «*Gigi mi ha aiutato moltissimo* — ha detto la Pons — *infondendomi coraggio e grinta per superare il malessere».*

[redacted] Dell'Erbe

Bonaiti [redacted] Failla, due maestri giudicano il tennis giovanile italiano

L'esempio viene dagli stranieri

Il tennis, sport di massa. Giocano gli impiegati, dopo le ore [redacted] *ufficio; giocano i ragazzi sulle piazze periferiche,* [redacted] *racchette che si acquistano in cartoleria per poche migliaia di lire; continuano a giocare nei circoli. Sono i riflessi di una popolarità recente nata dagli smash* [redacted] *dalle volées di Panatta, Barazzutti, degli altri «Davismen»* [redacted] *cresciuta negli ultimi anni* [redacted] *riscoperta* [redacted] *grande adattabilità di questo sport agli spazi* [redacted] *alle mentalità* [redacted]

In campo agonistico, [redacted] *l'area dei praticanti, è aumentato solo il livello medio del gioco: alle spalle di quei quattro, cinque tennisti* [redacted] *caratura internazionale non sembra ci siano dei giovani in grado* [redacted] *emergere* [redacted] *di avvicinare nel prossimo futuro la generazione dei «trentenni».*

E' una crisi [redacted] *talenti* [redacted] *piuttosto* [redacted] *complesso di ragioni a condizionare il rendimento* [redacted] *la maturazione dei nostri ragazzi? Abbiamo raccolto nei giorni scorsi l'opinione di un tecnico federale, Gaetano Di Maso; torniamo sull'argomento con due maestri di tennis, Roger* [redacted] *Mino Bonaiti,* [redacted] *margini del torneo internazionale di tennis femminile che è iniziato oggi sui campi in terrabattuta dello «Sporting».*

Roger Failla, sudafricano traplantato a Torino da molti anni e «consigliere» di Gianni Ocleppo, dopo [redacted] *stato anche il preparatore, esclude motivazioni tecniche, di scuola tennistica:* «I [redacted] ci sono, [redacted] quelli [redacted] volta, un po' invecchiati. Sono i giovani [redacted] non esserci, non sul campo, perché [redacted] giocare ne vengono, [redacted] col cervello. [redacted] smarriscono troppo in fretta per poter arrivare [redacted] lontano. Ecco, [redacted] dovrebbe chiedere per quale motivo si dedi- [redacted] al tennis».

[redacted] *riprende una tesi generale:* «Questi ragazzi non [redacted] soffrire in campo, né hanno voglia, grinta per vincere ed emergere in questo sport. Non ce n'è [redacted] che assomigli a Barazzutti che con il [redacted] gioco mediocre, volere o volare, è riuscito a classificarsi [redacted] primi [redacted]».

Interviene Bonaiti: «Sono d'accordo, manca la mentalità che si ha in altri Paesi. Del resto un ragazzino che incomincia [redacted] giochicchiare [redacted] po' si vede arrivare a casa [redacted] manager con i primi contratti pubblicitari. Sono soldi facili, [redacted] illudono. [redacted] si sente arrivati prima ancora di diventare giocatori veri».

«Poi c'è da dire che con i raccattapalle [redacted] scomparsi anche i tennisti di estrazione non agiata — *continua Failla* —, quelli che [redacted] uno stimolo formidabile per diventare qualcuno con [redacted] racchetta [redacted] mano. Tanti campioni sono stati [redacted] raccattapalle: anche i nostri Cuccelli, Del Bello. Oggi abbiamo l'esempio [redacted] spagnolo Higueras che con la caparbietà, la voglia di prendersi la [redacted] rivincita nei confronti della buona società barcellonese che lo aveva [redacted] perché ex raccattapalle, [redacted] diventato il giocatore che è».

«Certo — *conclude* —, [redacted] noi, a Borgaro, c'è [redacted] Giovanni Rossi, [redacted] potenziale fuoriclasse, non lo si può sapere se [redacted] gli mette una racchetta in mano. Restiamo [redacted] questi giovani che non [redacted] dall'Italia e non rischiano figuracce pur d'imparare. Torno a [redacted] gli stranieri sono molto diversi. Ricordo [redacted] ragazzina americana, [redacted] Harris, che venne l'altr'anno [redacted] torneo dello "Sporting": passava ore [redacted] ore ad allenarsi contro il muro. Così si impara a giocare sul serio».

Alberto Gaino

Il torinese Rapetti nel campionato «Under 18»

Gli prestano il cavallo quasi vince una medaglia

[redacted] — La grande kermes- [redacted] cavallo, che si [redacted] conclusa ieri al parco di Monza, [redacted] portato al collo [redacted] giovani «Under 18» le medaglie della Fise, in palio per [redacted] campionato tricolore [redacted] concorso [redacted] completo di equitazione.

Laura Conz, 17 anni non ancora compiuti, studentessa liceale, ha vinto l'oro della sua federazione sportiva, portando a termine [redacted] gare durate [redacted] giorni in sella [redacted] suo [redacted] irlandese di Otto Irish Mist; [redacted] secondo posto per la medaglia d'argento si è [redacted] Marco De Sanctis, [redacted] 1965, figlio [redacted] presidente dell'Associa- [redacted] Nazionale Turismo Equestre, che [redacted] in gara con Par Four; al terzo posto, per [redacted] medaglia di bronzo, un'altra ragazza, Paola D'Angelo che, almeno [redacted] un certo senso, può [redacted] considerata figlia d'arte: infatti, nella sua famiglia, nonni e genitori hanno sempre tutti avuto [redacted] che fare con i cavalli sportivi [redacted] sella.

Guido Rapetti, torinese, 18 anni, studente [redacted] terzo anno di ragioneria, figlio di un negoziante di formaggi [redacted] Cumiana, è rimasto fuori dalla zona medaglie per due errori che [redacted] baio ungherese di 7 anni, Contrast, ha commesso nella conclusiva prova [redacted] concorso ippico della terza giornata.

Anche [redacted] Guido Rapetti non porta [redacted] medaglia a Torino, alla Società Ippica Torinese (e a Monza era in gara per questi colori) e all'azienda agricola «La Bonaria» di Torino si [redacted] ugual- [redacted] festa: Rapetti è venuto fuori [redacted] bene [redacted] prova ne- [redacted] che era si riservata ai giovani «Under 18», ma che molti [redacted] hanno deliberatamente considerato, vista la qualità della sua fattura e delle prove di campagna della seconda giornata, come una prova a livello [redacted] campionato giovanile europeo. [redacted] «La Bonaria» si farà festa anche perché sono [redacted] questi amici agricoltori di Rapetti che gli hanno prestato Contrast per poter disputare [redacted] tricolore 1979: [redacted] esempio piuttosto raro di sportività, soprattutto [redacted] si [redacted] alla durezza della prova, alla severità [redacted] gare durate tre giorni.

Ma questo campionato tricolore juniores 1979 ha anche un [redacted] risvolto diverso che, [redacted] buone probabilità, darà la [redacted] qualche polemica. Vediamo [redacted] che cosa si tratta.

Dai risultati tecnici — questo [redacted] il significato annunciato — sarebbe dovuta scaturire la lista degli azzurrini che parteciperan- [redacted] al campionato d'Europa juniores [redacted] questa specialità olimpica degli sport equestri, in program- [redacted] nel prossimo agosto sui terreni [redacted] celebre impianto sportivo che sorge nei pressi di Dublino, in Irlanda.

Notizie ufficiali non [redacted] ne sono ancora; tuttavia a Monza è circo- [redacted] una voce che vorrebbe che agli europei gli azzurrini non do- [redacted] più andarci. Perché? [redacted] tenti di accampare certe difficoltà economiche da parte [redacted] federazione sugli alti costi [redacted] trasferta comporterebbe.

Naturalmente, come sempre accade, c[redacted] l'obbligo [redacted] registrare [redacted] la voce dell'opposta campana, [redacted] la quale la trasfer- [redacted] per gli europei verrebbe [redacted] cadere in quanto il tricolore [redacted] Monza ha fornito risultati diversi da quelli che erano stati (chissà poi [redacted] chi?) preventivati sulla carta.

Pier Paolo Nardelli

Da stasera si giocano gli «ottavi» di finale

Il Palio delle Borgate entra nella fase «calda»

La nona edizione del Palio delle Borgate ha esaurito la [redacted] *settimana il girone eliminatorio; da stasera inizia la fase ad eliminazione diretta con gli ottavi di finale. In quasi un mese di gare le* [redacted] *squadre ammesse quest'anno alla manifestazione organizzata dallo Spartano-* [redacted] *hanno disputato 60 partite segnando oltre un centinaio di reti.*

Il pubblico ha seguito [redacted] *attenzione le partite e, rispetto alle scorse edizioni,* [redacted] *in aumento, segno che la voglia* [redacted] *calcio non passa mai* [redacted] *soprattutto che il Palio* [redacted] *un'idea azzeccata. Non dimentichiamo poi che il Palio* [redacted] *in pratica il «Gallia» del calcio minore per quel riguarda il Piemonte: ogni sera oltre ai giocatori, provenienti* [redacted] *tutte le serie* [redacted] *dilettantismo regionale, ci so-* [redacted] *tecnici, allenatori, dirigenti, che tra* [redacted] *partita* [redacted] *l'altra decidono di scambi o di vendite di giocatori: è* [redacted] *mercato molto spicciolo, che probabilmente non darebbe fastidio* [redacted] *Campana.*

In campo invece si è lotta- [redacted] *per le prime due posizioni di ogni girone che davano diritto all'ammissione alla fase successiva; in due casi* [redacted] *successo anche l'imprevisto e l'arbitro ha avuto la peggio. Le squadre* [redacted] *cui appartenevano gli aggressori, Borgata Lesna e Valentino Nuovo sono state cancellate dalla manifestazione.*

Il Nizza invece, [redacted] *non costituisce sorpresa,* [redacted] *più che mai favorito.*

Da questa [redacted] *comunque non si potrà più giocare tenendo d'occhio la classifica; conta soltanto la vittoria* [redacted] *siccome gli interessi in palio* [redacted] *grossi lo spettacolo è certamente assicurato. Per tre giorni si disputeranno due partite per sera; le sei vincitrici verranno ammesse ai quarti, mentre per completare il tabellone verranno sorteggiati due nomi* [redacted] *le perdenti negli «ottavi». Il programma di questo turno è* [redacted] *seguente: questa sera Regio Parco-Cascine Vica (ore 20,45); Altessano-Nichelino (22). Domani Orbassano-Mirafiori (20,45); Nizza-San Paolo (22); Mercoledì: Valentino-Parella (20,45); Bertolla-Francia (22).*

Giancarlo Emanuel

● IL JUVENTUS CLUB TORINO ha rinnovato il suo consiglio direttivo. Presidente sarà ancora Piercarlo Perruquet; vice presidenti Acotto e Vigna; consiglieri Ancora, Barutta, Bruno, Cambieri, Caon, Caserta, De Toma, Giglio, Messina, Monte, Olivazzo, Onorato, Palmisano, Perotti e Scoglio; addetto stampa Giacone; probiviri, Rosazza, Buscaldi e Marrone.

● VIDIKON, settimanale sportivo di Telestudio Torino, dedica la [redacted] sera (inizio ore 20) ad un [redacted] zioni del presidente del calcio di- [redacted] piemontese. Interverranno, [redacted] gli altri, Emanuel di Stampa Sera, Tutino di [redacted] Sportivo, Jemma [redacted] dell'Aspi Calcio.

Lawson's, tra un anno lo scudetto?

Dicono che persino un «duro» come Beppe Prone [redacted] sprecato qualche lacrimuccia. Ma da quanti anni, lui ed il clan del baseball torinese attendevano un doppio successo così clamoroso a spese dei campionissimi del [redacted] italiano, gente di Nettuno, la cittadina tirrenica sulla quale è stata giocata per la prima volta nel dopoguerra [redacted] gara di baseball?

Probabilmente gli appassionati torinese attendevano due simili serate dal '48, anno in cui venne fondata la Juventus e prese vita la prima società di baseball. Così venerdì [redacted] sabato sera quando la Lawson's si è imposta per due volte clamorosamente col Nettuno, c'è stato chi come Prone ha pianto dalla commozione.

[redacted] la squadretta accettata in serie nazionale che batteva per due volte una delle grandi del campionato con un ritmo ed una potenza da fare sognare a qualcun altro lo scudetto. Non arriverà quest'anno, perché la Lawson's è partita in ritardo, ma nel giro di una stagione o due ci sarà chi accarezzerà quello che non sarà più un sogno. Dunque, onore alla Lawson's, ai suoi giovani Costa e Borghino (ha sfiorato la no-hit, vale a dire la partita senza alcuna valida agli avversari: ha dato appena un doppio che poteva essere preso al volo...) nonché a Vegni quindi agli americani Brassea, eroe della prima serata con una grande prova sul mound e poi nella seconda con ben tre fuoricampo.

Prove come quella di [redacted] restano scolpite nella [redacted]: tanti «bomber» nettunesi si sogneranno a lungo quel [redacted] battuto che non sorride [redacted] fulmina palline a casa base. Poi, quando sembrava giunto il momento [redacted] rivincita per la Colombo, eccoti [redacted] Rasi rispolverare Borghino. L'aveva tenuto [redacted] riposo in alcune gare impegnative dando via libera [redacted] Vegni: poi ha estratto il ragazzino [redacted] in [redacted] italianissimo [redacted] ogni effetto [redacted] mento).

Borghino [redacted] alcuni dei più forti battitori [redacted] (Daniel, Cook, [redacted] Sardo) dando [redacted] al [redacted] giusto, facendo [redacted] opportuno e rischiando, come si diceva, una no-hit che avrebbe fatto sensazione se non proprio epoca in quanto avrebbe consacrato il giovane pitcher come [redacted] realtà del [redacted]. Non [redacted] tore azzurro, Gulizzoni, [redacted] preparando per gli imminenti campionati europei in programma in agosto a Trieste. Il naufragio della Colombo, dunque, ha fatto sensazione: ora le «grandi» sono avvertite, specialmente Germal [redacted] trepidan- [redacted] la trasferta sul diamente di via Passo Buole.

La Caleppio Novara ha colto a Nettuno contro l'Hovalit Anzio un prezioso successo: sconfitti di misura nella prima gara, i ragazzi di Gulizzoni si sono rifatti nel secondo match portando [redacted] casa un [redacted] importante in quanto [redacted] stesso tempo [redacted] inseguitrici [redacted] Milano e Olavia Bollate perdevano, per due volte [redacted] casa.

Ancora [redacted] è stato l'americano Rum a [redacted] al: ha [redacted] partita [redacted] lanciatore (13 valide contro 37 uomini affrontati) che in battuta realizzando [redacted] fuori campo [redacted] risposta al [redacted] messi [redacted] segno [redacted] Gardella.

g. gand.

Choc in platea per lo spettacolo dissacrante «Spry flash»

Un pugno nudo nello stomaco

Davide, Christine e Dedè (Foto Mario Solavaggione)

Con tutta una scia [illegible] favori [illegible] polemiche — che inevitabilmente alimenteranno la curiosità ed il successo [illegible] pubblico — è arrivato anche a Torino, in prima nazionale, lo spettacolo-choc «*Spry flash*» (Lampo vivace). Davide, Christine e Dedè con questo stesso show — che rappresentano [illegible] scorsa settima- [illegible] tutte [illegible] [illegible] [illegible] ventiquattro in punto nella discoteca Tuxedo — furono espulsi sei anni fa dalla Spagna dopo una [illegible] settimana [illegible] recite. Miglior fortuna trovarono [illegible] Londra. [illegible] Nell Gwyne Club (che [illegible] trova nel quartiere [illegible] Soho) i palati inglesi, abituati a spettacoli robusti [illegible] corposi dove [illegible] salacità e i doppi sensi si sprecano, ne decretarono il successo. Da- [illegible] ribattezzato «*The Italian queen*», che può avere molti sensi, anche quello letterale.

Spry flash è volutamente laido, dissacrante, provocatorio, osceno ed ambiguo. In tre quarti d'ora si rispecchiano in eccesso tutti i vizi [illegible] i punti che scuotono [illegible] morale destando sensazione. In brevi quadri o visioni le [illegible] donne (Christine [illegible] Dedè), incar- [illegible] via via i ruoli di seduttrice, *pin-up*, sposa, eroinomane, sportiva, ninfomane, *giuliva*. Su [illegible] loro incombe Davide che impersona il ruolo di [illegible] *lesbica-rock*.

Le [illegible] ma nel contempo le respinge sadicamente, torturandole [illegible] facendone dei propri oggetti [illegible] gingilli sessuali. Per contorno vi [illegible] tutto un raccattamento di accessori "quasi domestici" che vanno [illegible] [illegible] [illegible] siringhe di eroina e dal vibratori [illegible] *Joint* di proporzioni gigantesche. Un po' Mefistofele, [illegible] po' Pierrot, Davide, che impersona in modo più che convincente «la perversa», domina ampiamente la scena. Tutto il suo armamentario intimo femminile [illegible] all'inse- [illegible] del *kitsch*. Ampi mantelli [illegible] con *paillettes*, una farfal- [illegible] di raso [illegible] stesso colore sullo stomaco. [illegible] poi giarrettiere, reggicalze, tute e pantaloncini, copricapi [illegible] piume [illegible] pavone, maschere, elmi, caschi da rugby, che richiamano molto alla mente, oltre che [illegible] contenuti, lo spettacolo inglese *Black horror show*.

Anche Christine e Dedè [illegible] [illegible] da [illegible] del loro compagno in fatto di vestiti eccentrici (quando li indossano): tute verde pisello, calzamaglie in *lamé* color rosso fiamma, *perso* lavorati [illegible] qua- [illegible] bianchi e rossi. Incalzante ed a livelli assordanti la musi- [illegible] conduttrice dello *show* con le voci, mimate dai tre protagonisti, sempre [illegible] ed innaturali. Naturalmente musica *hard-rock*.

Il pubblico presente alla *prima* [illegible] dimostrato [illegible] gradi- [illegible] particolarmente l'esibizione di questi tre giovani. «*Passati i primi cinque minuti mozzafiato, tutto rientra nella normalità dell'anormale*» commentava accanto [illegible] noi un'attempata signora con l'aria di [illegible] che [illegible] sa lunga. Oltre al pubblico normale, numerosissime [illegible] presenze degli «addetti ai lavori» della Torino notturna.

Per la cronaca c'è ancora da segnalare [illegible] Davide [illegible] sposato con Christine [illegible] [illegible] travestito [illegible] donna «*per piacere alle donne*». Più [illegible] una persona durante [illegible] sua rappresentazione se lo mangia- [illegible] con gli occhi. [illegible] [illegible] però erano occhi femminili.

[illegible] **Barbiero**

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'edi-[redacted] ricorda [redacted] la [redacted] 9.12.1977 n° 903 [redacted] discriminazioni sui [redacted] e l'inser-[redacted] è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] Affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. [redacted] a tutti in poche [redacted]

FID-AUTO

[redacted] telefonare e portare libr[redacted] di circola-[redacted]ne della vostra auto e atto di proprietà del-la vostra casa. [redacted] ottenere un prestito imme-diato.

FID-AUTO
PIAZZA STATUTO N. 24
telefoni: 472.180 472.181.

A.A.A.A.A.A.
FINCOTEX PROPONE
prestiti vacanze, prestiti [redacted] auto, su alloggi, con garanzia pagamento in poche [redacted] u [redacted] minimi. Orario [redacted] tinuato 9-19.
PRESTITI FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15.
[redacted]. 750.203 - 779.828.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI
fiduciari ipotecari a chi [redacted] un'attività e a casalinghe

FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 [redacted] massima serietà e rapidità.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a [redacted] senza ri-[redacted] garanzia incassereta [redacted] dena-ro contante. Tel. [redacted]

A. [redacted] finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. [redacted] 580.870.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, cor-rentisti bancari. Corso Giulio Cesare [redacted] Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in gior-[redacted] via Garibaldi [redacted] angolo [redacted] Consolata. Telefonare 548.074 538.777.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti [redacted] casalinghe [redacted] ipotecari via Sacchi 38. Tel. 597.708 596.277.

[redacted] e casalinghe finanziamo [redacted] fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a [redacted] inter[redacted] so-lo per acquisto casa. Rivolgetevi [redacted] Central-fin corso Francia 46. [redacted]. 741.022.

3 Aziende, negozi

BAR super angolare [redacted] Crocetta sei vetri-ne sala bar sala le [redacted] sottostante arreda-mento ed attrezzatura nuovissima incasso medio giornaliero 450 [redacted] richiesta trattabile 110 milioni eventuali dilazioni. [redacted] Di Salva-tore [redacted] Turati 13.

[redacted] super [redacted] Aeronautica [redacted] giorno chiuso domenica forte passaggio cedo [redacted] milioni dilazionando affarone. Tel. 599.447.

BRUSASCO licenza [redacted] pizzeria locanda 4 giochi [redacted] milioni. Tel. 915.1318.

CARTOLIBRERIA giocattoli pelletteria [redacted] zona Crocetta (Porta Nuova) incasso giorna-liero L. 200 mila. Tel. [redacted]

[redacted] attività commerciale 30ennale [redacted] colorificio elettrodomestici ferramenta. Tel. [redacted]

CEDESI privatamente a Ventimiglia negozio centrale art. regalo oreficeria. Telefonare ore pasti [redacted] 351.339.

DI SALVATORE, corso Turati 13, [redacted] Crocetta bar super 150.000 giornaliere ri-chiesta 45 milioni trattabili affare.

[redacted] rivendita ve[redacted] privato Borga-ta Paretta [redacted] 130 mila [redacted] 13 milio-ni affare. Telefonare 710.538 - 713.409.

4 Terreni

SABATELLIMMOBILI 655.359 terreno edifi-cabile centro Piossasco progetto approvato oneri [redacted], inizio lavori per bella costruzio-ne mc. 1179 L. 25 milioni.

[redacted] Locali [redacted] negozi

domande

CERCASI capannone e magazzino uso de-posito e laboratorio in Torino o immediati dintorni. Tel. 443.626.

CONCESSIONARIA Fiat cerca urgentemente magazzino deposito 800-1500 mq oppure au-torimessa con [redacted] officina, zona Francia - S. Paolo - Pozzo Strada. Telefonare 339.018.

offerte

A. LOCALE [redacted] servizi riscalda-mento valido [redacted] magazzino laboratorio Gru-gliasco seminterrato vendesi. Tel. 789.132 780.1656.

ADIACENZE [redacted] Regina via don Bosco 41, vendiamo muri negozi da 9 milioni 800 mila a 19 milioni [redacted] mila magazzini metrature varie da 14 milioni a [redacted] milioni 500 mila Consuledi-le 533.322.

[redacted] S. [redacted] autostrade vi-cini autobus su [redacted] finiamo 5 [redacted] vendite L. 150.500 [redacted] altre Leinì L. 149.000 altri Beinasco None Moncalieri Trofarello vendo fitto. Tel. [redacted] 266.755.

[redacted] 513.831 Porta Palazzo zona commerciale negozi vario [redacted] generi [redacted] milioni a 54 milioni minimo conten-ti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 barriera Milano [redacted] mercatissimi [redacted] negozi locali bar-droghe-ria [redacted] milioni [redacted]

CENTROCASA 513.831 magazzini a [redacted] na [redacted] Milano da 3 [redacted] 700 mila a 11 milioni dilazioni pagamento.

VENDESI zona S. Paolo libero basso labora-[redacted] mt. 4 [redacted] attrezza-tura falegnameria. Telefonare [redacted]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. [redacted] ragazzi/e lavoro organizza-[redacted] ottime [redacted]ribuzioni. Per informazioni pre-sentarsi [redacted] ufficio via Baretti 23.

IMPORTANTE [redacted] carpentieri [redacted] tornitori 4 li-[redacted] radialisti 3-4 livello. Presentarsi tutti i giorni escluso sabato e domenica 16,30-18,30 corso Rosselli 62, presso De-nos.**

impiegati

[redacted] complesso elettromeccanico [redacted] Francia cerca disegnatore progettista 6° [redacted] con esperienza maturata nel settore automazione montaggi grandi serie, offresi interessanti condizioni economiche. Scrivere Publikompass 517 — 10100 Torino.

[redacted] Autovetture

BMW 316 trimestrale, 320, 520, 520 i, 1602, Alfetta 1,6, 1,8, Golf diesel 1977, Porsche 912 1600 5 marce, Renault 5TL, 128, 125 spe-cial, Ami 8 Break, Dyane 6, Audi 100 GLS 77, Citroen CX climatizzata, oltre selezionate. Pretti automobili via San Donato 81.

[redacted] 6 cilindri amaranto km 11 mila. Concessionaria Simca via Torino 121 Cirié.

COMPERIAMO
autovetture recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso Principe Oddone 68.

[redacted] vetture e furgoni anche eventuale da ripara[redacted] di [redacted] valutazio-ne. Tel. 305.[redacted]

FIAT 126 [redacted] To [redacted] vendesi possibilità di dilazioni. Tel. 271.895 237.983.

HORIZON
Horizon 1100 cc [redacted] cc da L. [redacted] milioni 725 mila compresa iva; Simca 1307-1308 conse-gna immediata supervalutazione vostra vet-tura alla [redacted]ria Lincarauto [redacted] Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

[redacted]
VEICOLI COMMERCIALI
[redacted]**LI ELEVATORI**
Peligra Fratelli tel. 411.3552 - 725.746 - 725.554, cavalcavia corso Francia, zona Ae-ronautica (Torino). Aperto sabato mattina.

MINI MOKE
concessionaria Lamborauto, [redacted] Einaudi 15 - [redacted]; telefono 595.885.

OCCASIONI DELLA SETTIMANA ALLA SOGEA S.P.A
[redacted] auto vendute significa [redacted], massima scelta. Con decorrenza [redacted] mediata e fino al 30-5-79 offerta speciale. Al-cuni esempi: Fiat 128 71 costo lire 1 milione [redacted] mila oggi a lire 1 milione 230 mila; Ci-troën [redacted] 74 costo lire 2 milioni 350 mila oggi a lire 1 [redacted] 750 mila; Gamma 77 costo lire 8 milioni 700 mila oggi a lire 6 milioni 950 mila; Peugeot diesel 78 costo [redacted] milioni 850 mila oggi lire 4 milioni 250 mila; Alfasud 75 costo lire 3 milioni 100 mila oggi lire 2 milioni 790 mila; Fiat 128 coupé 74 costo lire [redacted] milioni [redacted] mila [redacted] lire 2 milioni 195 mila; Fiat 127 74 costo lire [redacted] mili[redacted] 430 mila oggi lire 2 milioni 195 mila; HPE [redacted] 76 costo lire 6 [redacted] 50 [redacted] oggi [redacted] 5 milioni 250 mila; Alfasud T.I. 77 costo lire 4 milioni [redacted] mila oggi lire 4 milioni 195 mila; Simca 1000 73 costo lire 1 [redacted] 250 mila oggi [redacted] 990 mi-la; Alfasud 77 costo lire 4 milioni [redacted] mila oggi lire 3 milioni 550 mila; Mini 1001 73 co-sto lire 1 milione 190 mila oggi lire 990 mila; [redacted] 500 68 costo lire 850 mila oggi lire 650 [redacted]; A112 77 costo lire [redacted] milioni [redacted] mila oggi lire [redacted] milioni 295 mila; Alfetta [redacted] costo lire [redacted] milioni [redacted] oggi lire 4 milioni [redacted] mila; [redacted] Junior [redacted] costo lire 2 [redacted] oggi lire 1 milione 850 mila; Alfa 1750 69 [redacted] lire 1 milione 460 mila oggi lire 1 milio-ne 100 mila; Capri 1,3 72 costo lire 1 milione 350 mila oggi a li[redacted] 980 mila; Dyane 6 74 [redacted] sto lire 1 milione 060 mila oggi a lire 1 milione 480 mila; Escort 70 costo lire 1 milione [redacted] mila [redacted] a lire 690 mila; Alfa 2000 73 costo [redacted] 2 milioni [redacted] mila oggi a [redacted] 1 milione [redacted] mila. Vi preghiamo di [redacted] chiedere sconti es-sendo queste vetture al di sotto [redacted] loro [redacted] re commerciale. N.B. Questa off[redacted] è valida inderogabilmente fino e non oltre il [redacted]. Simpaticamente Sogea [redacted] Siracusa 40, telefono 356.617.

PRIVATO vende Volkswagen 1200 anno 1969 [redacted] parte meccanica e perfetta [redacted] carrozzeria. [redacted] ore ufficio 500.382.

16 Motocicli

[redacted] compera vende cambia qualsiasi motociclo corso Giulio Cesare 175, [redacted]. 202.204.

18 Acquisto alloggi

A. [redacted] scopo investimento 2 apparta-[redacted] anche [redacted] purché discreto stato in Torino o prima periferia. Tel. 549.505 [redacted] 12.

ABBISOGNA alloggetto libero subito [redacted] e tinello anche [redacted] servizi Tel. [redacted]

[redacted] **URGENTE**
solo privatamente alloggio 2-3 camere servizi [redacted] Torino paga[redacted] contanti [redacted] di-screzione. Tel. 309.6830.

CERCO villa [redacted] Torino o prima cintura purché libera con giardino disponibilità [redacted] subito. [redacted]. 472.057.

MAXIMMOBILI
un [redacted] a[redacted] campo immobiliare. Vi of-[redacted] gratuitamente la nostra [redacted] ponte-[redacted] servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci [redacted] impe-gno 541.668 - 547.694.

VILLA precollina minimo 8-10 vani servizi [redacted] rage giardino privato acquista unicamente [redacted] privato [redacted] Tel. 513.078.

[redacted] Vendita alloggi

[redacted] **BORGATA** Leona 2 camere cucinotta box auto libero in [redacted] costruzione [redacted]. Tel. 789.132 780.1656.

A. [redacted] S. Pietro [redacted] recente signorile sta-bile [redacted] cantina [redacted] mi-lioni 800 mila compresivi 13 milioni 500 [redacted] fondiario. Tel. 549.505 Gianoncelli.

A.C.C. 380.923 vende [redacted] precollina signorile alloggio salone [redacted] 4 [redacted] cucina otti-ca 3 bagni 2 box giardino privato.

A bassissimi prezzi [redacted] stabile dignitoso [redacted] Barriera [redacted] offriamo [redacted] camera cu-cina [redacted] da [redacted] milioni [redacted] a [redacted] 800 mila. Consuledile 533.322.

A [redacted] di liquidazione via Spalato[redacted], ultima-[redacted] ultimi [redacted] alloggi di 2 [redacted] ingres-so servizi da 8 milioni [redacted] mila a [redacted] 900 mila. Consuledile 533.322.

[redacted] prezzi vantaggiosi vendiamo [redacted] Vigone 35 angolo via Di Nanni 2-3 camere cucina servi-zi da 12 milioni 200 mila a 15 milioni 800 mila dilazionabili. Consuledile 533.322.

A 1 km da piazza Stampalia vendiamo recen-te camera tinello cucinino ingresso bagno 10 [redacted] mila [redacted] 533.322.

A 8 milioni 500 [redacted] zona Martinetto pressi corso Svizzera vendiamo spazioso [redacted] cucina bagno cantina. C[redacted] 533.322.

[redacted] A vende frazionato o in blocco piccolo [redacted] (zona Pellerina) con 4 alloggetti (3 occupati e 1 libero) ristrutturati [redacted] recente possibilità di dilazio-ni. Tel. [redacted]

[redacted] vende via Coppino saloncino 2 ca-[redacted] cucina piano [redacted] milioni [redacted] volendo [redacted] 8 milioni [redacted] dilazioni. Tel. [redacted]

ABITARE vende Crocetta alloggio piano rial-zato 8 [redacted] cucina abitabile ripostiglio [redacted] milioni dilazioni. Telefonare 502.493.

ABITARE [redacted] libero S. Paolo 3 [redacted] cinotta bagno piano alto 2 arie 35 milioni [redacted]. Tel. 502.493

[redacted] vende [redacted] Parella (via Borgoma-nero) 1 ca[redacted] sogg[redacted] cucinino 19 milio-ni 500 mila dilazionabili. Tel. 502.493.

AFIM Italia Borgo S. Paolo [redacted] camera ti-nello servizi [redacted] milioni 300 mila. Tel. 535.517.

[redacted] libero zona [redacted] ristrutturato [redacted] riscaldamento finizioni [redacted] causa trasferimento privato vende convenientemente. Orieo [redacted] ganizzazione immobiliare, tel. 540.220.

[redacted] laghi vendesi villa [redacted] con giardino 1400 mq, patio, tavernetta, lire 130 milioni più 30 [redacted] mutuo. Agevolazioni, permuta PBX 011 535.387 515.231.

[redacted] signorile [redacted] 2 camere [redacted] servizi 65 milioni dilazioni C.B.I. 773.820.

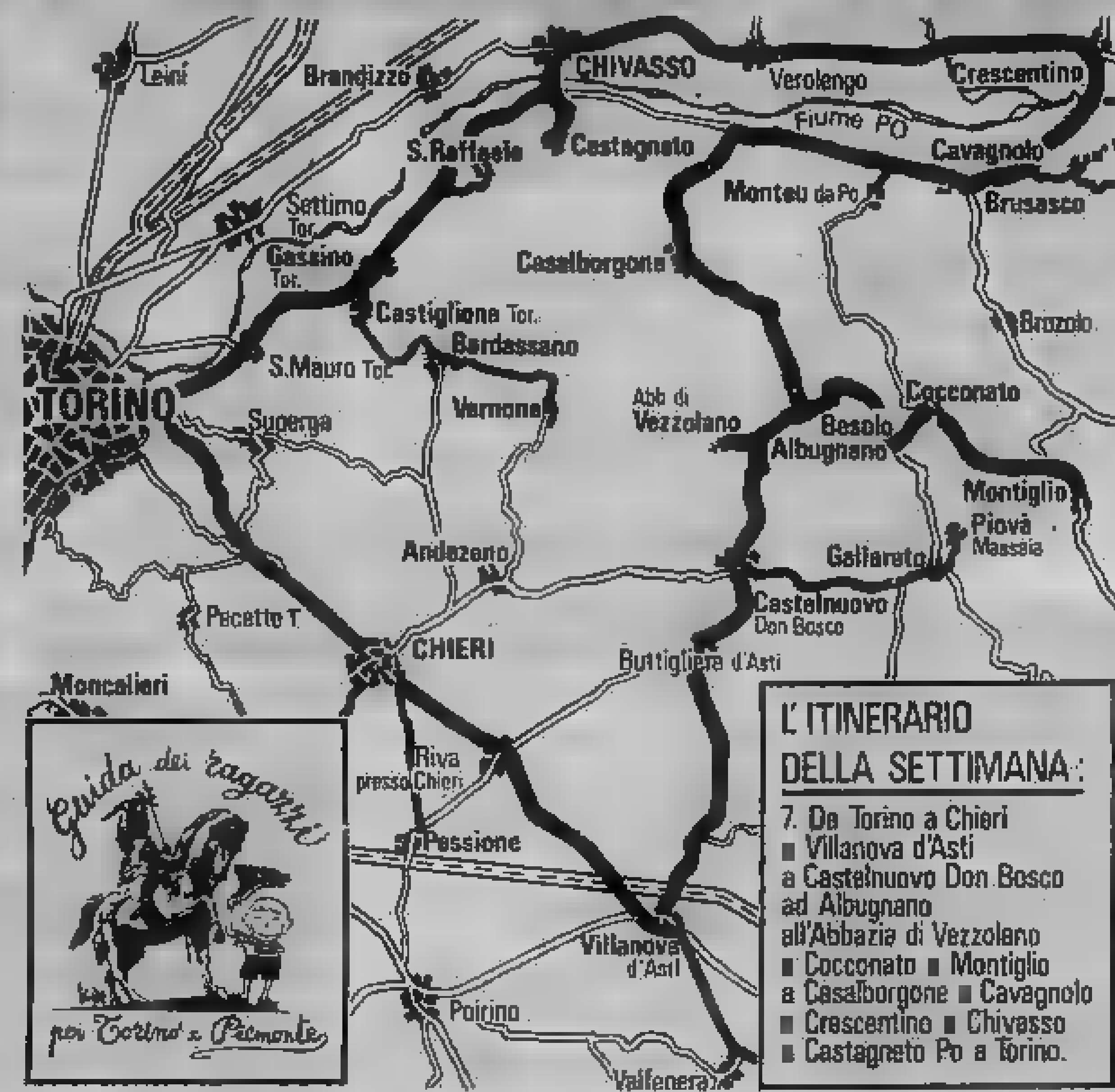
[redacted] 513.831 Fiat Mirafiori [redacted] tamenti recenti camera cucina bagno 11 mi-[redacted] mila [redacted] mutuo.

CENTROCASA 513.831 corso Brescia stessa casa prezzi [redacted] ba-gno 9 milioni 100 [redacted] dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Crocetta abitazione [redacted] ufficio [redacted] cucina bagno 20 milioni minimo contanti.

Guida dei ragazzi
per Torino e Piemonte

è in vendita nelle principali librerie di Torino, e in tutte le edicole al prezzo di L. 3.500



L'ITINERARIO DELLA SETTIMANA:
7. Da Torino a Chieri
[redacted] Villanova d'Asti
a Castelnuovo Don Bosco
ad Albugnano
all'Abbazia di Vezzolano
[redacted] Cocconato [redacted] Montiglio
a Casalborgone [redacted] Cavagnolo
[redacted] Crescentino [redacted] Chivasso
[redacted] Castagneto Po a Torino.

a cura di **LA [redacted]** e **STAMPA [redacted]**
con la collaborazione del TOURING CLUB ITALIANO
e con il patrocinio della
Regione Piemonte
assessorato al turismo
Piemonte

CENTROCASA 513.831 [redacted] passi via Cheru-[redacted] alloggi [redacted] cucina servizio 7 milioni [redacted] mila camera cucina servizio 4 milioni [redacted] mila possibilità abbinamenti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 [redacted] Novara [redacted] alloggi 1-2 camere cucina servizio [redacted] 4 milioni 900 mila a 7 milioni 400 [redacted]

[redacted] 513.831 vicinanze [redacted] dama Cristina appartamento [redacted] signo-rile 7 camere cucina bagno [redacted] milioni [redacted] mila dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 piazza Respighi oc-casione camera cucina ingresso bagno 10 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.[redacted] Chieri [redacted] Martiri Li-bertà costruzione pregevolissima in via di ul-timazione 2-3 camere cucinotta bagno ter-razzo [redacted] milioni [redacted] mila a [redacted] milioni forte mutuo [redacted] Paolo a richiesta.

CENTRO[redacted] 513.831 monolocali zona Statuto volendo [redacted] da [redacted] milioni [redacted] a [redacted] milioni dilazioni.

[redacted] 513.831 corso Giulio Cesare [redacted] mila mini-[redacted] contanti.

[redacted] 513.831 via Bologna [redacted] camera cucina [redacted] da [redacted] milioni 800 mila a 5 milioni [redacted] possibilità abbinamenti [redacted] pagamento.

[redacted] 513.831 adiacente [redacted] Pa-lermo via Montanaro [redacted] ristrutturato 2 [redacted] 6 milioni 600 mila mi-nimo [redacted]

[redacted] libero monocamera centrale servizio, parte arredata 7 milioni [redacted] mila dilazioni.

CENTROCASA 513831 adiacente piazza Sa-botino 4 [redacted] cucina [redacted] bagno [redacted] milioni [redacted] mila minimo contanti.

[redacted] 513.831 adiacente [redacted] Re-[redacted] 3 camere cucina bagno 17 [redacted] mila dilazioni.

[redacted] adiacenze lungo Po Antonelli (cor-so Tortona) [redacted] e cucina a L. [redacted] o dilazionabili [redacted] Tel. 519.017 [redacted]

CONFAR [redacted] e occupati [redacted] via Balangero (corso Potenza) 2-4 vani [redacted] interni da L. 8 milioni 200 mila. [redacted]. 519.017 519.085.

CONFAR libero in via Frejus (S. Paolo) 2 ca-[redacted] cucina e 2 balconi a L. 23 milioni 500 mila [redacted] al [redacted] Tel. 519.017 519.085.

CONFAR pressi piazzale S. Rita (via Ema-nuel) spazioso camera e cucina con [redacted] balco-ni a L. 12 milioni [redacted] mila. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR pressi via Breglio stessa casa al-loggi: camera tinello servizi anche abbinabili da L. 9 milioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR presto libero panoramicissimo [redacted] via Ventimiglia [redacted] 4 vani biservizi [redacted] zo L. 69 milioni. Tel. 519.017 519.085.

[redacted] **MONTECUCCO 19**
[redacted] camere [redacted] termo bagno Lux [redacted]. Tel. 546.476.

CROCETTA
[redacted] Mediterraneo 120 2-3 [redacted] cucina termo ascensore Lux Case. Tel. 546.476.

[redacted]
corso [redacted] Gasperi [redacted] casa [redacted] termo bagno portineria 1-2 camere cucina Lux Ca-[redacted]. Tel. [redacted]

CROCETTA
corso [redacted] cucina termo ascensore Lux Case. Tel. 546.476

F[redacted]PAO fiduciaria S. Paolo S.p.A. vende libe-ro in corso Vittorio totalmente ristrutturato [redacted] stabile signorile alloggio composto da [redacted] camere cucina bagno [redacted]. Tel. 512.222.

[redacted]
libero [redacted] Bruino salone 2 camere tinello cucinotto terrazze [redacted] giardino 4000 mq [redacted] struzione 1975 [redacted] milioni 500 mila. Tel. [redacted]

[redacted]
propone villa libera [redacted] Orbassa-no [redacted] 2 camere cucina mansarda [redacted] gazzino giardino [redacted]. Tel. 549.505.

GIUGNO CASA
[redacted] SCONTO [redacted]
via Capriolo 54 ingresso came-ra cucina bagno prezzi sconta-ti da 7 milioni. Union [redacted] 549.777.

[redacted] 8 sconto medio 15% via An-[redacted] negozi 2-4-8 [redacted] 40-80-120 prezzi scontati [redacted] milioni [redacted] mila lire a [redacted] milioni 568 [redacted]. Union Case [redacted]

GIUGNO casa C sconto medio 15% via Bra 5 camera cucina servizio [redacted] scontati da 4 milioni 620 [redacted] negozio 3 vani prezzo scon-tato 7 milioni [redacted] Union Case 549.777.

GIVOLETTO struttura di villa 240 mq [redacted] lavanderia mansarda [redacted] ter-reno oneri [redacted] mutuo Galotto immobili tel. 488.972.

IFIM
libero Centro Europa corso Salvemini [redacted] signorile salone 2 camere [redacted] box [redacted] mil[redacted] permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero Crocetta uso abitazione [redacted] pied-à-terre signorile luminoso elegantemente arre-dato saloncino [redacted] cucina [redacted] 60 61 milioni. Tel. 515.582.

IFIM
libero pressi c.so [redacted] soggiorno 2 ca-[redacted] cucina servizi 33 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

[redacted]
libero v. Lanzo ampio luminoso [redacted] cuci-[redacted] servizi 20 milioni [redacted] mila [redacted]. Telefonare 515.582.

[redacted] adiacenze [redacted] Chiesa della Salute in-[redacted] 1 [redacted] tinello cucinino bagno, L. 17 milioni [redacted] 599.782.

[redacted] pressi [redacted] Tassoni completamen-te ristrutturato [redacted] ingresso ba-gno 29 [redacted] Consuledile [redacted]

LIBERO via Cialdini 12 3 [redacted] fon-cino doppi servizi L. 62 milioni. Credit Ca-[redacted] 447.1023.

[redacted] **- SAN BENIGNO**
a 15 km [redacted] corso Vercelli in [redacted] Rivarolo [redacted] signorili qualsiasi dimensione a partire [redacted] milioni più [redacted] e rate facilitate. Permute personale [redacted] posto [redacted] domenica. Tel. 756.625.

MANSAR[redacted] e alloggi soppalcati nuovi liberi vendo da [redacted] mq 170 via Consolata an-golo via S. Chiara 32 pagamento [redacted] con-tanti più 40% mutuo S. Paolo, più [redacted] dila-zioni a 3 anni senza interessi. Tel. 533.901 ore [redacted]

MINIAPPARTAMENTO libero [redacted] Alpasca 16 milioni sufficienti 8 [redacted] resto convenirsi. Tel. [redacted] Gianoncelli.

MONCALIERI a [redacted] passi [redacted] piazza Bengasi recentissimo [redacted] tinello [redacted] bagno 11 milioni 600 mila [redacted].

[redacted] Studio Immobiliare 544.908 [redacted] Generali libero lussuoso [redacted] 2 ca-[redacted] cucina 2 servizi mutuo [redacted].

[redacted] villa prestigiosa [redacted] finiture grande parco a Valdellatorre con [redacted] da reddito in Torino o primissima [redacted]. Tel. 519.979

PINO Torinese libero centrale [redacted] palazzina 3 c[redacted] cucinino servizio terrazzo giardino 42 milioni C.B.I. 773.820.

PRIVATO vende libero zona Parella [redacted] [redacted] ingresso bagno [redacted] piano rialzato L. 20 milioni trattabili sufficienti 15 milioni contanti. Tel. [redacted]

SABATELLIMMOBILI 655.[redacted] affittato Cro-[redacted] ingresso 2 camere, cucina, termobe-gno, L. 11 milioni 650 mila dilazionabili.

TAIT A vende libero corso Re-gina (Giardini Reali) ampio 3 camere cucina ingresso servizi cantina completamente rinno-vato 28 milioni [redacted] mila meno 12 milioni mutuo fondiario. Tel. 502.383 596.425.

TAIT B vende libero Barriera Milano via Fe-letto saloncino camer[redacted] tinello cucinino servi-zi 30 milioni 900 mila. Tel. 502.383.

TAIT C vende libero centralissimo [redacted] d'epoca 2 [redacted] cucina servizio posto auto L. 13 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

TAIT D vende libero fine anno Borgo Vittoria camera cucina angolo cottura servizi ottime rifiniture. Tel. 502.383.

TAIT E vende libero S. Salvario mansardato arredato di [redacted] tinello angolo cottura servizi a L. 13 milioni [redacted]. Telefonare [redacted].383.

TAIT F vende libero via [redacted] Donato 2 camere cucina [redacted] interni 2° piano riscaldamento [redacted] 15 [redacted] mila. Tel. 502.383.

UTIP 519.894 vende adiacente Fiat Rivalta via Alba 31/33 in [redacted] grandiosi [redacted] tinello servizi da 13 milioni 200 mila 2 [redacted] tinello servizi [redacted] 18 milioni [redacted] mila. Dilazioni personale in loco.

UTIP 519.894 vende via Mantova grandioso alloggio signorile [redacted] 3 [redacted] tinello bi-[redacted] bi-ingressi facilitazioni [redacted] pagamento eventuali permute.

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio libero [redacted] Grosseto camera tinello cucinino in-gresso bagno. Facilitazioni.

VIA Magenta 5 di fianco stazione Porta Nuo-va 8 camere cucina libere più 2 [redacted] oc-cupate stesso piano vendesi L. [redacted] milioni. Credit Case 447.1023.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI uffici rilevando [redacted] vicinan-[redacted] corso Turati mq 90-130-150. Tel. 237.107 mobilificio.

A L. 175 mila affittasi miniappartamento [redacted] moderno moquettato uso transitorio no abitazione zona S. Paolo. Tel. 658.859.

[redacted] partire da L. 100 mila affittasi [redacted] con servizi arredati moquettati uso [redacted] rio a Buttigliera Alta. Tel. 658.859.

AFFITTO elegante alloggetto arredato indi-pendente [redacted] saltuario pied-à-terre Riva via San Secondo 49.

36 Nautica

IDROJET gommoni usati a nuovi motori mari-ni via Sesia [redacted] ang. corso Francia 105 (semin-terrato). Tel. 958.6749 Cascine Vica.

MOTORE diesel 15 HP ancora imballato completo albero ed elica privato svende 1 milione 200 mila. Telefonare 019 690.231.

37 Campeggio [redacted] sport

GHIONESPORT tende e ac-cessori per campeggio e giar-dino, minerali. Aperto tutti i giorni feriali [redacted] alle 19,30, ampio parcheggio interno. C[redacted] Francia 313 Leumann, tel. 789.166 - 780.1150.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. A [redacted] Damiano casa di campagna Studio Uno [redacted] L. [redacted] milioni [redacted] mila, altra dopo [redacted] L. 13 milioni [redacted] mila dilazioni. Tel. 540.947

A. [redacted] altezza mt 700 circa ultimi 2 al-loggi [redacted] palazzina panoramica box vendonsi. Tel. 011 789.132 78[redacted]

[redacted] **TORRE** Pellice comprensorio [redacted] stanze cucinotta servizi giardino vendo. Tel. 011 789.132 780.1656.

A. 30 km da Torino nel [redacted] vendo am-pio rustico composto da 8 camere fienile e ampio porticato a L. [redacted] milioni 400 mila. [redacted]. 334.207.

[redacted] piazzale Colle Braida ufficio vendite in cantiere. Venendo in gita al [redacted] passando da Giaveno o [redacted] Sacra S. Michele trovere-te l'affare vicino a Torino, visitando graziosi alloggetti con g[redacted]. Telefonare a tutte [redacted] ore 232.401 958.0616.

BARGE [redacted] posizione panoramica vendo baita indipendente su 2 piani con 1300 mq terreno a L. 11 milioni 800 mila. Tel. 332.653.

CASA [redacted] posizione panoramica colline [redacted] 4 ampie camere cantina con acqua luce ter-[redacted] vendo L. 19 milioni 500 mila. Tel. 0141 34.882.

[redacted] Fontana [redacted] posizione pano-ramica disponibili [redacted] in fase [redacted] ul-[redacted] soggiorno 1-2 [redacted] cucinotto, bagno a partire da 21 milioni [redacted] dilazio-nabili disponibili box auto personale sul po-sto domenica. Union Case 549.777.

ECCEZIONALE [redacted]
alla Valle Susa [redacted] impresa vende bella [redacted] sizione vicino stazione ferroviaria progetto approvato [redacted] 18-20 [redacted]. Telefonare ore ufficio 597.626.

ROBASSOMERO in [redacted] palazzina appar-tamenti [redacted] 3 camere [redacted] doppi servizi da 41 milioni [redacted] mila. Telefonare 920.0275 470.1940.

RUSTICO colline Monferrato [redacted] camere 3 lo-cali terreno attiguo [redacted] mila mq luce [redacted] 23 milioni. Tel. 915.1318.

RUSTICO riattato vicinanze Torino [redacted] alloggi terreno eventuale frazionamento richiesta 75 milioni affare. Telefonare 710.538 - 713.409.

VALLI [redacted] Lanzo Traves villetta [redacted] su [redacted] piani [redacted] camere bagno garage terreno 50 mi-lioni dilazionabili. Telefonare [redacted]

VILLETTA recente libera [redacted] S. Maurizio C.se [redacted] cucina bagno cantina garage 58 milioni dilazionabili. Telefonare 920.0275.

Z. VILLETTA alla [redacted] soletta con terreno di [redacted] mq [redacted] Canavese [redacted] per seconda abitazione [redacted] L. [redacted] 600 [redacted] Tel 540.947.

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, [redacted]

[redacted] di Ceriale [redacted] alloggi [redacted] mobiliati per luglio agosto settembre e [redacted] invernali. Via Aurelia 128, telefono 0182 90.976.

[redacted] a Mare affitto alloggi [redacted] il mese di luglio e agosto [redacted] metri [redacted] zona turi-stica. Tel. 659.934 ore pasti.

SAMPEYRE impresa affitta alloggi nuove co-struzioni annualmente e stagione [redacted]iva. Tel. 0175-96.134.

51 Occasioni

A. [redacted] [redacted]ppo [redacted] Re Umberto [redacted] tutto per rinnovo locali a prezzi im-battibili, abito uomo 65 mila, donna [redacted] mila, tutte le taglie.

I film per i ragazzi al Festival della fantascienza di Trieste

I robot e i fantasmi a braccetto

James Mason

TRIESTE — Oliver Twist e Alice nel paese delle meraviglie. Vi è un po' Dickens, infatti, e molto di Lewis Carroll nel film anglo-polacco che ha aperto a Trieste, nel quadro del festival [illegible] film [illegible] fantascienza, le celebrazioni dedicate — anche attraverso [illegible] favola pennellata di magia — all'anno internazionale del fanciullo. Si [illegible] di *The water babies (I bambini acquatici)* realizzato da Lionel Jeffries con formula mista. Non alla Disney, cioè con le figure umane frammischiate agli attori in carne e ossa. Qui [illegible] parte (e si termina) dalla realtà, per penetrare in un intermezzo completamente «animato» lungo quanto un racconto di medio metraggio.

Non scandalizziamoci se [illegible] favola entra [illegible] diritto nel calendario triestino. [illegible] dall'inizio sullo schermo di San Giusto, robot e fantasmi hanno camminato a braccetto lungo un unico sentiero. Ed i triestini che affollano ogni sera il cortile delle Milizie, lassù a San Giusto, oramai [illegible] entrambi [illegible] vecchi amici. Robot e fantasmi.

In *The water babies* il clima magico è dato dalla presenza di una strega benefica, che compare sotto diverse spoglie al giovanissimo protagonista, questo alter ego del dickensiano Oliver, che fa lo spazzacamino nell'Inghilterra vittoriana [illegible] servizio di [illegible] lestofanti, uno dei quali, Novello Fagin, ha il volto sempre più triste dell'attore James Mason.

All'inizio sembra di entrare nel riquadro [illegible] vecchie stampe della Londra in balia di mendicanti e giocolieri, autentica corte [illegible] miracoli che rinverdisce [illegible] ricordo delle avventure (ricordate,) di Tom Jones. Una Londra pennellata [illegible] umori acri [illegible] rumorosi, in cui l'odor di orina colata dalle [illegible] finestre si mescola con quello di cavolo bollito. Poi la [illegible] muta. Come siparietti della commedia dell'arte, abbiamo lo scenario di un ricco maniero. E' là, dentro stanze ovattate dipinte di rosa, scaloni di marmo e argenteria d'antiquariato, che [illegible] ha il dramma.

Incolpato di furto dallo stesso ladro [illegible] principale, Tom deve scappare. Non dopo aver conosciuto una bimbetta che pare l'immagine [illegible] Alice, volta in porcellana. Finisce in uno stagno col [illegible] cagnolino per sfuggire [illegible] chissà quale castigo (ma i «grandi» sanno già che lui [illegible] innocente). Dove incontra, tramutato in disegno animato, tante creature marine, che [illegible] [illegible] caricatura della società dell'uomo. Financo un pesce spada D'Artagnan con accento guascone...

Bella favola. Occhieggiata [illegible] poco [illegible] Disney, realizzata completamente in Polonia, ad uso e consumo [illegible] spettatori imberbi.

Il cinema di animazione ha trovato sempre [illegible] sua giusta collocazione a Trieste. Ricordo all'edizione del debutto nel 1963 [illegible] bellissimo cortometraggio con pupazzi del boemo Jiri Trenka «*La nonna cibernetica*». Un film apologo, probabilmente non per spettatori imberbi, bensì soltanto per [illegible] dal momento che la filosofia in cui era immerso abbisognava di una chiave speciale per essere decifrata. In sostanza, [illegible] bimbetta affidata dai genitori, impegnati in lavori astronautici, a una nonna-robot, dalla forma [illegible] poltrona. Preconizzava [illegible] futuro, e nella tristezza di quella bimba privata dell'affetto di una [illegible] (oltre che di quello dei genitori) s'intravvedeva la tristezza delle generazioni future condizionate dalla robotizzazione.

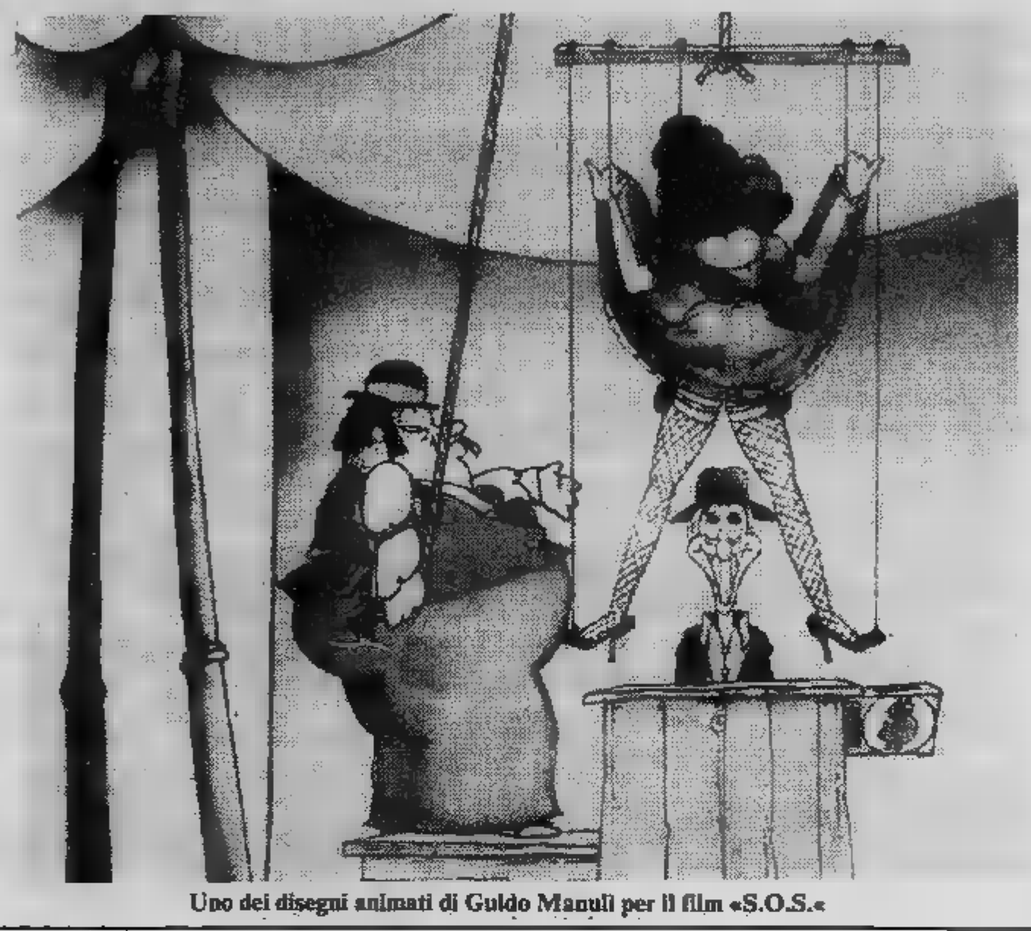
Non [illegible] è più osservato [illegible] film così pieno [illegible] dolce malinconica poesia visto in chiave avveniristica... Oggi van di moda (non per i ragazzi, ovviamente) altri discorsi. Inquietanti pur nella loro cifra sbarazzina e benfatta. Guardiamo a Guido Manuli [illegible] «*S.O.S.*» cortometraggio disegnato visto [illegible] apertura di festival. Per Manuli, braccio destro da sempre di Bruno Bozzetto nello studio milanese di via Melchiorre Gioia, il marziano, l'alieno, l'extraterreste non [illegible] la creatura «*piovuta dallo spazio*» a bordo dell'ufo di turno, bensì la ...donna. Questa creatura misteriosa, conturbante, che occupa tutto lo spazio mentale dell'uomo fingendosi da quest'ultimo schiavizzata. E' il tormento erotico) della sua esistenza.

Manuli usa un crepitio di trovate una dopo l'altra come i fuochi d'artificio. Pieno di effetti talora sbellicanti, [illegible] film è un autentico grande sonoro sberleffo nei confronti del maschio. A suo modo, quindi, «*S.O.S.*» fa [illegible] discorso femminista. A suo modo...

Pescato nel grande «vivaio» del cinema [illegible] animazione canadese sigiato dal National Film Board, si [illegible] visto finora sullo schermo triestino un altro breve *cartoon*, che reca anche la firma (insieme ad altri) di Norman McLaren: *Capriccio di Natale*. Tre raccontini graficamente deliziosi, uno dei quali incentrato [illegible] un omino che vorrebbe per il suo albero natalizio una stella, vera, autentica [illegible] he egli stesso [illegible] andato [illegible] ...*itturare* in cielo. Ma deve accontentarsi di una stella ritagliata dalla carta.

Una piccola lezione sulla massima del chi [illegible] contenta, gode.

Piero Zanotto



Uno dei disegni animati di Guido Manuli per il film «S.O.S.»

I colossi della fantascienza temono le giurie dei festival

Pochi film per paura di bocciature

TRIESTE — Le antiche perplessità si sono spente: a questa edizione [illegible] Festival internazionale del [illegible] [illegible] fantascienza ormai si accettano anche le opere cinematografiche basate sul tema dell'orrore [illegible] su quello della magia facendole rientrare nel comune denominatore [illegible] fantascienza. Dracula può sedere [illegible] fianco di [illegible] Gordon, Frankenstein [illegible] Capitan Harlock possono stare insieme, bobina contro bobina. Raggiunta finalmente questa specie di compromesso fantascientifico, l'unico dubbio dedotto dalla rassegna triestina è il seguente: perché [illegible] questo festival non si [illegible] mai i [illegible] più spettacolari [illegible] stagione? Il film dell'anno, l'americano Alien [illegible] *sarà presentato, così come lo scorso anno non [illegible] stato presentato* Incontri ravvicinati, e [illegible] stellari, *nel '77. Si videro solo due spezzoni.*

Se si prova a chiedere il motivo di certe [illegible] o [illegible] certe esclusioni, si ottengono risposte [illegible] ghe: «Il film non [illegible] pronto», oppure: «Il film [illegible] già apparso in qualche [illegible] festival», quando in realtà si [illegible] di questioni legate al carattere competitivo della rassegna triestina: i produttori [illegible] investono 5 o 10 milioni di dollari in un film spettacolare, non vogliono correre il rischio di [illegible] ricevere [illegible] primo premio e finché il festival di Trieste conserverà [illegible] sua attuale struttura, [illegible] cose sarà destinata [illegible] ripetersi.

Il primo film russo in programma è [illegible] presentato nella serata inaugurale [illegible] sabato, [illegible] stato accolto con simpatia [illegible] critica, [illegible] differenza dei soliti film sovietici, lenti [illegible] prolissi come un buon romanziere dell'800, questo Sotto il segno [illegible] gemelli *di Boris Ivtchenko si mantiene nella canonica lunghezza [illegible] 90 minuti ed è costruito con un buon suspense: ci [illegible] [illegible] formulazione [illegible] un enigma [illegible] [illegible] sua graduale risoluzione.*

In una città [illegible] [illegible] verificano strani avvenimenti: qualcuno [illegible] liberato gli animali dello zoo, qualcun altro ha buttato all'aria i libri [illegible] [illegible] biblioteca, un camion [illegible] [illegible] rovesciato dopo essersi scontrato contro un uomo, sull'autostrada. Nello stesso tempo, [illegible] [illegible] lontana regione, [illegible] stato abbattuto un oggetto volante sconosciuto. Tutti questi misteri [illegible] capo all'Istituto di formazione evolutiva, dove si stanno conducendo esperimenti per produrre [illegible] cervello sintetico, destinato [illegible] guidare le navi spaziali. Il cervello è scomparso e [illegible] esso [illegible] scomparse [illegible] delle attrezzature più preziose. Il capo dell'istituto, nel [illegible] degli interrogatori [illegible] polizia, ritiene di poter dare una spiegazione, ma esita [illegible] formularla, perché gli sembra [illegible] secondo lui, il cervello sintetico [illegible] è costruito un corpo ed è responsabile di tutti gli avvenimenti che hanno tenuto in [illegible] gli investigatori.

[illegible] questo punto, il problema più importante diventa quello [illegible] capire se l'uomo sintetico e [illegible] sue straordinarie capacità siano amiche o nemiche della razza umana, ma sarà lui [illegible] a mettersi in contatto [illegible] le autorità, avvertendole di [illegible] terremoto che minaccia [illegible] distruggere la costa del Mar Nero. L'avvertimento viene accolto e permette di salvare la popolazione. Poi, dopo [illegible] terremoto, sulle [illegible] s'incontrano pacificamente l'esponente della [illegible] [illegible] umana e lo scienziato [illegible] [illegible] ha creato. L'attuale umanità non potrebbe condividere [illegible] [illegible] sue [illegible] scientifiche, dice mestamente l'uomo artificiale; meglio dunque che egli parta verso lo spazio interstellare. Farà ritorno [illegible] [illegible] lontano futuro, quando forse l'uomo sarà progredito dal punto di vista intellettuale.

L'ottimismo di tutti i film di fantascienza sovietici tende sempre ad assomigliarsi: visioni [illegible] [illegible] alla realtà, personaggi che [illegible] per un attimo la trascendenza (qui rappresentata dell'uomo sintetico) ma che poi, [illegible] fine, ritornano alle loro routine quotidiana, [illegible] per dire: «Sì, pensiamo pure a qualcosa di diverso, [illegible] poi, lunedì, torniamo [illegible] ufficio», ovvero, come [illegible] [illegible] dire anche [illegible] nostro ministro, «Non abbiamo bisogno di aquile, [illegible] di galline che facciano il loro [illegible] tutti i giorni». Non [illegible] soltanto i russi a provare simili sentimenti: il film ricorda anche una vecchia pellicola americana, quell'Ultimatum [illegible] Terra,

[illegible] sera, terminata la parentesi russa, il programma [illegible] festival ridà alla fantascienza americana un bel film [illegible] in i modellini, gli [illegible] a [illegible] singolo: Il pianeta [illegible] [illegible] di James Shea. Un'astronave, nel corso [illegible] [illegible] normale esplorazione dello spazio (normale per la [illegible] scienza, almeno) fa naufragio su [illegible] pianeta che è simile alla Terra del lontano passato geologico [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] giganteschi. Lotte titaniche tra i naufraghi [illegible] gli animali, ovviamente, ma, [illegible] scanso di ansie [illegible] parte dei nostri lettori, avvertiamo fin [illegible] questo momento che la vittoria finale spetterà all'uomo. [illegible] la Nasa [illegible] portato [illegible] Marte un paio di modellini [illegible] dinosauri e [illegible] [illegible] [illegible] bene, non le avrebbero certamente tagliato i fondi.

[illegible]

«Impostore» della Rete Due

TRIESTE — La [illegible] due [illegible] Rai partecipa ufficialmente al 17° Festival internazionale del film [illegible] fantascienza di [illegible] con [illegible] presentazione fuori programma [illegible] te[illegible] *Impostore*, sceneggiato e diretto dai fratelli Andrea e Antonio Frazzi. Tratto da un racconto [illegible] fantascienza di Philip K. Dick, [illegible] stato realiz[illegible] utilizzando mezzi elettronici [illegible] ripresa leggeri che hanno permesso di [illegible] un vero e proprio film su nastro magnetico.

Impostore fa parte di [illegible] serie che presenta autentici classici della *short-story* [illegible] autori quali Truman Capote, Ray Bradbury, Richard Matheson, Philip K. Dick, Ambrose Bierce, Montague James [illegible] altri. E' la sola produzione della serie che sia stata [illegible] lizzata a Napoli, completa[illegible] in esterni; sul Vesuvio, alla solfatara, alla mostra d'oltremare e all'isolotto [illegible] San Martino. Un ulteriore elemento di caratterizzazione [illegible] questa iniziativa è costituito da un gruppo di giovani sceneggiatori e registi conflluiti attorno [illegible] questa proposta, mossi [illegible] un comune interesse [illegible] per la fantascienza.

Convegno sul «cinema-off» [illegible] Montecatini

Questi folli cineamatori fanno veri film in casa

[illegible]

MONTECATINI — Ventisette anni fa Alexandre Astruc, [illegible] dei precursori [illegible] «*nouvelle vague*», tracciava con chiarezza in [illegible] articolo le linee del cinema futuro. L'articolo si intitolava alla «*caméra-stylo*» indicando [illegible] alla sostanziale identità tra penna stilografica [illegible] macchina da presa un'analoga identità tra chi fa regge: scrittore e regista. Erano così fondati i presupposti della [illegible] politica degli autori, oggi seguita dalla maggior parte di cineasti e critici.

Contro questo invito [illegible] [illegible] [illegible] alla libertà, [illegible] ergono purtroppo interessi mercantili e di[illegible] burocratici. Un film, nel 1979, non può mai essere completamente opera del singolo: [illegible] parte il necessario lavoro in *équipe*, esso sarà in ogni modo preceduto [illegible] accompagnato [illegible] una serie di pattegiamenti [illegible] varie forme di potere (produzione, divismo, censura, ecc.). Chi sogna di battersi [illegible] pari con Hollywood, [illegible] dare lo sfratto a Cinecittà, [illegible] strappare la bandiera [illegible] [illegible] della Mosfilm, finirà col diventare pazzo. [illegible] meno che non sia già pazzo in partenza.

Si direbbe questo [illegible] [illegible] di Valerio Casciarri, [illegible] fiorentino ventinovenne che s'è prodotto e filmato da solo un lungometraggio di 35 mm. ospitato [illegible] rassegna Fedic di Montecatini nella sezione «*Dimensione* [illegible] *il cinema off*». Casciarri ha fatto studi disordinati (e [illegible] vede [illegible] prosa sbilenca che accompagna in ciclostile [illegible] [illegible] film). Dal [illegible] [illegible] commesso di negozio (e vi si trova [illegible] perché solo a Jerry Lewis è dato di [illegible] [illegible] *Cenerentola*). [illegible] di interessarsi ugualmente al cinema e alla pittura ma, [illegible] quanto risulta dai complessi dialoghi [illegible] suoi personaggi, anche [illegible] [illegible] [illegible] trova impreparato. Siamo [illegible] fronte [illegible] un sognatore che, con un occhio all'obiettivo e l'altro [illegible] libro [illegible] conti, ai permette di offrire una cosa totalmente [illegible] al circuito nazionale.

Difficile trovare [illegible] precedente, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] leggi della tromba. Rispetto ai [illegible] di Tretti, però, Casciarri in *Ciao, una volta*, [illegible] aggiunge il colore portando presumibilmente le spese [illegible] i venticinque milioni. Tecnica, arredamento e fotografia sono [illegible] posto fin dall'inquadratura d'avvio dove [illegible] famiglia della [illegible] Ottocento at[illegible] agghindata e banale in [illegible] palco l'inizio dello spettacolo. Attacca l'orchestra, si apre il velario [illegible] che si vedono [illegible] incontro i nostri progenitori? Un'autoambulanza che porta una partoriente verso l'ospedale a sirene spiegate.

Quello che nel secolo scorso poteva essere argomento da melodramma, appartiene oggi alla cronaca spicciola affrontata col *flash back*.

Sempre nella serie «*off*», sono stati inseriti *La notte e il giorno* [illegible] bolognese Bruno Castagnoli, proiettato in orario infelice, e *Le porte sulle spalle* del milanese Valentino Passoni, altro individualista che [illegible] ha paura dell'ora e mezzo di spettacolo. Le porte sulle spalle [illegible] aprono e [illegible] [illegible] continuamente come si ripetono i giorni, le parole, le illusioni. Nel laboratorio fotografico di una [illegible] tipografico-editrice si scontrano, ma [illegible] drammi, i destini di personaggi mediocri. Una freddura riempie il vuoto di un pasto divorato [illegible] soli, un'ingiuria pretende di [illegible] nare i dissidi tra marito e moglie. Troppe le allusioni [illegible] anche [illegible] il ritmo, incisiva [illegible] fotografia.

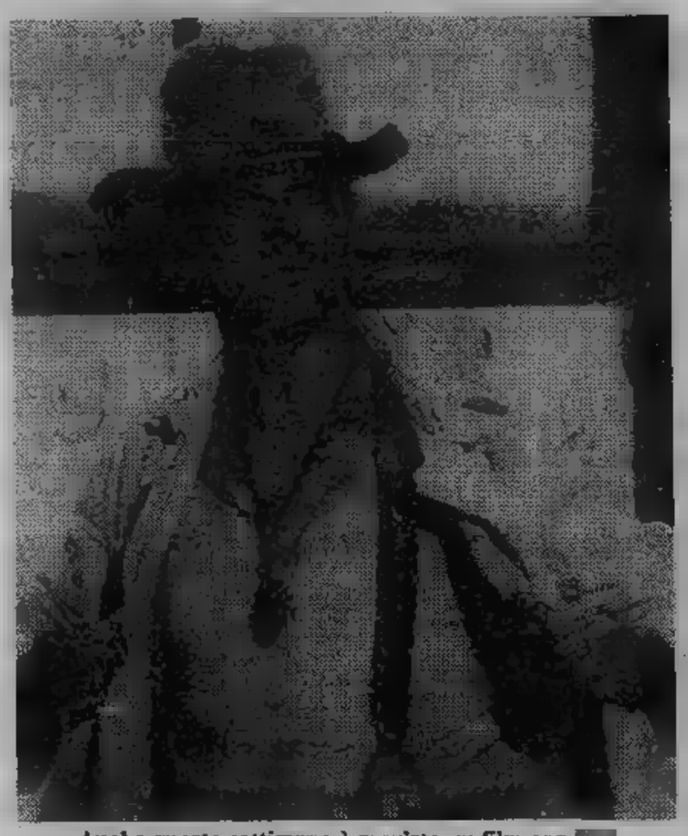
Con queste opere ambiziose e sconnesse ma soprattutto coraggiose [illegible] personalissime si è conclusa [illegible] trentesima edizione [illegible] Concorso nazionale per il cinema non professionale. Nel corso di [illegible] settimana ha messo insieme [illegible] privato e il politico, il quotidiano e l'esistenziale, lo *short* isolato di [illegible] minuti e il lungometraggio che bussa alla porta dell'esercizio.

Ora si passa [illegible] momento della proiezione al periodo della riflessione.

Piero Perona

Continuo «revival» di Terence Hill

Trinità non muore mai



Anche questa settimana è previsto un film con

TV REGIONALI

Tva (Aosta) Canale 39

12,10 Videostory
12,40 Rotopress TVA
13 — Musica non stop
FILM 18,30 Film
20,20 TG ore 20,20
20,50 Documentario
21,10 Speciale sport
FILM 22,10 Film
23,10 Buonanotte

Teleradio Asti Canale 25-51

7 — Collegamento con G. R. P.
15,30 «Superclassifica show» (c) (r)

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 16,45 Film: «Le avventure Takia Makan» (Avventuroso, '75)
19 — Disegni animati
19,15 A ruota libera (r)
20,15 TG
FILM 20,45
21,15 Film: «Una vampata d'amore» (Drammatico, '59)
22,45 non stop
FILM 23,15 Film: «Il cervello dei viventi» (Orrore, '72) (c) — TG notte

Teleradio city (Al) Canale 44-47

14,30 Il mercatino
15 — Telefilm
16 — Documentario
18,30 Topoclub
FILM 17 — Telefilm per ragazzi
17,30 Videoshow
FILM 18,30 Telefilm
19 — Telecity flash - Sport
FILM 19,40 Film
21,30 Il campanile. Gioco a squadre. Condotto da Enzo
FILM 24 — Film della

STP (Casale-Vc) Canale 50

20 — Lunedì sport
20,30 Telesera
21 — Prossimamente STP
21,15 Film: «La taverna dei 7 peccati» (Drammatico '46)
22,45 Tv Sorrisi e Canzoni presenza: «Super- show» (r) (c) — Telenotte

Videovercelli Canale 37-60

18,30 La Quiz
FILM 19,05 Film: «Un priore per Yard» (Commedia, '66) (c)
20,30 Videovercelli notizie
FILM 20,45 Film: «Legittima difesa» (Poliziesco, '48)
22,15 Videovercelli sport
22,45 Film: «La matrigna» (Drammatico, '74)

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,03 con Juli and Julie
14,30 **Io cerco, tu raccogli; loro collezionano.** Piccola storia grandi amatori d'arte raccontata da Giuseppe Lazzari
15,03 Giampaoli presenta **Rally.** Selezione regolarità, ritmo e gradimento la vostra discoteca
15,35 **Errepiuno-Estate.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con «nostra salute» di Fabio Pagan
16,40 **Alla breve.** Un giovane e la musica classica
17 — **Il salotto di Elsa Maxwell.** Due o tre cose che so di loro: Il '900 dietro le quinte
17,30 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Romano Mazzoletti. La lunga estate del jazz. Festivals, concerti, incontri da tutta Europa
18,35 rock. Fatti, personaggi e cultura della musica pop. Programma di Sergio Duichin e Ma- Serafini Giannotti
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Asterisco musicale**
19,30 **Chiamata generale.** Ricerche e messaggi da grande festa mobile
20 — **Il parafulmine.** Due tempi di Giuseppe Cassieri, con Gastone Moschin, Marina Berti, Pina Cei. Regia di Marco Parodi
21,08
21,15 pianista
22,20 **La bella** Svelata e sceneggiata Bruno Cagli
23,13 **Prima di dormir bambi-** Lettere d'amore e di bugie scritte da Vito Riviello e dette da Riccardo Cucciolla. Programma di Giancarlo De Bellis

2
FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — Carlo Monterosso presenta **Estate.** corrispondenza, servizi e curiosità, un giallo, un comico e molta musica vi terranno compagnia fino alle 20 (I parte)
15,45 (II parte)
16 — **Thrilling.** Il minigiallo di Radiodue «La ragazza rubini» Antonio Perria
16,20 **Radiodue Estate** (III parte)
16,37 **Radiodue Estate** (IV parte)
16,50 **V.I.P. (Veramente importanti perché?).** Programma di Massimo Catalani e Massimo Lazzari
17,15 **Radiodue Estate** (V parte)
17,50 **Hit Parade** ovvero dischi caldi. Presente Emilio Levi
18,33 **Radio** (VI parte)
18,40 Pippo Franco presenta **Praticamente no?!**
19 — **Radiodue Estate** (VII parte)
19,50 **Estate:** commiato
20 — **Spazio X Formula 2.** Bebo Moroni e l'International pop - 20,35 Michele Malorano e l rock - 21,10 Giorgio Onetti il country - 21,45 Augusto Sciarra e la disco-music
Panorama parlamentare
22,40 **music.** Voci, strumenti, orchestre nella notte

3
FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso estate**
17 — **Musica e mito.** 4ª puntata Dionisio
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Musiche d'oggi**
21,30 **Libri novità**
21,50 Violinista Luzzato, pianista Leonardo Leonardi
22,45 **Pagine da Moby Dick:** «La d'albero» di Hermann Melville
23 — Rosa presenta **Il jazz**
23,40 Il

F
IV CANALE

14,55 Una serenata
15,42 I Concerti di Torino
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana musica americana
20 — Ottorino Respighi nel centenario della nascita
21,30 Intermezzo
22,15 Le sinfonie Franz Joseph Haydn
— A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Il Leggio
18 — Colonna continua
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 7.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 356.1846.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1287.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm e 94,750 Mhz).
Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.

TV ESTERE

Svizzera

16,20 **Ciclismo:** Tour de France (c)
19,10 **Le** (35° episodio della serie «Pierrot») (c)
19,15 **I trampoli,** della serie «Vichi Vichingo» (c)
19,35 **girandola,** lavori manuali ideati da Piero Polato. 3) cuoio (c)
20,05 **Telegiornale** (c)
FILM 20,15 **George attore,** telefilm della serie «George» (c)
20,40 **Obiettivo sport,** commenti e interviste del lunedì (c)
21,10 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **Retrospettiva** Gli uomini che mascalzoni, di Mario Camerini, Vittorio De Sica e Lya Franca (c)
22,55 **Guillame de Machaut,** itinerario di musica e poesia (seconda parte) replica (c)
23,40 **Ciclismo:** Tour France, sintesi (c)
23,50 **Telegiornale** (c)

Capodistria

20,50 **Punto**
21 — **L'angolino dei ragazzi:** I sempliciotti e la casetta, favola a cartoni animati (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
21,30 **Le mogli di Caterina Parr.** — *Caterina Parr, ultima moglie di Enrico VIII, porta nella solitudine del sovrano un ultimo breve periodo di felicità. I dissidi religiosi sono vivi più che mai nel Paese e germoglia un nuovo intrigo che ha scopo di eliminare la regina. Caterina, fedele ai propri principi, riesce a mettersi in salvo. Enrico, colto da malore, morendo* (sesta ed ultima puntata) (c)
23 — **Passo di danza,** ribalta di balletto classico e moderno (c)

Montecarlo

18,15 **Disegni**
18,30 , telequiz
18,50 **Un peu d'amour, d'amitié beaucoup musique**
FILM 19,50 **Le moschettieri,** telefilm con Domenico Modugno
20,20 **Notiziario**
FILM 20,30
21,25 **I dollari,** di Mario Costa, con Alberto Sordi e Nino Taranto — *A Civitanova, cittadina del Lazio, vivono i cinque fratelli Pasti. Sono cinque tipi molto diversi tra loro, ma ciascuno di loro ha qualche brutto difettaccio*
23 — **Oroscopo di**
23,05 **Quando riceverai questa lettera.** Il fotoromanzo in tv
23,20 **Notiziario**
23,30 **Carlo**

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Sipario su...** l'opera lirica, a cura di Luigi Fait. Giacomo Puccini: Madama Butterfly. Libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi [illegible]ca. Personaggi [illegible] interpreti principali: Madama Butterfly, Mirella Freni; F.B. Pinkerton, Placido Domingo; Suzuky, Christa Ludwig; Sharpless, Robert Kerns; Goro, Michel Sénéchal. Coro dell'Opera di Stato di Vienna e Orchestra Filarmonica di Vienna diretti da Herbert von Karajan. Regia di Jean-Pierre Ponnelle (II puntata) (c)
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Speciale Parlamento,** a cura di Gastone Favero (replica) (c)
18,15 **La fiaba quotidiana:** Boris e la pioggia. Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **Anna, giorno dopo giorno,** [illegible] romanzo omonimo di Dominique Saint Alban, con Sophie Barjac, Colette Berge, Patrick Viane, Louisa Colpeyn, Aude Landry, Bernard Woringer. Regia di Bernard Toublanc Michel (quarantaduesima puntata) (c)
18,35 **I grandi fiumi:** Il Reno. Consulenza storica di Louis De Beauport. Regia di Marcel Pagliero. Prod.: Nouvelle Pathé Cinéma (c)
FILM 19,20 **Tarzan:** Il terrore corre sul fiume, telefilm [illegible] episodi con Gordon Scott. Regia di John Guillermin (prima puntata) (c)
19,45 [illegible] **giorno dopo,** a [illegible] di Giorgio Ponti con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Breve incontro** con Nino Manfredi: **Anni** [illegible] Luigi Zampa, con Nino Manfredi, Gino Cervi, Salvo Randone, Linda Sini, Michèle Mercier, Gastone Moschin, Rosalia Maggio, Angela Luce (Commedia - 1962) — *Omero, assicuratore di fede fascista, arriva in un paese del Sud e viene scambiato per un gerarcone fascista atteso* [illegible] *tutto il paese. La popolazione lo ricopre di attenzioni. Un medico però gli* [illegible] *notare con* [illegible] *cosa si nasconde dietro la facciata: speculazioni, imbrogli, soprusi. La sua «fede» viene meno e crolla del tutto quando il vero gerarca si rivela...*
22,25 **Direttamente** [illegible] **Studio 5** di Roma: **Sotto il divano,** un programma [illegible] Adriana [illegible] Scena di Pier Luigi Pizzi (c) - **Telegiornale - Oggi al** [illegible] (c)

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 **Concerto** [illegible] **violinista Carlo Chiarappa.** Musiche [illegible] Luciano Berio [illegible] Maurice Ravel. Regia [illegible] Tonino Del Colle (c)
18,15 **4 bambini** [illegible] **13.000 pecore,** telefilm. Regia di R.H. Materna (c)
FILM 18,40 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
19 — **Spaziolibero:** I programmi dell'accesso. Coldiretti - Confederazione nazionale coltivatori diretti: «Le richieste della Coltivatori all'ottava legislatura [illegible] [illegible] Parlamento europeo»
19,15 [illegible] **supereroi,** [illegible] appuntamento con Atlas Ufo Robot (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Ricordo di Giacomo Vaccari:** Mastro don Gesualdo. Riduzione televisiva in sei puntate di Ernesto Guida e Giacomo Vaccari. Interpretato da Enrico Maria Salerno, Turi Ferro, Riccardo Mangano, Rosario Arcidiacono, Concetta Bramante, Lydia Alfonsi, Franca Parisi, Luigi Casellato, Luciano Maglia, Maria Di Benedetto, Antonina Micalizzi, Igea Cali, Anna Maria Burgio, Tina Betuna, R. Ignazio Daidone, Ignazio Pappalardo, Guido Leontini. Scenografia e arredamento [illegible] Ezio Frigerio. Costumi di Pier Luigi Pizzi in collaborazione con Ce[illegible] Rovatti. Musiche di Luciano Chailly. Regia di Giacomo Vaccari. (Produzione della Rai [illegible] della R.T.F.) (quinta puntata) (replica) (registrazione effettuata nel 1963)
21,55 [illegible] **Böll,** un programma [illegible] Ivo [illegible] Micheli — *A partire dagli Anni 70 Heinrich Böll diventa uno dei massimi protagonisti della scena letteraria e politica tedesca giungendo ad ottenere, nel 1972, il premio Nobel per* [illegible] *letteratura con il romanzo «Foto di gruppo con signore»* (seconda parte) (c)
22,55 **Protestantesimo,** a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia - **TG 2 - Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Europa 3 Canale [illegible]

[illegible] 13 — **Cinque** [illegible] **allo stadio**
FILM 15,30 [illegible] **di fuoco,** di Renzo Merusi, con Edwige Fenech, George Wang. Avventuroso. 1973 — *Nel Sahara un rapinatore, derubato da un mezzo rivoluzionario, tenta a sua volta di mettere le mani sul bottino*
17 — Volare
FILM 17,30 **Requiem per un gringo,** di Luis Merino, con Lang Jeffries, Femi Benussi. Western 1968 — *Capo di una grossa banda, dopo una rapina si scontra con un pistolero che per vendicare la morte* [illegible] *fratello è deciso ad ucciderlo assieme a tutti i suoi uomini*
18,45 **Attu**[illegible] [illegible] **informazione**
FILM 19 — **Tony e il professore** (telefilm)
20 — [illegible] [illegible] (rubrica di parapsicologia)
20,30 **Splashman**
22,15 [illegible] **e informazione**
FILM 22,30 **Palcoscenico** (telefilm)
FILM 23,30 **Film**

G. R. P. Canale 42

13 — **Campionato di calcio** [illegible] cronaca registrata dell'incontro Fluminense-Flamengo
16,30 **Grp flash**
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **Quelli della girandola** (i giochi per i più piccoli)
17,35 **Cartoni** [illegible]
18,10 [illegible] **Il rapporto**
18,45 [illegible]
19,15 **Grp flash**
19,40 [illegible] **e massopuntura**
20,18 **L'oggetto** [illegible] (quiz)
FILM 20,30 [illegible] **di Londra,** di Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger. Giallo 1968 — *Coperto da* [illegible] *tunica rossa uccide due professori ed* [illegible] *sicario, dopo averlo spe*[illegible] *ad* [illegible] *due collegiali*
22,15 **Codice segreto** (quiz)
22,30 [illegible] **moment-centocittà** (Selezione di voci nuove per la canzone. Finale regionale. Presentano: Alessandra Fontana e i [illegible] Garrett)
FILM 23,35 **Ricercato** [illegible] **o morto: La morte** [illegible] **per tre** (telefilm)
0,20 **Grp** [illegible]
0,30 [illegible] **con** [illegible] **Reginaldo**
0,55 **Dai giornali di domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **L'implacabile Cordobés,** [illegible] Pedro Lazaga, [illegible] Manuel Benitez, Maruja Bustos. Drammatico 1965 — *La vita* [illegible] *un famoso torero raccontata e interpretata dallo stesso protagonista*
4 — **Saranda,** [illegible] Ted Mulligan, con Dean Reed, Patty Shepard. Western 1970
5,30 **Godot,** di Yves Allegret, con Edwige Feuillère, Jean Servais, Alain Delon. Drammati[illegible] 1958

Tele Studio Torino Canale 24

FILM 12,50 **Lo** [illegible] **King**
FILM 15,50 [illegible] **perdute,** di Roberto Manni, con Virna Lisi, Sandra Milo, Jacques Sernais. Drammatico 1959 — *Un ragazzo e tre amiche in vacanza sull'isola d'Elba restano per ore ed* [illegible] *in balia di cinque evasi violenti e litigiosi*
17,40 **Clutch cargo:** [illegible] [illegible] **Africa** (cartoni animati)
18,05 **Captain Nice: La mela marcia** (telefilm)
18,40 **Vita in condominio**
19,40 **TST notizie**
20 — **Speciale Vidikon:** dibattito sulle elezioni [illegible] presidente regionale [illegible] Lega Calcio Piemonte
21 — [illegible] **e pop**
FILM 22,10 [illegible] **giustiziere** [illegible] **Londra,** di Edwin Zbonek, con Maria Perschy, Rudolf Foster. Giallo [illegible] — *Scotland Yard sulle tracce dell'assassino che processa per conto suo criminali sfuggiti alla giustizia, li condanna a morte ed esegue personalmente la sentenza*
23,55 **Notizie** [illegible]
FILM 0,15 **Le demone,** di Clifford Brown, [illegible] Anne Libert, Britt Nichols. Horror 1974 — *Nel secolo XVII due suore, figlie di una strega, celebrano riti diabolici* [illegible] *sanguinosi fra le mura di antichi conventi*

Tele M. Bianco Canale 33

I programmi sono sospesi.

Videogruppo Canale 52

[illegible] 14 — **Sapore di donna,** con Ava Gardner
16 — [illegible] **Torino: Uno spettacolo "fuori" per tutti** (Laura Cerro incontra Alfredo Cohen)
[illegible] 17 — [illegible] **pappone infuriato,** di Gilles Carle, con Donald Pilon, Jacques Dufilho. Commedia 1976 — *Mentre nel resto* [illegible] *mondo infuria la guerra, in Canada un uomo decide di aprire una casa di tolleranza. Lo contrastano le autorità, un sacerdote, ed il* [illegible] [illegible] *per una delle ragazze*
19 — [illegible] [illegible] **sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM [illegible] — **Un bacio e una pistola,** di Robert Aldrich, con Ralph Meaker, Paul Stewart. Poliziesco-avventuroso 1955 — *Una ragazza è stata investita; un detective privato* [illegible] *convinto che si tratti di un omicidio e conti*[illegible] *ad indagare nonostante le minacce* [illegible] *gli inviti a lasciar perdere*
22 — **Torneo** [illegible] **tennis Ingros** [illegible]
22,40 **Special con Aretha Frankyn**
23,45 **Videonotizie 2**
FILM 24 — **La battaglia di Rio della Plata,** di Michael Powell, con James Hunter. Bellico 1957 — *Dopo aver affondato numerose navi inglesi,* [illegible] *più veloce corazzata tedesca ripara nel porto neutrale di Montevideo. Navi britanniche l'aspettano al varco: i tedeschi hanno cinque giorni per organizzare l'impossibile fuga*

Tele Torino Int. Canale [illegible]1

17 — **Follie d'estate** (musica, passatempi, chiacchiere e divagazioni)
18 — [illegible] **robot - l'uomo d'acciaio: Trappola** [illegible] (cartoni animati)
19,45 **Dentro** [illegible] **città** (a cura di Fiorella Alessandria)
20 — **Miao fantasma** (cartoni animati)
20,20 **Il** [illegible] (con la partecipazione di Michael Novak)
21 — **Rassegna di Charlie Chaplin**
21,30 [illegible] **d'ortica: Il bacio** (romanzo sceneggiato. Regia [illegible] Yves Allegret)
22 — **L'uomo** [illegible] **i** [illegible] **misteri** (rassegna di parapsicologia [illegible] cura [illegible] Aldo Modestino)
[illegible] 23 — **Appuntamento col disonore,** di Adriano Bolzoni, con Michael Craig, Klaus Kinski, Adolfo Celi, Margaret Lee. Avventuroso 1972 — *Cipro, 1958; per instaurare* [illegible] *regime terroristico un ex pope costringe il capo degli indipendentisti a confessare di aver voluto assassinare* [illegible] *segretario dell'Onu*

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] 13 — **Gianni e Pinotto sperduti nell'harem**
17,30 **Le avventure del principe Valiant** (cartoni animati. Terzo episodio)
FILM 18 — **La figliastra,** di Eduardo Mulargia, con Sonia Jeanine, Lucretia Love. Erotico 1977 — *Per ottenere una forte eredità un uomo* [illegible] *dare alla luce un figlio. Sua moglie* [illegible] *sterile, ma c'è la figliastra*
[illegible] 19,30 [illegible]
FILM 20,40 **Non siamo angeli,** di Michael Curtiz, con Humphrey Bogart, Peter Ustinov. Commedia 1955 — *Aiutati dai provvidenziali interventi di* [illegible] *serpentello velenosissimo, tre* [illegible] *sostengono un ingenuo commerciante nella lotta contro* [illegible] *avido cugino*
22,10 **Show musicale**
FILM 23 — [illegible] **nella notte,** di Jimmy Sangster, con Judy Geeson, Joan Collins. Drammatico 1974 — *Una donna è perseguitata da un misterioso maniaco con un braccio artificiale. Quando* [illegible] *parla* [illegible] *suo marito, lui non le crede*

TV Commerciale Canale 44

FILM 13 — **Conto alla rovescia**
FILM 15,55 **La belva del Colorado,** [illegible] Gerald Oswald, con John Derek. Western 1956 — *Omici*[illegible] *per legittima difesa uscito dal carcere* [illegible] *difendersi* [illegible] *un banchiere, fratello della sua vittima, deciso a vendicarsi ad ogni costo*
FILM 16,30 **I masnadieri,** di Mario Bonnard, con Antonio Ciffariello. Avventuroso 1961 — *Nobile senese aiutato da un astutissimo frate difende una principessa* [illegible] *continui trabelli del duca usurpatore*
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Bricolage**
19 — [illegible]
19,30 **Tvc** [illegible]
19,50 **Di** [illegible] **segno sei?**
FILM 20,10 [illegible] [illegible] **nell'acqua,** di Roman Polanski, con Leona Niemczyka. Drammatico 1969 — *Un presuntuoso giornalista è convinto di aver ucciso un autostoppista che invece è vivo e vegeto e gli ruba la moglie*
[illegible] — **Enigmologia: miti, misteri e profezie**
FILM 23 — **L'erede di Robin Hood,** [illegible] Darwin Abraham, con Bob Shaw. Avventuroso 1950 — *Dopo la morte di Robin Hood* [illegible] *ragazzo a capo di una banda* [illegible] *arcieri riprende le gesta dell'eroe contro* [illegible] *schiera di signorotti*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Cinema [redacted] convenzionato con l'Agis: Acapulco, Adriano, Ambrosio, Apollo, Arco, Arizona, Arlecchino, Augustus, Corso, Cristallo, Doria, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, La Perla, Lilliput, Lux, Major, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Orfeo, Regina, Reposi, Roma, Romano, Smeraldo, Star, Statuto.

QUESTA SETTIMANA [redacted]
TUTTOLIBRI
SOLDATI:
La gioia del racconto

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
[redacted] pensieri, di E. Martin, con J[redacted] Iglesias, Florinda Chico (Usa - Colori) — Il noto cantante ex calciatore è ora protagonista di [redacted] tenera storia d'amore a cui fanno da sottofondo le sue canzoni.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,25; 22,30. Non vietato. ★ Commedia
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 37 — Tel. 484.821
Mosse Wine detective, di J. Paul Kagan, con Richard Dreyfuss, Susan Ansbach (Usa - Colori) — Detective assoldato da candidato alla carica governatoriale, si trova coinvolto in intricata vicenda. Non viet.
Orario: 15; 17,45; 20; 22,15. Drammatico
Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. [redacted]

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Frankenstein Junior, di [redacted] Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle, Marty Feldman (Usa - Bianco [redacted] nero) — Be[redacted] riproposta della storia d'un celebre mostro, non più terrificante ma vispo e galante. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Comico-satirico
[redacted] (1974) — Ingr 2500 [redacted] 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller [redacted] — Tel. 587.190
CHIUSO PER FERIE

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Le sventure erotiche di una ragazza equilibrista, di Max Pecoraa con Jacques Stony, Edwina Fanec (Usa - Colori) — Serie di eccitanti e peccaminose [redacted] una prostituta per ricchi signori. Vietato 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

ASTOR — [redacted] Viotti [redacted] — Tel. 519.516
CHIUSO [redacted]

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
California suite, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, W. Matthau, [redacted] Smith (Oscar 1979) (Usa - Col.) — [redacted] lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre o meno, di alcune coppie.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. [redacted]
CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Donne in amore, di Ken Russell, con [redacted] Reed, Glenda Jackson, Alan Bates (Gran Bretagna - Colori) — Tratto dal [redacted] di D. H. Lawrence, le infelici passioni amorose di uomini e [redacted]le.
Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30 viet. [redacted]. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) — Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
CHIUSO [redacted] FERIE

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
[redacted] di [redacted] di Vincente Aranda; con Lou Castel, Fernando Sancho, Bibi [redacted] (Usa - Colori) — [redacted] uomini e una [redacted]na vivono un'esperienza drammatica, in seguito [redacted] cambio di sesso di [redacted] loro. Viet. 14.
Orario: 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. Commedia drammatica
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
CHIUSO PER FERIE.

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
[redacted] di un [redacted] d'agosto, di [redacted] Imbler, con G. Giannini, M. Melato (Italia - Colori) (Scontri tra ricca signora milanese e marinaio meridionale, naufragati su isola deserta.
Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. [redacted] 14. ★ Commedia
[redacted] (1974) — Ingresso L. 2500

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
CHIUSO [redacted] FERIE.

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Parla con furia, di Richard Quine, con Tony Curtis, Roscoe Lee Browne, Fiona Lewis (Usa - Colori) — Giocatore incallito cerca di punire un baro di professione usando le sue stesse tecniche.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. [redacted]

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Bianco, rosso e..., di Alberto Lattuada, con Sophia Loren, Adriano Celentano (Italia - Colori) — Scontri e incomprensioni tra un fervido attivista di sinistra e una suora da poco arrivata [redacted] Libia. [redacted] vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. [redacted]

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Exhibition Strike; di Omiros [redacted]radiadis, con Santanta Romanou, Harry Trifonas (Grecia - Colori) — Figlia di armatore greco gioca alla commedia della donna di facili costumi per vivere avventura diversa. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MILANO LUCE [redacted] — v. Milano 8 — Tel. 530.255
[redacted] [redacted] Jean-François [redacted]vy, con Claudine [redacted] Françoise [redacted] carle, Silvia [redacted]ardoni (Francia - Colori) — Avventure, sogni, giochi solitari intrapresi dalle due sorelle, ormai celebri porno-stars. Vietato 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
[redacted] VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

[redacted] — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
CHIUSO [redacted] FERIE

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
[redacted] I lanciatori, di Bertrand Blier, con Gerard Depardieu, Patrick Dewaere, Carole Laure (Francia - Colori) — Casalinga in bilico tra marito e [redacted] opta alla fine per un bel ragazzo quattordicenne. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. [redacted]
I tre dell'Operazione Drago, di Robert Clouse, con Bruce Lee, John Saxon, Bob Wall (Usa - Colori) — Lotta contro accademia sportiva cinese che maschera criminoso traffico [redacted] stupefacenti. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Lotta orientale
RIEDIZIONE (1976) — Ingresso L. 2500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Cantando sotto la pioggia, di Gene Kelly e Stanley Donen, con Gene Kelly, Debbie Reynolds, Donald O'Connor (Usa - Colori) — L'amore fra un giovane attore e una ballerina contrastato [redacted] del film [redacted].
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia musicale
[redacted] (1952) — Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Il laureato, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katherine Ross (Usa - Colori) — Giovane «bene», appena laureato, si innamora della figlia della propria amante. Oscar 1968 per la [redacted]a. [redacted] viet.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia
RIEDIZIONE (1968) — Ingresso L. 2000

TORINO — v. Budzzi 6 — Tel. 530.353
La felicità nel peccato, di Rick Deconink, con Alice Arno (Francia - Colori) — La nota pornodiva del cinema francese nella parte, ancora una volta, [redacted] un'insaziabile e pervertita fanciulla. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Commedia erotica
PRIMA VISIONE [redacted] recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 338 — Tel. 511.769
CHIUSO PER FERIE

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Torino centrale del vizio, di Bruno Vani, con Rita Calderoni, Raul Martinez, Tony Maiara (Italia - Colori) — Prostituta, lesbica e trafficante di droga, viene salvata dalla perdizione totale dall'amore di un giornalista. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Drammatico
Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
CHIUSO PER FERIE.

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
OGGI CHIUSO

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9615
CHIUSO PER FERIE.

LA PERLA — [redacted] De Gasperi 26 — Tel. 584.781
[redacted] donne immorali?, di [redacted] Borowczyk, con Marina Pierro, [redacted] Legrand (Francia - Colori) — Viaggio erotico attraverso le abitudini sessuali [redacted] tre donne vissute in epoche diverse. Viet. 18.
Orario: 15,05; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. Drammatico
Critica [redacted] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso [redacted] — Tel. 683.354
CHIUSO PER FERIE

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
L'insegnante balla... con tutta la classe, di Giuliano Carmineo, con Nadia Cassini, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — L'ormai nota Insegn[redacted] cambia volto, ma conserva intatta l'allegria e la bellezza. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [redacted]
PRIMA VISIONE [redacted] recensita — Ingresso L. 1500

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.081
Obiettivo Brass, di John Hough, con Sophia Loren, John Cassavetes, Max Von Sidow (G.B. - Colori) — L'incidente d'[redacted] [redacted] provocò [redacted] morte del gen. Patton, visto come il risultato di una ben congegnata cospirazione.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] vietato. ★ Avventuroso
Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
CHIUSO PER FERIE

PUNTODUE d'Essai — [redacted]. Garibaldi 30 — Tel. [redacted]
OGGI CHIUSO

STATUTO — v. Cibrario [redacted] — Tel. 487.051
... Unico indizio, un anello di fumo, di Stuart Cooper, con Donald Sutherland, Francine Racette (G.B. - Colori) — Killer ricerca la moglie svanita nel nulla, scopre sconvolgenti segreti a lei riguardanti. Viet. 14.
Orario: apertura [redacted] 15. Avventuroso
Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Il segreto di Agatha Cristhie, D. Hoffman, V. Redgrave. Non viet. 20,30; 22,30. [redacted]

APOLLO (Largo Giachino 91, tel. 215.885)
Morti sospette, Lino Ventura, Claudine Auger. Non viet. [redacted] 22,30. ★ [redacted]

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
OGGI CHIUSO

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
CHIUSO

ERBA D'ESSAI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Riposo. Domani Il giorno più lungo. Guerra

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted] (corso Trapani 57, tel. 372.057)
CHIUSO PER RIPOSO

FORTINO (via Cigna 47, tel. 489.560)
Oggi chiuso. Domani: [redacted] Graffiti. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 651.904)
Caso Scorpio: sterminate [redacted] [redacted] calibro 38, A. Sabato, K. Kinski. Non viet. ★ Poliziesco

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613)
RIPOSO SETTIMANALE

ZONA CENTRO

[redacted]ARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolla del cinema» - Dalle ore 18 eccezionale anteprima del capolavoro della cinematografia pornografica Jessica l'erotismo nella [redacted] d'amore. Ul[redacted] proiezione ore 22.30. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
CHIUSO PER RIPOSO

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Le amanti proibite del dott. Sex, J. Denner. Viet. 18. ★ Erotico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.865)
Le vergine e l'esorcista. Colori. Viet. 18. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna dei capolavori di Giancarlo Giannini: Basso profilo, di Dino Risi, con Laura Antonelli. V. 14. Ore: 20,10; 22,30. ★ Commedia

[redacted] S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Los Angeles squadra criminale, C. Potts. Viet. 14. Poliziesco

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Caldo corpo di femmina, techn. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, [redacted] 773.843)
RIPOSO

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 772.907)
Duel, di S. Spielberg, con D. Warner, G. Scott. Viet. 14. Ore 20,40; 22,30. Drammatico

MADONNA [redacted] - LUCENTO

AMORA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
OGGI CHIUSO

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MANOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
I placeri solitari. Viet. 18. Erotico

[redacted] - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Cassie 106, tel. 832.066)
Solamente nero, L. Capolicchio, S. Casini. Viet. 14. Ore 20,15; 22,30. ★ [redacted]

[redacted] NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 560.553)
Rassegna fantascienza: L'astronave atomica del dott. Quatermass, di V. Guest. [redacted] ★ Fantascientifico

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 665.617)
RIPOSO

TEATRI E RITROVI

[redacted]: vedi cinema [redacted] visione.

I PUNTI VERDI - [redacted]ERA: ore 21,30 «Incontri ravvicinati del terzo... Gipo» con Gipo Farassino; [redacted] ore 21,30 «Stormy Six» concerto Rock.

[redacted] Stage [redacted] Internazionale di Danza a Vignale Monferrato. Tel. 0142/923.327.

BELLE [redacted] 16,30 danze. Ingresso omaggio. Ore 21 danze con «Il Folklore [redacted] Romagna».
[redacted] 15,30 - 21 [redacted].

INDIE-PIANO [redacted] (Verdi 10, tel. 537.340): C. Spinardi-Roberto.

SAN [redacted] Valentino: [redacted] Danze. Orch. Pino Show.

[redacted] (Sacchi 15): 21.

GALLERIE E MUSEI

[redacted] (Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13; 16-20.

MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Saverio Barbaro.

MUSEE CHATEAU DE [redacted] - [redacted] DE PROVENCE (Francia): Mostra antologica di Edgardo Corbelli, 5 luglio-5 agosto.

PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): [redacted] acquarelli di Dino Aliberti «Immagini di Torino».

A[redacted] PIEMONTESE [redacted]

DOCUMENTA: Piero Ruggeri.

[redacted] P[redacted] - Teatro Gianduja - S. Teresa 5 - 530.239.

MUSEO [redacted] DEL CINEMA: oggi chiuso.

[redacted] Lee in «I tre dell'Operazione Drago»

Nei torridi «studios» di Milano è l'unica a non soffrire il caldo

Ilona Staller ritorna in televisione

Cappuccetto Rosso ma a torso nudo

MILANO — Ilona Staller e Daniele Piombi protagonisti delle favole «rivisitate» da Trapani che vedremo in ottobre. *«Rifluiscano le fate, rifluiscano le streghe e le belle addormentate con stivali da sette leghe. Rifluisca il principe azzurro, rifluisca Cappuccetto...»*. Così inizierà la prima domenica di ottobre sul primo canale la nuova rivista che Enzo Trapani sta registrando nell'afosissimo studio delle Fiera di Milano, dove l'aria condizionata è perennemente rotta, mentre riflettori e *«lazers»* funzionano selvaggiamente sicché ogni giorno qualcuno viene portato in sala di rianimazione. Forse il titolo di questa rivista di carattere fiabesco (una serie di favole, molte le arcinote come Cappuccetto rosso (Ilona Staller), Pollicino (Bruno Lauzi), Cenerentola che vengono, più che rivisitate, *«stravolte»*, perché alla fine invece della morale ci sarà l'amorale) sarà *La frottola*.

Sul set, come sempre siamo stati travolti dal «troppo» che c'è in ogni spettacolo di Trapani. Belle donne ma vestite, una fontana con acqua perenne, tante scale, due trapezisti che ti volteggiano sulla testa e un equilibrista che ti investe. Lo studio ha due posti fissi: il bosco e la discoteca che vorrebbero essere la reggia di una volta. La discoteca è una palla di vetro in cui ballano armoniose fanciulle; in mezzo con mano benedicente tutto soddisfatto, c'è il principe azzurro. Indovinate chi è? Daniele Piombi bellissimo in costume di raso bianco, parrucca dorata, una specie di lampadario in testa. *«Finalmente posso prendermi in giro... farò la telecronaca di tutte le feste delle favole e inizierò: "Dal salone delle Terme regie..."*. *Tutto è in chiave di parodia e mi pare giusto che io finisca a tagliare il piedino di Cenerentola, stufo di non trovare la scarpina giusta»*.

Cenerentola è Ilona Staller, l'unica a seno scoperto, una coroncina di fiori falsi in testa, occhi verde-azzurri, aria infantile come la vocina ben lontana dai toni bassi di una ugola languida. Al seno scoperto stringe un cagnolino, che deve soffrire maledettamente la sete. E' minuta, gentile, dolcissima, però non dimentica di dirti che canterà sei canzoni del suo nuovo Lp.

Perché le piace tanto andare in giro nuda? *«Forse perché sono senza pudore, certo non sono una spregiudicata. Io voglio dare amore a tutti. In estate girerò col mio show "Frutto proibito" e abbraccerò e bacerò tutti.* Come tutti? magari duemila persone a sera? *«Così come capita... Con lo sguardo li carezzerò tutti»*.

Sette gli attori fissi dello show: Gigi e Andrea, Alfredo Papa, Marco Colubro; Ilona Staller, Pupo De Luca, Claudia Poggiali che ha appena vinto il premio Giovannini. Trapani ha fama di essere un regista costosissimo, ma lui si ribella: *«Quaranta milioni per puntata, in tutto sei puntate, non è molto! Sono bravissimo nello sfruttare ogni elemento. Raccontare queste cose è difficile. Sarebbe come spiegare una barzelletta»*.

Da anni il regista sta cercando di trovare nuove strade per la rivista, finora non ha ancora completamente centrato né con *Stryx* né con *Non stop*. Ci riuscirà questa volta? *«Ma lo direte voi in ottobre dopo aver visto qualche puntata»*.

Adele Gallotti

Fiasco per Mal

VERBANIA — Solo 915 paganti ieri sera allo stadio Comunale per Mal, Marina Marfoglia, Raf Luca, Jenny Steffan e altri dodici cantanti del «Girofestival '79», presentato da Pippo Baudo. Un insuccesso clamoroso e che potrebbe essere lo specchio delle preferenze del pubblico giovanile visto che 15 giorni prima il complesso cileno degli «Inti-Illimani» aveva richiamato più di 2500 spettatori entusiasti.

I più bravi della tv

L'elenco dei premi Chianciano

CHIANCIANO — L'assegnazione dei premi Chianciano si è svolta ieri sera nel parco di Fucoli. La cerimonia delle targhe ai numerosi giornalisti, registi, attori, autori, presentatori, distintisi durante l'anno in tv e alla radio, ha rispettato ovviamente esigenze spettacolari. Pippo Baudo, per essere presente, ha interrotto la *tournée* del Giro Festival. Ecco i premiati:

Regia televisiva: Alessandro Blasetti, Gianni Serra, Domenico Campagna.

Giornalisti televisivi: Dante Allmenti, Biagio Agnes, Claudio G. Fava, Gino Pallotta, Bruno Vespa.

Attori: Ileana Ghione, Vittorio Mezzogiorno, Elisabetta Pozzi, Alighiero Noschese, Roberta Paladini, Pino Caruso, Enrico Montesano.

Radio: Dino De Palma, Enzo Forcella, Piero Santi, Giorgio Guarino, Giuseppe Nava, Claudio Sestieri, Pietro Formentin.

Presentatori: Renzo Arbore, Marina Morgan.

Autori: Casacci e Ciambricco, Antonello Falqui, Michele Guardi.

A Pippo Baudo è stata offerta dai critici radiotelevisivi una scultura d'argento di Giorgio Facchini. Il premio Unicef è stato conferito a Massimo Fichera, direttore della seconda rete televisiva.

Si cercano giovani attori per un film turistico

Recitare facendo le vacanze

Si cercano ragazzi dai 15 ai 20 per girare un film a episodi tutti ambientati in un villaggio. «Ecco, questo è il villaggio giusto dove ambienteremo il nostro film "Un tuffo al cuore". Un film che vuole spiegare, anzi studiare, questo fenomeno delle vacanze nei villaggi». *Biagio Proietti (il regista noto per i gialli televisivi di cui ha curato molte sceneggiature) gran barba, tanta ciccia e molta simpatia, si è fermato una settimana a Cala 'Mpiso in Sicilia.*

«Questo è il villaggio giusto perché ha tutti i pregi ma anche gli inconvenienti di questo tipo di villeggiatura.

Il film sarà a episodi, tante storie che si intrecceranno, tutte di giovanissimi: coppie che si formano, altre che si sfasciano, quella ideale che potrebbe formarsi ma il miracolo non avviene anche se le "due mele" sono venute qui, perché il destino le fa sfiorare ma mai incontrare veramente. Si toccano ma non si vedono con occhi aperti.

Avete già scelto i protagonisti di queste storie? «Stiamo setacciando un po' dappertutto, ma non abbiamo ancora scelto. Anzi: ditelo in giro. Vogliamo facce nuove, di giovani dai 15 ai 20 anni, visi non sfruttati ed è molto difficile trovare facce normali e simpatiche di giovani che sappiano raccontare se stessi. Devono essere semplici e naturali, non cerchiamo la bellezza; un amore nasce anche fra i brutti e noi vogliamo storie vere, non sdolcinate».

«Un'altra particolarità di questo film — *dice Osvaldo De Micheli, capufficio stampa di una nota casa cinematografica* — è che finalmente i giovani gireranno un film non di contestazione. E non sarà neppure un film normale dove i giovani si trovano emarginati dall'invadenza degli anziani espertissimi nel rubar loro le battute e i primi piani. Qui tutti sono alla pari, ma il film non è destinato al ghetto del cineclub.

a. gal.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CHIVASSO
Cinecittà: Cose di un altro mondo.
Politeama: Ho diritto al piacere.
Moderno: Blue Movie.

CIRIE'
Italia: Renaldo e Clara, B. Dylan, J. Baez. Techn.

RIVAROLO
Superga: Emanuelle antivergine, Sylvia Krystel, Umberto Orsini.

PINEROLO
Hollywood: Furto contro furto.
Italia: Rivelazioni erotiche di una governante.

VENARIA
Dante: Liebes Lager.

SESTRIERE
Fraiteve: Bermude la fossa maledetta.

ALESSANDRIA
Alessandrino: Comportamento sessuale della studentesse.
Ambra: Nosferatu.
Corso: Dio perdona Io no.
Comunale: Oscar insanguinato.
Cristallo: La collegiale svedese.
Galleria: chiuso per ferie.
Moderno: chiuso per ferie.

ACQUI
Ariston: Pomocchio.

CASALE
Moderno: A mezzanotte va la ronda del piacere.

BORGOSESIA
Sociale: La pornovilleggiante.

GAVI LIGURE
Il Forte: Lo chiamavano Bulldozer.

NOVI LIGURE
Cristallo, Iris e Italia: chiusi per ferie.
Moderno: Il ladro di Bagdad.

VALENZA
Nuovo: Italia: Le dolci zie.
Teatro: Il ritorno di Palma d'acciaio.

ASTI
Luz: chiuso per ferie.
Politeama: Good bye Emanuelle.
Salone: chiuso per ferie.
Splendor: La ragazza dalla pelle di corallo.
Teatro: Zanna bianca.

BIELLA
Apollo: Peccati di provincia.
Mazzini: Comune senso del pudore.

CUNEO
Corso: Quel giorno il mondo tremerà.
Fiamma: Il laureato.
Italia: Ragazza del ginecologo.

NOVARA
Eldorado: Ci rivedremo all'inferno.
Excelsior: La mia carne brucia.
Vittoria: Cielo di piombo, ispettore Callaghan.

BORGOMANERO
Nuovo: Porno estasi.

GENOVA
Ambasciador: chiusura estiva.
Ariston: La pornofrenesia di una vergine.
Astor: Profondo rosso.
Augustus: Uno sparo nel buio.
Cicala: Porno delirio.
Gratticielo: Dalla Cina con furore.
Ideal: Il pianeta delle scimmie.
Lido: I 39 scalini.
Lux: chiusura estiva.
Odeon: Uppercut.
Olimpia: chiusura estiva.
Orfeo: I tre dell'operazione Drago.
Palazzo: Gli occhi della notte.
Plaza: Una sera ci incontrammo.
Ritz: La strada chiamata domani.
Rivoli: Il laureato.
Smeraldo: Les pornocrates.
Universale: Nel mirino del giaguaro.
Verdi: Piccole labbra.

ARENZANO
Italia Estivo: Pari e dispari.

SAVONA
Diana: Dalla Cina con furore.
Eldorado: Assassinio sul treno.
Ara: Un dollaro d'onore.
Jolly: Le avventure erotiche di Pinocchio.

ALASSIO
Colosseo: Coma profondo.
Capitol: Porgi l'altra guancia.
Ritz: Dove vai in vacanza?
Moulin Rouge: Per amare Ofelia.

ALBENGA
Giardino: Agenzia matrimoniale.
Astor: Visite a domicilio.

ALBISSOLA CAPO
Doria: La vendetta della Pantera rosa.
Doria Estivo: Fuga di mezzanotte.

ALBISSOLA MARE
Marconi: L'ultimo combattimento di Chen.
Marconi estivo: Eutanasia di un amore.

BORGIO VEREZZI
Astra: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.

CERIALE
Odeon: Corleone.
Flora: Rock roll.

FINALE LIGURE
Ideal: Super eroi di Super Goolp.
Cinéma Arena: Ernesto.
Cinéma: Taverna Paradiso.

LAIGUEGLIA
Corallo: Amici miei.

LOANO
Perla: Tutto accadde di venerdì.
Loanese: Dove vai in vacanza?
Stella: Zio Adolfo in arte fuhrer.

PIETRA LIGURE
Comunale: I ragazzi venuti dal Brasile.

SPOTORNO
Ariston: La carica dei 101.
Astra: Infermiera di notte.

VARAZZE
Teatro: Furto contro furto.
Teatro estivo: Geppo il folle.
Verdi: La carica dei 101.
La Palma: Le disavventure di un commissario di polizia.

I PUNTI VERDI
TESORIERA 21,30
INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO... GIPO
con Gipo Farassino
SEMPIONE 21,30
STORMY SIX
concerto rock

danze club 84
ore 15,30 - 21 ballo liscio
Domani ore 21 elezione
MISS TORINO

AIUTIAMOLI!
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE U.I.L.D.M.
La distrofia muscolare progressiva è una tremenda
REALTA'
NUOVA SEDE
U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
Tel. 766.771
MEZZI PUBBLICI:
3 - 5 - 6 - 16 - 36 - 37 - 38 - 50 - 56 - 56sbarr.-60 - 71

Gli spettacoli in programma questa settimana

Piemonte-Estate

Il complesso folkloristico dei Cantambanchi

STASERA (Buttigliera, piazza Vittorio Veneto, ore 21,30) *Ma è poi esistito l'Uomo Mascherato?* di Carla Torrero con il Teatro delle Dieci; (Cuorgné, Teatro Comunale, ore 21,30) recital di Raffaella De Vita; **(Saluzzo, piazza San Bernardo, ore 21,30)** *L'avventura del teatro* di Vittorio Franceschi con la Cooperativa Nuova Scena.

MARTEDI' (Saluzzo, piazza San Bernardo, ore 21,30) recital di Michele Ghislieri; (Canelli, frazione Villanuova, piazza San Leonardo, ore 21,30) *Volpone* di Ben Johnson con la Cooperativa Teatro dell'Elfo.

MERCOLEDI' (Bricherasio, piazza Castelvecchio, ore 21,30) recital di Raffaella De Vita; **(Vigone, Palazzo civico, ore 21,30)** recital di Michele Ghislieri; **(Pinerolo, Veloce club, ore 21,30)** *Volpone* di Ben Johnson; **(Cuneo, Parco Resistenza, ore 21,30)** concerto di musica popolare bretone con il gruppo Lyonesse.

GIOVEDI' (Monastero Bormida, Cortile del Castello, ore 21,30) recital di Michele Ghislieri; **(San Germano Chisone, piazza XX settembre, ore 21,30)** concerto di musica popolare occitana con il gruppo Sunaires Usitans; **(Santhià, piazza Municipio, ore 21,30)** *Volpone* di Ben Johnson; **(Acqui, piazzale Kursaal, ore 21,30)** concerto dei Lyonesse.

VENERDI' (Prarostino, Anfiteatro popolare, ore 21,30) recital di Michele Ghislieri; **(Bossolasco, frazione Marsaglia, piazza del Comune, ore 21,30)** concerto dei Sunaires Usitans; **(Galliate, Cortile del Castello, ore 21,30** *Volpone* di Ben Johnson; **(Asti, Cortile del Palazzo del Michelerio, ore 21,30)** *La doppia incostanza* di Marivaux con la Cooperativa Franco Parenti.

SABATO (Borgo San Dalmazzo, piazza IV Novembre, ore 21,30) *Volpone* di Ben Johnson; **(Asti, Cortile del Palazzo del Michelerio, ore 21,30)** *La doppia inconstanza* di Marivaux.

DOMENICA (Leini, Teatro parrocchiale, ore 21,30) recital di Raffaella De Vita; **(Verbania Pallanza, piazza Garibaldi, ore 21,30)** *La doppia inconstanza* di Marivaux; **(Bobbio Pellice, Ala Comunale, ore 21,30)** concerto folk dei Cantambanchi.

I Colombaioni ad Asti

I due clown alle 21,30 a Palazzo del Michelerio

Grandi novità ai «Punti Verdi»

STASERA (Tesoriera, ore 21,30) *Incontri ravvicinati del terzo... Gipo*, recital di canzoni di Gipo Farassino; **(Sempione, ore 21,30)** concerto rock del gruppo Stormy Six.

Stormy Six è un gruppo milanese che fa parte dell'organizzazione «Rock in opposition» che riunisce i gruppi che in Europa hanno scelto la strada della sperimentazione, della ricerca musicale, dell'autogestione e della cooperazione. La direzione in cui si muovono questi artisti è quella di una musica viva che cerca il contatto immediato con il pubblico. Quindi molto spazio all'improvvisazione e alla libertà creativa in opposizione ai meccanismi rigidi dello smercio di «prodotti» standardizzati, impacchettati e pronti al consumo.

MARTEDI' (Tesoriera, ore 21,30) *L'avventura del teatro*, novità di Vittorio Franceschi messa in scena dalla Cooperativa Nuova Scena diretta da Francesco Macedonio; **(Sempione, ore 21,30)** concerto folk del gruppo Sunaires Usitans, che esegue musiche occitane.

MERCOLEDI' (Tesoriera, ore 21,30) concertorock-jazz del gruppo Venegoni & Co. e concerto poprock del gruppo Mass Media.

Venegoni & Co. è un po' il fiore all'occhiello di Torino in fatto di musica moderna. Anche per loro si può parlare di musica *fusion*, ma è evidente il grosso sforzo che fanno questi giovani musicisti per tenersi ben attaccati alle radici musicali italiane. I loro brani sono carichi di atmosfere rarefatte con timbri musicali quasi magici.

(Sempione, ore 21,30) selezione di comiche e *Quando la moglie è in vacanza*, film di Billy Wilder con Marilyn Monroe e Tom Ewell.

GIOVEDI' (Tesoriera, ore 21,30) *Albertone il dentone*, episodio del film *I complessi* di L. F. D'Amico con Alberto Sordi e *Bravissimo*, film dello stesso autore ancora con Sordi; **(Sempione, ore 21,30)** spettacolo di balletti con il Balletto cecoslovacco Lucnica di Bratislava.

VENERDI' (Tesoriera, ore 21,30) *Flowers*, spettacolo di The Lindsay Kemp Company; **(Sempione, ore 21,30)** concerto jazz del Feministe Improvising group.

SABATO (Tesoriera, ore 21,30) replica di *Flowers*; **(Sempione, ore 21,30)** concerto di musiche e danze scozzesi con The pipes and drums of british caledonian airways.

DOMENICA (Tesoriera, ore 21,30) replica del concerto di musiche scozzesi.

PIANO «O» BAR
GIANNI VIOLANTE
V. Guastalla 20 - Tel. 830.891

Belle Arti - Valentino
15,30 danze ingresso omaggio
21 danza con il
FOLKLORE di ROMAGNA

ASTI TEATRO
Stasera, ore 21,30
Cortile Palazzo Michelerio
C.so Alfieri 381 - ASTI
LA COPPIA BUFFA
con I COLOMBAIONI
(Romano e Mario)
Prenotazioni:
TORINO - 544.562 - 538.246
ASTI - 0141/50027
ALESSANDRIA - 031/2533

A Torino e ad Asti arriva questa settimana, rispettivamente per le rassegne Punti Verdi e Asti Teatro 1, lo spettacolo *Flowers*, già presentato in altre città italiane con contrastanti giudizi.

Flowers è una pantomima tratta da *Nostra Signora dei Fiori*, che Jean Genet ha scritto nel 1944. Lo spettacolo di oggi è sceneggiato, disegnato e diretto da Lindsay Kemp, leader della Lindsay Kemp Company che lo rappresenta. La compagnia si compone di diciotto ragazzi ed è nata a Edimburgo, dove mise in scena il suo primo grande spettacolo nel 1974, *Pierrot in turquoise*.

Lindsay Kemp, che il *New Statesman* ha definito il miglior mimo della Gran Bretagna, è nato a Liverpool nel 1937 e sostiene di essere discendente di William Kempe. E' stato allievo di Marcel Marceau ed insieme a *Flowers* porta in giro anche lo spettacolo *Salomè*, libero adattamento dall'omonimo testo di Oscar Wilde, che però non pare debba essere rappresentato sulle piazze piemontesi.

A Susa, Grugliasco, Avigliana, Asti, Alessandria

Le altre manifestazioni

Programma del festival segusino:

MARTEDI' (Teatro Civico, ore 21) *Il barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini, direttore Francesco Prestia, regista Sylvano Bussotti.

VENERDI' (Teatro Civico, ore 21,15) concerto dell'Orchestra sinfonica bulgara diretta da Giorgio Ferrari, con Dina Schneidermann violino solista e Raffaele Annunziata clarinetto solista. In programma Honegger, Mendelssohn, Ferrari, Haydn.

SABATO (Chiesa di San Giusto, ore 21,15) concerto dell'Orchestra sinfonica bulgara diretta da Francesco Prestia con la Corale San Gregorio Magno di Trieste diretta da Mauro Trombetta. In programma Wagner, Mahler, Rossini.

DOMENICA (Bardonecchia, Chiesa di Sant'Ippolito, ore 21,15) concerto pianistico di Giovanna Prestia. In programma Schumann, Brahms, Liszt; **(Bussoleno, Chiesa dell'Assunta, ore 21,15)** concerto del gruppo vocale e strumentale La Fontegara diretto da Sergio Balestracci.

A Grugliasco

MARTEDI' (Parco dell'Ospedale psichiatrico, ore 21) recital del gruppo Gli amici della musica; **(Parlo dell'Ospedale psichiatrico, ore 21,45)** spettacolo di mimo con Katie Duck.

MERCOLEDI' (Cortile del Piccolo Teatro) *Pepè e il Principe*, della Compagnia Piccolo Teatro di Pontedera.

GIOVEDI' (Cortile del Piccolo Teatro) *Per grazia ricevuta*, film di Nino Manfredi con Nino Manfredi e Delia Boccardo; **(Parco dell'Ospedale psichiatrico)** *Sentite buona gente*, concerto del gruppo Cantovivo.

VENERDI' (Cortile del Piccolo Teatro) *Se la luna...*, concerto del gruppo Astrolabio.

SABATO (Cortile del Piccolo Teatro, ore 21) concerto della Banda di Grugliasco; **(Cortile del Piccolo Teatro, ore 21,45)** *Travet*, spettacolo della Compagnia Teatro del Mago Povero.

DOMENICA (Parco dell'Ospedale psichiatrico) *Continuavano a chiamarlo Trinità*, film di E. B. Clutcher con Terence Hill e Bud Spencer.

Ad Avigliana

MERCOLEDI' (Giardino di piazza Conte Rosso, ore 21,30) *Pietre*, spettacolo di mimo del Teatro del Mago Povero di Asti con Antonio Catalano.

SABATO (Giardino di piazza Conte Rosso, ore 21,30) *Mad woman*, spettacolo di mimo e danza con Katie Duck.

Ad Alessandria

SABATO (Teatro Comunale, ore 21,30) Canti e danze popolari del gruppo cecoslovacco Lucnica di Bratislava.

Ad Asti

STASERA (Cortile del Palazzo del Michelerio, ore 21,30) *I colombaioni*, spettacolo con i clowns Romano e Mario.

MARTEDI' (Cortile del Palazzo del Collegio, ore 21,30) *Flowers*, spettacolo della Lindsay Kemp Company.

MERCOLEDI' (Cortile del Palazzo del Collegio, ore 21,30) replica di *Flowers*.

GIOVEDI' (Cortile del Palazzo del Collegio, ore 21,30) *Schaufensterpuppen*, spettacolo della Nemo's Red Noses Company.

VENERDI' e SABATO (Cortile del Palazzo del Michelerio, ore 21,30) *La doppia incostanza*, come da programma di Piemonte Estate.

Tendenza al rialzo ma scambi modesti

TORINO — Continua la ripresa per i corsi azionari. Anche questa seduta, così come quella di venerdì scorso, ha messo in luce un sensibile incremento di affari con prezzi in tensione. I miglioramenti sono stati pressoché generalizzati e hanno toccato quasi tutti i comparti, salvo poche eccezioni. Sensibili i progressi per le immobiliari e il settore delle comunicazioni. Recuperi anche per la maggior parte dei finanziari e industriali.

Debole invece il gruppo Fiat, che risente senz'altro dell'inasprirsi della vertenza sindacale in atto. Qualche flessione anche per Viscosa e Magneti Marelli; piuttosto cedenti i valori locali, dove soltanto Piemonte Finanziario, Schiapparelli e Unicem hanno registrato progressi. Nel comparto obbligazionario, sempre buona l'attività, con prezzi migliori.

FIXING: Fiat ord. 2505, 2500; priv. 2006, 2012, 2003.

A MILANO

Buon equilibrio in Borsa. La ripresa degli scambi non ha presentato oggi movimenti di particolare rilievo ma un prevalente senso di attesa per la nuova designazione dopo il forfait di Andreotti, in una atmosfera tranquilla, senza scambi né pressioni ribassiste. Da sottolineare, tuttavia, la nuova ascesa dei titoli del gruppo Bonomi, con le Mirabanza in testa a quota 21700.

L'attività generale è risultata naturalmente ristretta e suddivisa su alcuni gruppi, tra cui gli assicurativi, gli alimentari, nonché sulle Bastogi, Italcementi, Ciga. I valori primari non hanno brillato per attività e in pratica le due Fiat si sono iscritte solo con lievi oscillazioni nei due sensi. Scarse variazioni anche per Montedison, che ha chiuso sui livelli di venerdì scorso, mentre la Viscosa si è lievemente rafforzata.

La compilazione del listino è avvenuta in un'atmosfera calmo-attiva; la prima seduta dell'ottava si è conclusa in un clima di stabilità, in attesa del buon domani. Dopoborsa quasi inattivo. Il settore del reddito fisso ha ripreso la normale attività, con una intonazione globale piuttosto resistente.

Ecco le quotazioni:

Abeille 11.000; Aedes 2990; Alitalia 1160; Alivar 4910; Alleanza 14.900; Anic 33; Assicuratr. 21.770; Autos. To-Mi 807; Bastogi 744; B.co Roma 7000; Beni Imm. or. 477,75; Beni Imm. pr. 280; Binda 890; Breda 1315; Brioschi 24.900; Burgo or. 6150; Burgo pr. 4999; Caffaro 334,50; Cantoni 4200; Carlo Erba or. 1815; Carlo Erba pr. 925.

Cascami 5020; Cementir 1120; Ciga 1959; Cir 8501; Coge 1120; Comit 8300; Comp. Milano or. 7810; Comp. Milano pr. 3360; Comp. Toro or. 6100; Comp. Toro pr. 2904; Cond. Acqua 249; Credit 1385; Cucirini 2401; Dalmine 247; De Ferrari 1210; E. Marelli 390; Eridania 3560; Eternit 852; Falk or. 2570; Falk pr. 2170; Fiat or. 2501; Fiat pr. 2011.

Finmare 93; Finsider 151,75; Fisac 1449; Fond. Incendio 9365; Fond. Vita 21.250; Generalfin 979; Generali 43.990; Gilardini 4179; Gim 2155; Ginori 121; Ifi pr. 2355; Ifil 3680; Ilssa Viola 1289; Imm. Roma 82; Iniziativa 5385; Interbanca 9710; Invest 2249; Isvim 3950; Italcable 3649; Italcementi 17.860.

Italgas 716; Italia Ass. 11.449; Italsider 391; La Centrale 5245; L'Ausiliare 4620; Lepetit or. 18.625; Lepetit pr. 18.000; Linificio 356; Liquigas 41; Magneti M. 575; Magona 2301; Marzotto 1180; Mediobanca 37.650; Metalli 2405; Mira Lanza 21.700; Mittel 1000; Mondadori pr. 2115; Montedison 193,75.

N.A.I. 569; Nord Milano 769; Olcese 42,50; Olivetti or. 1250; Olivetti pr. 1205; Pacchetti 53; Pertusola 1440; Pirelli e C. 1600; Pirelli S.p.A. 760; Ras 64.000; Rinascente or. 129; Rinascente pr. 60; Risanamento 4690; Romana Zuc. or. 155; Rotondi 10.000; Rumianca 553.

Saffa 5780; Sai 8000; Sarom 1499; Sifa 635; Silos 2650; Sip 1220; Sme 1475; Stampati 6490; Standa 1630; Stet 1640; Tecnomasio 351,50; Tosi Franco 17.010; Trafilerie 581; Un. Manifat. 14.950; Viscosa or. 809; Viscosa pr. 454; Westinghouse 13.500.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 79.000, 84.000; sterlina oro nuovo 79.000; 84.000; marengo svizzero 63.000, 67.000; oro fino 7550, 7750.

A GENOVA

Mercato azionario selettivamente sostenuto con qualche scambio.

Alcuni prezzi: Centrale 5200; Generali 43.850; Ras 64.300; Meridionali 743; Nai 576; Viscosa ordinarie 795; Viscosa privilegiate 460; Finsider 151; Italsider 395; Fiat ordinarie 2513; Fiat privilegiate 2012; Sip 1240; Montedison 144.

Dollaro debole oro in rialzo

AMSTERDAM — Dollaro debole ed oro ancora in rialzo nei primi scambi europei. La valuta statunitense ha risentito negativamente del rinvio del discorso programmatico sull'energia da parte del presidente statunitense Carter. Anche la notizia secondo cui l'Iran d'ora in poi intende accettare anche valute diverse dal dollaro per i pagamenti petroliferi ha influito sul corso della moneta statunitense.

L'oro tocca quota 290,75-291,25 dollari l'oncia a Zurigo (contro 290-290,75 precedenti); analogo andamento a Londra con scambi a 291-291,75 dollari contro 289-289,90 della chiusura settimanale.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	6/7	Varia	Titoli	6/7	9-7
VALORI DI STAT 9-7			OO.PP.I.St. 6% IV	72 70	72 70
Rendita 5%	67	67 10	» » 7% IV	71 20	71 20
» cont.	67 10	67	» Anas 6% '66	62	62
Red. 3½% '34	—	—	» » 7% 72 I	62 60	62 60
» cont.	—	—	» Aut. 7% II	63 10	63
Pr. ricost. 3½%	—	—	FP.SS. 6% '67	76 30	76 30
» cont.	—	—	» 7% '72 II	71 30	71 30
» 5%	—	—	AFS 7% '70	73 80	73 20
» cont.	—	—	P.S.A. 6% Sp VIII	71 70	71 70
Pr. Red. 5% Tr.	—	—	» 7% II	71 90	71 90
» cont.	—	—	ICIPU vent. 6%	76 50	76 20
Riforma Fond. 5%	—	—	» » 7% I	73	73
» cont.	—	—	Imi XXVI 6%	75 50	75 35
Pr. Red. 5% '54	—	—	» XXIX 7%	76	76
» cont.	—	—	» XXXIII 7%	76 30	76 30
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	99 90	91	Imi spec. 6,50% '64	88 40	88 30
» cont.	100	90 90	Isveimer 5,50 '63 8»	—	—
» 5½ '68	88	88 10	» 6% '64 9»	—	—
» cont.	88 10	88	» 7% '71 19»	80 10	80 10
» 5½ '69	83 50	83 60	Torino Aem 5,50 60	79 80	79 80
» cont.	83 60	83 50	Torino Aem 5,50 62	78	78
» 6% '70	82 50	82 60	S. Paolo 5%	85	85
» cont.	82 60	82 50	» » conv. 6%	69 50	70
» 6% '71	80	80 10	S. Paolo 6%	67 80	67 60
» cont.	80 10	80	» O.P. 6% ex 5%	63 30	63 10
» 6% '72	79	79 10	» » 6%	63 30	63 10
» cont.	79 10	79	Banco Napoli 6%	70	69
» 9% 75/90	86	89 10	Banco Sicilia 6%	95	95
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—	M.C.C. 7% '71/'79	91	91
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—	Cr. I Sar. '69 6%	83 70	83 70
B.T.N. 5% 1978	—	—	» » '70 7%	86 30	86 30
» 5½% '79	—	—	Cassa R.P.L. 6%	60 50	60 50
» » '80	98 60	98 50	M. Paschi 6%	95	95
» » '82	87 70	87 70	F. Piem V.A 6%	69	69
B.T.Q. 7% 1978	—	—	Fiat 5,50% '60	96 20	96 20
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—	Olivetti '62 5,50 2»	96 50	96 50
B.T.Q. 9% 1979 II	99 50	99 40	Cutini 5,50% '62	94	94
B.T.Q. 9% 1980	99	99	Viscosa 6% '64	89 20	89 20
B.T.Q. 10% 1981	98	98 05	Rumianca 5,50 '62	82	82
OBBLIGAZIONI			Viberti 7% '59 II	—	—
ENEL 6% '66 II	78 10	78 10	Riv 5,50%	76 30	76 30
» » '69 II	71 70	71 50	Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
» 7% '75	70 60	71 10	Tor. Sav. 5,50%	87 80	87 80
Enel 74 indicizz.	82 60	126 30	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
I.R.I. 5% '65	86 50	86 50	Rumianca 6%	59 50	59 50
Autostrade 6% '69	72 50	72 50	Mediob. Fing. 7%	—	—
» 7% '72	77 90	77 90	» Sip 7%	81 20	81 20
OO.PP. 6%	62 60	62 60	» S.Visc. 7%	89 40	89 30
» 7%	64	64	Liquigas 7½% '70	49	49
			Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

La prima colonna indica le quotazioni precedenti

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	3550	3550
Romana Zuccheri	140	140
Florio	520	556
Alivar	4920	4920
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	640	640
Talco & Grafite	10500	10450
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	810	810
N.A.I.	500	540
Torino-Nord	87	86
SIP	1195	1220
Italcable	3530	3620
Alitalia	1150	1150
IMMOBILIARI		
Ferco	174	173
Risanamento	4480	4480
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	460	480
B.I.I. priv.	250	280
Immobiliare Roma	83	8250
Imm. Agr. Vittoria	6900	6900
I.P.I.	2280	2180
Isvim	4200	4200
CHIMICI		
Montedison	195	195
Liquigas	44	44
Liquigas priv.	44	44
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	5350	5650
Saffa risp.	4000	4000
SAIAG	1360	1355
Schiapparelli	355	357
Paramatti	845	840
Mira Lanza	21400	21400
ANIC	33	33
Rumianca	550	550
Italgas	715	718
Pirrel	1090	995
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9700	9700
Mediobanca	37700	37700
Comit	8200	8200
Banco Roma	7000	7000
Credito It.	1380	1389
La Centrale	5250	5250
S.M.E.	1735	1745
STET	1630	1655
Finsider	147	150
Piemonte Finanz.	2050	2050
Invest	2160	2240
Mittel	1050	1050
Bastogi	740	742
IFI priv.	2400	2355
Pirelli & C.	1600	1600
Pirelli Spa	770	770
GIM	2200	2200
Ifil	3730	3650
SAROM	1500	1500
Assicur. Toro	6100	6250
Assic. Toro pr.	2910	2910
Generali	43900	43900
S.A.I.	8100	8050
RAS	65200	65200
Ass. Milano	7800	7800
» » priv.	3325	3325
Latina	660	690
Latina priv.	345	355
METALMECCANICI		
Fornara	150	155
Westinghouse	12800	13100
Nebiolo	—	—
Italsider	405	405
Dalmine	230	245
Olivetti	1240	1250
» priv.	1203	1215
FIAT	2511	2515
» priv.	2008	2012
Terni	—	—
E. Marelli	285	285
Magneti Marelli	590	580
Metalli. Ital.	2500	2420
Castagnetti	725	720
Gilardini	4210	4190
Graziano	1210	1210
TESSILI		
Cot. Cantoni	4050	4200
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1500	1500
Borgosesia	3275	3200
Borgosesia risp.	2150	2150
Viscosa	810	800
» priv.	450	450
DIVERSI		
Cartiera Italiana	408	408
Burgo ord.	6150	6150
» priv.	4950	5020
Pacchetti	56	54
CIR	8600	8600
Acque Potabili	675	675
Acqua Roma	230	245
Eternit	810	810
Eternit pref.	750	750
Rinascente	123	125 25
» priv.	55	58
Ciga	1970	1970
Ceramica Pozzi	127	135
Unicem	6320	6400
Silos	2600	2600
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 10	72 10
G.I.M. 6% 73/88	86 80	86 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C. E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	89 60	89 60
M.S. Spirito 7% 73	91 80	91 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	85	85
Liquigas 7,50% 70	49 30	49 30
Liquigas 7,50% 71	49 30	49 30
Liquigas 7,50% 72	49 30	49 30
Liquigas 7% 73/93	47 30	47 30
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

Un assessore socialista si è dimesso - I contrasti sull'uso della piazza municipale

A Chivasso il «Festival dell'Unità» crea tensioni nella giunta pci-psi

CHIVASSO — «La crisi non si farà» dice il sindaco Livio Riva Cambrino. Temuta negli ambienti della maggioranza pci-psi, attesa con malcelata soddisfazione dalle forze politiche dell'opposizione dc-pri, la rottura tra comunisti e socialisti data per certa, non c'è stata.

Il «casus belli» della discordia è nato dall'uso della piazza municipale contesa tra una programmazione teatrale promossa dall'assessorato alla Cultura e dal Festival dell'Unità. Alla fine la contesa si è risolta positivamente nel senso che la festa comunista è stata spostata di qualche giorno. Ma ha lasciato astio; lo si desume dal fatto che l'assessore allo sport e alla Cultura, Salvatore Marasà (psi) ha ritenuto «per urgenti chiarificazioni» dare le dimissioni dalla giunta. In seguito a queste dimissioni il Consiglio Comunale, che avrebbe dovuto tenersi da lì a qualche giorno, è stato rinviato a data da destinarsi per consentire incontri di verifica della linea politica dell'amministrazione e dei rapporti tra i due partiti così come era stato richiesto dall'assessore Marasà.

Ora la giunta comunale ha diramato un comunicato nel quale si legge che, essendo superato il disguido sulla concessione della piazza per i due spettacoli contemporanei (festa dell'Unità e lo spettacolo del Laboratorio teatrale) ribadisce la ferma volontà di continuare il lavoro di gruppo come sinora ha fatto. Pertanto invita l'assessore Marasà a desistere dalla sua decisione ed a rientrare in seno alla giunta per proseguire il lavoro intrapreso.

Oggi più che mai — conclude il comunicato dell'amministrazione comunale — è necessaria l'unità delle forze della maggioranza per raggiungere gli obiettivi che nel '75 si erano stabiliti.

Una presa di posizione, quindi, che smorza tutte le polemiche anche se tra le file della minoranza si assicura che la pace è solo fittizia e che la tensione tra i due partiti è ormai giunta ad un punto tale che è difficile prevedere la tenuta della alleanza socialcomunista fino alle elezioni amministrative

Tutte considerazioni che, però, sono prontamente smentite dal vice sindaco ing. Luciano Felicetti (pci): «Non è pensabile — dice — che un'amministrazione come la nostra che ha fatto delle grosse realizzazioni (basti pensare agli interventi in materia d'agricoltura tra i quali la costruzione dell'acquedotto frazionale, al grosso sviluppo dell'attività culturale e sportiva, all'approvazione del piano regolatore, strumento fondamentale per uno sviluppo equilibrato della città, ai servizi socio-sanitari come l'istituzione del consultorio, del servizio psicologico decentrato, della comunità alloggio per anziani) possa entrare in crisi così come da qualche parte magari è auspicato. Certo in qualche occasione — conclude il vice sindaco Filicetti — può accadere che si verifichino contrasti; ma essi vengono superati dalla normale dialettica che esiste nel rapporto politico paritario tra i due partiti. e. m.

Un'iniziativa dell'Alpàa

La Valsesia cerca il piemontese '79

VARALLO — La Valsesia vuol premiare, attraverso un referendum indetto tra i lettori di «Stampa Sera» il «Piemontese dell'anno».

La gente della terra del Rosa afferma che non ha alcuna importanza se sia uno scrittore, un artista di teatro, un artigiano, un industriale, il medico condotto di qualche paesino di montagna, un calciatore, un intellettuale, uno sportivo o un politico. E' indispensabile, però che il prescelto racchiuda le caratteristiche della nostra Regione: l'amore verso la terra natale, la tenacia, la laboriosità, la lealtà. Deve, cioè, saper interpretare lo spirito del «vej Piemont», quello spirito che contraddistingue in ogni angolo dei cinque continenti la nostra gente.

I valsesiani premieranno il piemontese dell'anno, con una «ribebba», il minuscolo «scacciapensieri» dal suono melodioso che ha accompagnato nel corso dei secoli i viaggi degli emigranti dei centri alpini, attraverso i secolari ghiacciai del Rosa, verso le vicine Svizzera e Francia in cerca di lavoro e che è diventata il simbolo della vallata.

L'iniziativa è inserita nel quadro delle manifestazioni promosse dall'Alpàa, la coreografica festa che sino al 22 luglio coinvolge gli abitanti dell'intera valle.

r. e.

Referendum dell'Alpàa e di Stampa Sera
chi è il «Piemontese dell'anno»?

_____

_____

e perché?

_____

_____

Inviare il tagliando compilato a Stampa Sera, via Marenco 32 - Torino - o al Comitato Alpàa - Varallo Sesia (Vc).
Le risposte migliori saranno premiate.

Si apre a Chiavari un importante museo archeologico

Settemila reperti documentano un'antichissima civiltà ligure

CHIAVARI — Sabato 14 luglio si aprirà nel palazzo settecentesco Rocca il museo archeologico. E' uno dei più importanti in Italia per quanto riguarda reperti di epoca preromana. Ne contiene, infatti, settemila trovati nella necropoli di Chiavari che risale all'ottavo secolo avanti Cristo.

Da vent'anni si attendeva che i preziosi reperti fossero esposti al pubblico.

La necropoli venne alla luce il 10 marzo del '59 durante i lavori di sterramento di viale Milo. Sono occorsi dieci anni per metterli parzialmente in luce. Complessivamente sono state messe in rilievo 108 tombe, con il sistema a «cassetta». Il museo è sistemato in tre parti; la prima comprende una ricostruzione di sette tombe, forse le migliori, mentre le altre comprendono i reperti in genere.

La visita a palazzo Rocca avverrà in giorni alterni. Della massima importanza è quanto ha dichiarato il professor Nino Lamboglia, direttore degli scavi: «Dopo la scoperta della necropoli di Chiavari, si è chiarito che i liguri dell'ottavo secolo avanti Cristo, contemporaneo alla fondazione di Roma, erano all'avanguardia e non alla retroguardia della civiltà mediterranea occidentale». g. r.

● **VERBANIA — Alloggi censiti:** l'amministrazione comunale di Verbania, di fronte all'accentuarsi delle azioni di sfratto e del blocco delle locazioni in affitto, aderendo alle pressioni del Sunia e del Comitato casa, ha deciso di avviare da oggi il censimento di tutte le abitazioni sfitte

● **NOVI LIGURE** — Il Consiglio comunale di Novi stasera discuterà tra l'altro il progetto di sistemazione urbanistica dell'area compresa tra via Pietro Isola e corso Romualdo Marenco per servizi pubblici d'interesse collettivo (insediamento della stazione delle autocorriere e d'un nuovo centro commerciale).

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +25 - Ieri max +29 min +15

Situazione: un'area di bassa pressione alla quale è collegata una perturbazione in movimento verso sud est interessa la Puglia e le regioni del versante Ionico. TEMPO PREVISTO: poco nuvoloso. Attività cumuliforme durante il pomeriggio e la sera. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

In Italia		
Bolzano	+13	+29
Verona	+16	+29
Milano	+18	+30
Firenze	+14	+28
Bologna	+17	+29
Roma	+17	+29
Napoli	+14	+25
Reggio C.	+20	+26
Palermo	+22	+26

Aosta	+14	+27
Alessan.	+23	+25
Asti	+19	+29
Cuneo	+18	+28
Novara	+16	+28
Vercelli	+19	+27
Biella	+17	+28
Genova	+16	+24
Imperia	+20	+26
Savona	+19	+25

all'estero		
Atene	+21	+29
Beirut	+23	+28
Bruxelles	+12	+20
Curitiba	+11	+20
Ginevra	+11	+23
Hong Kong	+27	+32
Lisbona	+20	+30
Londra	+15	+22
Madrid	+15	+31
Manila	+25	+30
Miami	+26	+30
Mosca	+12	+19
New York	+15	+28
Nicosia	+21	+35
Oslo	+11	+23
Parigi	+15	+26
Stoccolma	+14	+17
Tokyo	+23	+27
Vienna	+16	+18

Sapremo l'area esatta venti minuti prima della caduta

Skylab: tra poco viene giù!

ROMA — Ormai è solo questione di poche decine di orbite, poi lo Skylab — sgretolandosi nell'impatto con l'atmosfera — piomberà sulla Terra. Dove? Lo si ignora. E' un'incognita che tutti — e in particolar modo gli abitanti delle regioni più esposte al rischio di una caduta dei frammenti — vorrebbero fosse risolta in tempo per correre ai ripari.

La Nasa, l'ente spaziale americano che ha sospeso sulla testa di centinaia di milioni di persone 77 tonnellate di metallo pronte a trasformarsi in centinaia di micidiali proiettili, può far poco o nulla.

Da domani, su tutto il globo, l'attesa entra in una fase spasmodica. La ricaduta dello Skylab è prevista come probabile per il giorno 11, mercoledì. Quel giorno, il satellite compirà 8 delle sue 18 orbite sul territorio statunitense.

In Italia, come sappiamo, la situazione è sotto il controllo della sala operativa costituita per l'occasione presso il ministero dell'Interno. Essa rimarrà in funzione fino a che la Nasa diramerà il segnale di cessato pericolo. Gli appartenenti a questo «commando» di sicurezza sono tutti tecnici, in contatto continuo con Washington e la Nasa, tramite il ministero degli Esteri e l'ambasciata italiana nella capitale statunitense.

La popolazione sarà avvertita soltanto se vi sarà un reale pericolo di caduta di frammenti nella fascia che interessa l'Italia. Ventiquattro ore prima del rientro dello Skylab verrà diffusa una prima previsione sull'ora e sulla zona di rientro con un'approssimazione di sei ore. Il secondo avvertimento sarà diffuso dodici ore prima e indicherà il tempo di rientro con un'approssimazione di due ore.

In un terzo comunicato tempo ed area di rientro verranno diffusi con l'approssimazione di soli venti minuti, con la precisazione di un'area larga duecento chilometri per cento, sulla quale potranno cadere i frammenti. Venti minuti: tempo più che sufficiente a tutti noi od almeno ai più pavidi, se lo Skylab avesse la pessima idea di piombare sul territorio italiano, per rifugiarsi in cantina, come si faceva durante l'allarme in tempo di guerra. Ma sarà davvero il caso?

Gli americani, che sono i più diretti interessati, anche perché responsabili dell'invio nello spazio del «laboratorio spaziale» e quindi direttamente responsabili di tutte le conseguenze che ne possono derivare, si mantengono sulle generali.

Richard Smith, capo del gruppo di emergenza incaricato di occuparsi della vicenda Skylab in seno alla Nasa, può solo offrire dei suggerimenti ispirati dal buon senso.

«Vorremmo invitare la gente a non lasciarsi andare ad azioni inconsulte che potrebbero rivelarsi più pericolose dello stesso Skylab». In particolare, Smith teme l'eventualità che la gente — per sfuggire a uno dei 500 frammenti che si prevede ricadranno su una superficie di 400 mila miglia quadrate — rimanga coinvolta in incidenti automobilistici.

«Se possedete una casa a due piani oppure una casa a un piano con scantinato — dice ammaestrando i connazionali con consigli spicci — *godrete di una maggior misura di protezione rimanendo ai piani inferiori».*

Roma. La «sala operativa» è in contatto costante con la Nasa in vista della disintegrazione dello Skylab. Dirige i lavori lo scienziato spaziale Luigi Broglio (sotto la carta geografica)

Mercoledì rientra nell'atmosfera

WASHINGTON — L'ente federale americano incaricato di tenere sotto costante osservazione i movimenti dello Skylab ha fornito altri dati.

Le autorità americane hanno fissato alle 14,28 (18,28 ora italiana) di mercoledì come l'ora più probabile dell'impatto dello Skylab con l'atmosfera. Se il rientro avviene, come prevedono i calcoli, in quel momento, la maggior parte dei frammenti della navicella spaziale cadranno nell'Oceano Atlantico.

Tuttavia il punto in cui i pezzi cadranno resta incerto, poiché i tecnici non sono in grado, data l'esistenza di molti fattori, di calcolare con esattezza il punto di impatto. Tra i fattori che intervengono nel calcolo vi sono l'attrito atmosferico, l'attività delle macchie solari e la forza di attrazione delle masse di terra e oceaniche.

Gli astronomi dicono: «Potete essere abbastanza tranquilli»

Finora nessun meteorite ha mai colpito un uomo

WASHINGTON — *Le possibilità d'intervento della Nasa per influenzare la traiettoria del laboratorio spaziale sono limitate. I tecnici possono soltanto variare il suo assetto orbitale, riducendo o allungando la sua traiettoria.*

Il pericolo paventato da tutti è che i frammenti — alcuni avranno un peso di mezzo quintale o più e toccheranno la superficie terrestre ad una velocità di 400 km/h — ricadano su una zona abitata.

Pressoché inconsistente invece il rischio di radiazioni, presente nel caso del Cosmos sovietico caduto in territorio canadese.

A confronto di quanti temono che i pezzi dello Skylab ricadano proprio sulla loro testa, esiste una statistica rassicurante relativa alla caduta di meteoriti compilata da istituti astronomici. Nella totalità dei casi, almeno in quelli noti, non si sono avute vittime umane, ma soltanto — e con una percentuale ridotta — danni a edifici.

Ed ecco un elenco di eventi che possono essere presi a esempio:

— il 16 settembre 1969 un meteorite sfondò il tetto di una cascina in Cecoslovacchia: il frammento più grosso del corpo celeste che nell'impatto andò in frantumi pesava circa un chilogrammo;

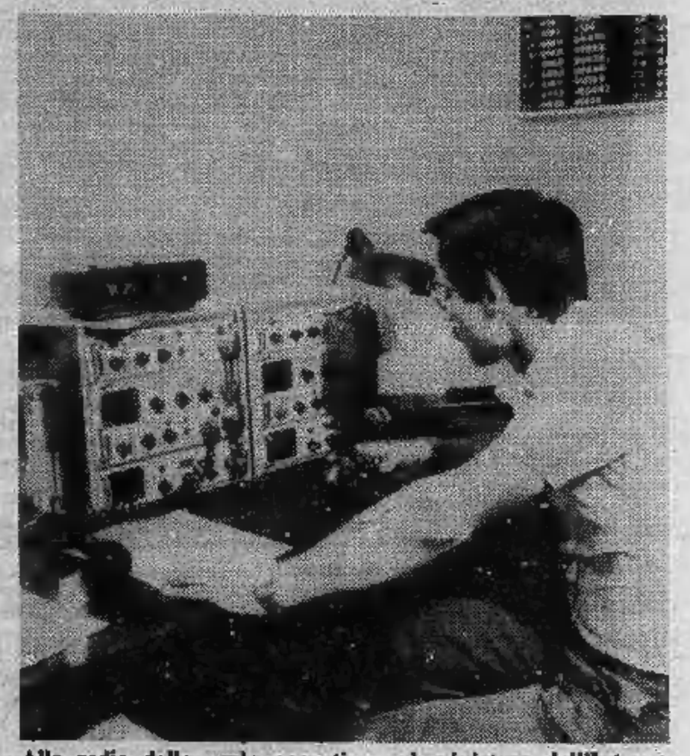
— il 28 settembre dello stesso anno un meteorite cadde sgretolandosi in una trentina di pezzi nello Stato di Victoria, in Australia. Un frammento danneggiò il tetto di un capannone dopo aver sfiorato due agricoltori;

— il 4 gennaio 1970 un corpo celeste di 10 chilogrammi piombò, dopo aver causato un boato simile a quello dei supersonici, nelle adiacenze di una città morta, nell'Oklahoma;

— la mattina presto dell'11 aprile del 1971 un abitante di Wethersfield, Connecticut, fu svegliato di soprassalto da un forte rumore: incastrato nelle strutture del solaio trovò un meteorite;

— l'8 marzo del 1976 un corpo di notevoli dimensioni si disintegrò sulla Cina nordorientale originando una pioggia di frammenti: il frammento più grosso, del peso di 1755 kg, perforò la superficie gelata del suolo e penetrò per circa 6 metri; anche in quell'occasione non si ebbero vittime umane, sebbene i frammenti fossero ricaduti in una regione altamente popolata;

— il 31 gennaio 1977 un altro meteorite si disintegrò nel cielo del Kentucky: il boato venne udito a 320 chilometri di distanza, ma gli unici danni furono arrecati ad alcuni camini nelle vicinanze di Louisville.



Alla radio della «sala operativa» al ministero dell'Interno arrivano notizie e dati di minuto in minuto